...maggio
Spett. Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. ..., semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. - Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6 I, Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 2 Dicembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5590

L'AMICIZIA ITALO-JUGOSLAVA VIVA E OPERANTE

Stojadinovic sarà a Roma domenica

Sviluppi degli accordi di Belgrado - Le quattro giornate della visita ufficiale: tre nell'Urbe e una a Milano

ROMA, 1

Il 5 dicembre giungerà a Roma, in visita ufficiale, il Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Esteri di Jugoslavia, S. E. Milan Stojadinovic.

Il benvenuto all'ospite gradito

ROMA, 1

Sotto il titolo «Un accordo utile» il Giornale d'Italia così commenta l'annuncio della prossima visita di S. E. Stojadinovic in Italia:

«Il Capo del Governo e Ministro degli Esteri di Jugoslavia, signor Stojadinovic, arriverà a Roma domenica sera 5 dicembre. Il suo viaggio esprime la cordialità dei rapporti politici che si è felicemente creata fra Roma e Belgrado.

Nessun accordo nuovo

Il viaggio porterà ad una diretta presa di contatto fra i Capi dei Governi italiano e jugoslavo, restituendo intanto la visita fatta nel marzo scorso a Belgrado dal nostro Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, che si è conclusa con tanto vasto sistema di utili intese fra i due Paesi.

Nessun accordo nuovo sarà concluso a Roma. Tutto quanto era da definire in carta stilizzata fra Roma e Belgrado è già stato concretato nei due accordi, politico ed economico, firmati a Belgrado il 25 marzo di quest'anno.

Ma la durata del soggiorno del signor Stojadinovic in Italia, tre giorni a Roma e uno a Milano, basta a provare che il suo viaggio sarà dedicato ad un largo e sostanzioso esame dei problemi che interessano nei loro vari aspetti l'Italia e la Jugoslavia e ad aggiornare sulle nuove fasi e di fronte alle nuove prospettive gli accordi intervenuti a Belgrado.

I punti di incontro fra Roma e Belgrado sono molti e importanti. Al limite di incrocio dell'Europa centrale e dell'Europa balcanica la Jugoslavia è egualmente partecipe delle vicende di queste due complesse zone dell'Europa, nelle quali sono anche evidenti per la pressione storica e l'entità delle ragioni gli interessi italiani.

Ma al di là di questi problemi particolari ai quali si aggiungono quelli più diretti creati dalla contiguità geografica, vi sono oggi per ogni Stato responsabile dell'Europa problemi generali più che mai attuali e acuti che sono quelli stessi della pace, dell'ordine, della resistenza concordata contro le forze distruttive. E ciascuno degli Stati porta in essi il contributo delle sue chiarificazioni e dei suoi atteggiamenti. I rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia sono dettati dalle reciproche volonterose e intelligenti politiche dei due Governi sulla linea di una fattiva collaborazione.

Un discorso memorabile

Ognuno è ancora presente la dichiarazione nettamente fatta da Mussolini nel suo grande discorso di Milano del 1.o novembre 1936: «... ormai esistono le condizioni necessarie e sufficienti di ordine morale, politico ed economico per mettere su nuove basi di concreta amicizia i rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia».

Appunto su questa franca intenzione che il Ministro Galeazzo Ciano e il Ministro Stojadinovic hanno operato, con un tranquillo e rapido lavoro delle cancellerie, al riparo dei soliti tentativi perturbatori internazionali sempre pronti a manifestarsi dappertutto dove appaia in azione la politica della pace, ed hanno potuto formulare gli accordi del 25 marzo e l'accordo di pace, che sono stati prontamente ratificati 36 giorni dopo la firma e danno fine ad un procelloso passato, schiudendo un più promettente avvenire.

Questi accordi erano già nello spirito del grande Re Alessandro, unificatore della Jugoslavia e rispondono ai presagi di Pasic, del quale il signor Stojadinovic è il geniale, risoluto e coraggioso continuatore. Gli accordi di Belgrado hanno creato fra l'Italia e la Jugoslavia un sistema tutto nuovo di rapporti e di associazione di interessi e di azione.

Escludendo la guerra come mezzo di risoluzione di qualsiasi eventuale controversia, essi assicurano alle due Nazioni confinanti il reciproco rispetto delle loro frontiere e la neutralità nel caso che uno di essi fosse trascinato in un conflitto. Escludono dai loro territori la propaganda diretta contro gli interessi di ciascuna delle due Nazioni, le quali si impegnano invece ad esaminare insieme i casi che riguardino i comuni interessi e ad accordarsi quando questi interessi siano offesi da una comune minaccia.

Alla distanza di otto mesi, tempo breve nella storia dei popoli, ma sufficiente ai collaudi internazionali, in questa dinamica fase della storia politica europea, gli accordi di Belgrado si sono rivelati pienamente funzionanti.

Lealmente osservati dalle due parti, essi si dimostrano corrispondenti ai loro interessi e perciò utili alla loro politica robustamente intesa e realisticamente condotta.

Gli accordi italo-jugoslavi sono un sistema di pace creata sull'Adriatico e una zona europea sulla quale ha pesato per alquanto tempo l'ombra del dubbio e della minaccia di gravi controversie. Diretti a conciliare e avviare alla collaborazione i rapporti fra Roma e Belgrado, nella visione dei grandi interessi comuni, essi non sono nè pensati nè usati come strumento di azione ostile ad alcun'altra Nazione.

Definiti fuori del quadro della Società delle Nazioni, sul terreno solido dei concreti vantaggi, nel limpido presentimento della comunità delle posizioni, essi hanno creato una nuova zona di chiarezza e di stabilità in Europa, provando quanto la forza della quale entrambi gli Stati vanno fieri, sia un elemento, non di divisione, ma elemento di reciproco assesto quando sia controllata dal senso della responsabilità e della volontà civile.

La difesa anticomunista

Vi è da calcolare che questa associazione di interessi prenderà forme sempre più consistenti e larghe quando più nell'esercizio stesso dei nuovi accordi saranno superati i meno lieti ricordi del passato e dispersi gli ultimi residui delle resistenze mentali opposte alla generale comprensione dei problemi europei nel loro divenire.

L'amicizia italo-jugoslava si accorda compiutamente con l'asse Roma-Berlino, che essa completa sull'Adriatico e della quale esprime la stessa volontà di chiarificazione e di resistenza alle forze oscure del disordine.

Oggi è dominante in Europa il problema del comunismo e soprattutto dell'attitudine politica che gli oppongono vari Stati. Non v'è bisogno di ricordare la ferma attitudine della Jugoslavia, che non ha neppure ancora riconosciuto il Governo dei Soviet. La Jugoslavia conta certamente fra le buone guardie dell'ordine europeo contro i pericolosi tentativi delle grandi centrali rivoluzionarie ed i più pericolosi smarrimenti di talune Nazioni.

La via dell'accordo fra Roma e Belgrado è anche segnata nel dominio degli interessi economici. Ricordiamo appunto le parole dette dal signor Stojadinovic il 1.o ottobre dell'anno scorso, salutando il nuovo accordo commerciale concluso con l'Italia e destinato ora a svilupparsi secondo le nuove intese concluse il 25 marzo: «L'Italia e la Jugoslavia sono due Paesi che fortunatamente si completano con le loro strutture economiche».

E' da queste premesse oggettive che si svolge la collaborazione commerciale ed economica italo-jugoslava alla quale, ancora in questi ultimi tempi, il Governo fascista ha offerto nuovi contributi, andando incontro a talune importanti richieste del Governo di Belgrado.

Ed è da desiderare che essa acceleri i tempi ed amplifichi i limiti della sua estensione.

Il signor Stojadinovic troverà in Italia la cordialità e l'ammirato rispetto che si merita per la sua politica illuminata e costruttiva. Troverà insieme il pieno e pronto riconoscimento per la grande Nazione che egli rappresenta e si individua in Europa con tanta fresca energia di opere e di volontà.

Le larghe basi della politica jugoslava

Il *Lavoro Fascista* così commenta:

«L'annuncio della visita a Roma del Presidente del Consiglio jugoslavo signor Stojadinovic sarà appreso con viva soddisfazione da tutti gli italiani. La sua opera di statista, che da più di due anni presiede ai destini del vicino Regno, è già simpaticamente nota fra noi. L'azione internazionale della Jugoslavia è stata portata su di un piano assai più importante di quella tenuta per l'innanzi da quando è alla Presidenza del Consiglio il signor Stojadinovic.

Questa politica internazionale, che ha i caratteri della piena autonomia e indipendenza e che ha i segni inconfondibili della dignità nazionale, non è senza rapporto con i risultati ottenuti da Stojadinovic negli affari interni del giovane Regno».

Dopo aver parlato dell'opera compiuta all'interno da S. E. Stojadinovic, il giornale così continua:

«Ricorderemo solo che quest'opera troppo sommariamente accennata è stata compiuta e che a essa si è accompagnata una politica estera sempre più vasta e sicura. Per ciò che riguarda l'Italia, le condizioni per dei rapporti amichevoli si sono venute presentando appunto con il Governo del signor Stojadinovic e ad esse fece chiaro accenno il Duce nel discorso del 1.o novembre 1936-XV a piazza del Duomo a Milano. Stojadinovic accolse immediatamente l'invito e si giunse così nel marzo u. s. alla visita a Belgrado del conte Ciano e alla firma dei protocolli relativi di carattere politico e di carattere economico.

Le relazioni eccellenti fra i due Paesi trovavano conferma in quei protocolli e si sviluppavano nei mesi successivi. L'annunciata visita del signor Stojadinovic rafforza la politica amichevole dei due Paesi ed è di ottimo auspicio per le relazioni future».

Una data fausta

La *Tribuna* scrive:

«Il popolo italiano è lieto di apprendere che fra qualche giorno il Presidente del Consiglio del Paese vicino e amico sarà suo ospite gradito. Non ancora si è spenta nell'animo degli italiani l'eco delle accoglienze che il conte Ciano ha ricevuto a Belgrado nel corso della visita fatta nel mese di marzo di quest'anno. Da allora è noto che vincoli di personale amicizia e di viva simpatia si sono formati fra i due eminenti uomini di Stato, che in quell'occasione hanno avuto modo di approfondire la stima reciproca che già li legava attraverso il quasi quotidiano lavoro delle due Cancellerie e attraverso i contatti dei rappresentanti dei due Paesi.

Questo elemento personale sul quale insistiamo ha grande valore nel caso di due popoli aventi una grande sensibilità che terzi interessati erano in qualche momento riusciti a sfruttare a danno della collaborazione italo-jugoslava, la quale è un fatto naturale e necessario per il bene dei due popoli e dell'Europa.

Gli accordi politico-economici firmati a Belgrado nel marzo scorso segnano una grande data poichè essi costituiscono un punto di partenza di incalcolabile valore. Dato lo spirito da cui sono animati, i due Paesi possono da essi trarre tutto lo sviluppo utile della loro intesa.

Il conte Ciano e il signor Stojadinovic con la loro lungimirante politica, che ha trovato una sicura guida nelle ferme direttive del Duce, hanno reso un segnalato servizio a due popoli giovani, valorosi, dinamici, sani, fatti per avvicinarsi sempre più e comprendersi sempre meglio in una intesa fiduciosa e realizzatrice».

La partenza dei giornalisti al seguito del Presidente

BELGRADO, 1

Questa sera hanno lasciato Belgrado diretti a Roma, i giornalisti jugoslavi che attenderanno nella Capitale italiana l'arrivo del Presidente del Consiglio Stojadinovic e lo seguiranno durante il suo soggiorno in Italia.

I 19 anni dell'unità jugoslava

MILANO, 1

Nell'annuale dell'unità jugoslava il Popolo d'Italia *pubblica la seguente nota:*

Il 1.o dicembre 1918 a Belgrado, in un solenne messaggio delle rappresentanze nazionali al Principe ereditario Alessandro, fu proclamata l'unione dell'intero Popolo degli sloveni, croati e serbi in uno Stato jugoslavo, sotto il potere reale del Re Pietro I e del Principe Alessandro come Reggente.

In quella storica riunione fu decisa anche l'immediata organizzazione di un'amministrazione nazionale per tutti i servizi dello Stato e la convocazione di una rappresentanza nazionale come assemblea legislativa provvisoria.

Nella ricorrenza di quegli storici avvenimenti svoltisi intorno alla figura leggendaria del grande Re liberatore ed unificatore Alessandro Karageorgevic, la Nazione italiana, le cui sorti furono collegate a quelle del nuovo Regno jugoslavo, partecipa con sentimenti di sincera, leale, vivissima amicizia alle celebrazioni della vicina Nazione.

Il 25 marzo 1937 a Belgrado il Presidente Stojadinovic — felicemente realizzando la politica voluta dal Re Alessandro e iniziata dal grande statista Pasic — firmava con il Conte Ciano i Protocolli di amicizia e collaborazione tra Jugoslavia ed Italia.

Quanto alla Nazione italiana abbia concordemente approvato quegli accordi, sarà ancora una volta confermato dalle manifestazioni particolarmente cordiali, con cui Milano e Roma accoglieranno il Presidente Stojadinovic, e che verranno essere spiritualmente rivolte alla Nazione amica, di cui egli, con l'alta fiducia del Principe Reggente Paolo, intelligentemente regge le sorti.

L'anniversario festeggiato in tutto il Paese

BELGRADO, 1

Per la ricorrenza dell'anniversario dell'unione nazionale la Nazione è tutta imbandierata. Città e villaggi della Serbia, della Slovenia e della Croazia, di tutte le più lontane regioni festeggiano il 19.o anniversario della proclamazione avvenuta il 1.o dicembre 1918 dell'unità giuridica dello Stato.

Un ufficio religioso a Roma

ROMA, 1

Stamane alle 11.45 nella chiesa di San Girolamo degli Schiavoni è stata celebrata una Messa cantata nell'annuale dell'unificazione del Regno jugoslavo. Alla solenne cerimonia religiosa ha partecipato il Ministro di Jugoslavia e la colonia jugoslava residente in Roma al completo e moltissimi invitati.

La giornata di S. E. Thaon di Revel a Scutari e Tirana

TIRANA, 1

Rientrato a Tirana, stamane, accompagnato dal R. Ministro Jacomoni, il Ministro Thaon di Revel è partito poi in aereo per Scutari, dove è stato ricevuto dal R. Console generale d'Italia e dalle autorità civili e militari albanesi. La popolazione di Scutari ha accolto il rappresentante del Governo fascista con calorose dimostrazioni, che si sono rinnovate durante la visita alla città. Il Ministro italiano delle Finanze ha poscia fatto ritorno a Tirana ed alle ore 13 si è recato al Palazzo Reale, dove è stato ospite a colazione di Re Zog. Nel pomeriggio dopo aver visitato la R. Scuola italiana, il Ministro ha partecipato ad un tè offerto in suo onore dal Generale Sereggi, primo aiutante di campo di Re Zog, con l'intervento del Presidente del Consiglio Kotta, del Ministro degli Esteri Libohova, del R. Ministro Jacomoni con il personale della Legazione.

Più tardi, nella sua residenza, il Ministro delle Finanze ha ricevuto successivamente il Sindaco di Tirana ed altri dignitari delle varie religioni osservate in Albania. In serata il Ministro Jacomoni ha offerto in onore di S. E. Thaon di Revel un pranzo di gala alla Legazione con l'intervento dei membri del Governo albanese. E' seguito un brillante ricevimento, al quale hanno partecipato le alte cariche civili e militari albanesi.

Un ricevimento al „Guf" di Roma in onore degli studenti albanesi

ROMA, 1

In occasione del 25.o anniversario dell'indipendenza albanese si è svolto nella sede per studenti stranieri del «Guf» un ricevimento in onore degli studenti albanesi ospiti dell'Urbe. Nel corso della riunione, che è stata improntata al più schietto cameratismo, il dott. Libocova, in rappresentanza della R. Legazione di Albania, ha porto un cordiale saluto ai goliardi. Una rappresentanza di fascisti universitari del «Guf» dell'Urbe, cortesemente invitata dai colleghi albanesi, ha poi partecipato al ricevimento che ha avuto luogo alla R. Legazione di Albania.

Omaggio a d'Annunzio dell'Accademia brasiliana

RIO DE JANEIRO, 1

Una Commissione dell'Accademia brasiliana di lettere si è recata all'Ambasciata d'Italia, ove ha consegnato una pergamena omaggio della istituzione a d'Annunzio, per la sua nomina a Presidente dell'Accademia d'Italia.

Il Duce riceve 15 ufficiali giapponesi

ROMA, 1

Il Duce ha ricevuto, presentati da S. E. Valle, il colonnello Watanabe e 14 ufficiali facenti parte di una missione che si tratterrà qualche tempo in Italia per visitare le più importanti fabbriche d'aviazione e studiare l'organizzazione della R. Aeronautica.

La risposta di Hirota al conte Ciano

ROMA, 1

Il Ministro degli Esteri del Giappone ha inviato a S. E. Galeazzo Ciano, Ministro degli Esteri, il seguente telegramma:

«Presento a V. E. i miei sinceri ringraziamenti per la notifica che Ella mi ha indirizzato circa il riconoscimento del Manciukuo da parte del Governo italiano. La Nazione giapponese, unanime, è piena di entusiasmo per la decisione del Duce e di V. E. e se ne compiace profondamente per il suo vicino, il Manciukuo. Koki Hirota».

"BRUSSELLE,, Viva eco in Germania dell'articolo del "Popolo d'Italia,,

BERLINO, 1

I giornali del pomeriggio riproducono con titoli vistosi un ampio riassunto dell'odierno articolo del *Popolo d'Italia* sul fiasco della Conferenza di Brusselle. Il *Berliner Tagblatt* coglie l'occasione per richiamare un articolo ufficioso del *New York Times* in cui si dichiara che l'annunciato accordo commerciale con l'Inghilterra vuole essere un'arma contro i «disturbatori della pace» e che le tre Potenze del patto anticomunista non potrebbero sottrarsi agli effetti di un affamamento economico. E' legge naturale della mentalità puritana, commenta il foglio berlinese, che negli S. U. le prediche di alta morale sbocchino in una brutalità estrema.

Grande rilievo nella stampa degli S. U.

WASHINGTON, 1

Tutti i giornali riportano con grande rilievo l'articolo del *Popolo d'Italia* sulla Conferenza di Brusselle.

Spagna nazionale e Giappone iniziano i rapporti ufficiali

Il "placet,, del Governo di Franco per il rappresentante diplomatico jugoslavo

TOKIO, 1

Oggi ha avuto luogo la ripresa dei rapporti ufficiali tra la Spagna nazionale ed il Governo nipponico secondo il trattato di commercio e la convenzione di amicizia esistente fra la Spagna ed il Giappone fin dal 1911.

La nota a De Castillo presentata da Hirota

Questa mane il Ministro Hirota, incontrandosi col sig. De Castillo, Incaricato d'affari del Governo di Salamanca, gli ha presentato una nota in cui è detto che il Giappone è lieto di riconoscere quale solo e vero Governo spagnolo il Governo di Salamanca ed il sig. Castillo, quale rappresentante del Governo spagnolo che ha sede in Salamanca, autorizzato, quindi, a trattare ogni affare diplomatico e consolare relativamente alla Spagna. Il sig. De Castillo ha preso atto della nota. Il Ministro degli Esteri giapponese si è poi compiaciuto con il sig. De Castillo dicendosi lieto di entrare in relazioni col rappresentante del Governo di Salamanca, unico Governo spagnolo che il Giappone riconosce e con lui personalmente.

Hirota ha inviato un telegramma al Generale Franco esprimendogli le sue congratulazioni e facendo voti per la prosperità del popolo spagnolo. Il telegramma auspica che le tradizionali relazioni d'amicizia fra la Spagna e il Giappone siano ulteriormenee rafforzate.

Un portavoce del Ministero degli Esteri ha parlato alla stampa. Egli ha detto che il Giappone ha riconosciuto il Governo del Generale Franco perchè, malgrado il conflitto interno spagnolo non sia ancora terminato, risponde alla realtà politica della situazione. Esso infatti ha ormai solide basi e controlla più della metà della Spagna. In tutti i territori liberati dal Generale Franco, ha soggiunto il portavoce, le funzioni amministrative si svolgono normalmente a differenza di quanto avviene a Valencia e a Barcellona dove regnano condizioni caotiche «schiettamente anarchiche».

E' chiaro, egli ha continuato, che la situazione spagnola è la risultante delle attività del fronte popolare e degli intrighi comunisti e che Franco combatte con chiari obiettivi il banditismo comunista e l'anarchia. Il portavoce ha da ultimo rilevato che il riconoscimento ha un profondo significato anche perchè il Giappone stabilirà con la Spagna di Franco, alla quale si sente unito per quanto concerne la politica anticomunista, le stesse relazioni amichevoli esistenti con l'Italia e la Germania.

Anche il Manciukuo

Si apprende inoltre che in seguito al riconoscimento ufficiale del Governo del Generale Franco, il Governo giapponese, d'ora in avanti, riconoscerà i passaporti del Governo nazionale spagnolo, come passaporti regolari. Viceversa i passaporti emessi dal Governo di Valencia non saranno riconosciuti come tali. Per gli spagnoli che intendesero visitare il Giappone con passaporti emessi dal Governo rosso le Legazioni giapponesi e i Consolati emetteranno speciali certificati d'identità.

Il Consiglio di Stato del Manciukuo, a quanto informano dispacci da Hsing King, ha deciso oggi formalmente di procedere al riconoscimento «de jure» del Governo nazionale del Generale Franco in Spagna.

Il cap. Margiovic rappresenterà Belgrado a Salamanca

SALAMANCA, 1

I giornali pubblicano che il Governo del Generalissimo Franco ha dato il «placet» al Governo di Jugoslavia per il rappresentante diplomatico jugoslavo in Salamanca, che sarà il capitano di fregata Margiovic, fratello del Presidente del Senato e già aiutante di Re Alessandro.

Anche l'Olanda istituirà agenti commerciali presso la Spagna nazionale

L'AJA, 1

Il Ministro degli Esteri Patyn, parlando sul bilancio, ha comunicato che è allo studio un progetto per inviare agenti commerciali nella Spagna nazionale.

La Chiesa etiopica raggiunge l'autocefalia agognata da secoli

Il nuovo Metropolita l'Abuna Abrahan, prelati e dignitari di tutto l'Impero esprimono al Vicerè gratitudine e devozione all'Italia

(Dal corrispondente della Stefani)

ADDIS ABEBA, 1

Il 27 novembre scorso, prelati e dignitari di tutte le chiese e conventi di tutta l'Etiopia, convenuti ad Addis Abeba da ogni parte dell'Impero, si riunivano in concilio per addivenire alla riorganizzazione e sistemazione della Chiesa stessa che, per l'abbandono in cui era stata lasciata nel passato dai vecchi capi religiosi e dal governo negussita, minacciava di avviarsi verso lo sfacelo.

Gli eletti

I prelati stessi, realizzando la antica aspirazione del clero e dei fedeli, di avere cioè un Metropolita nativo del Paese che conoscesse l'amarico ed il tigrino, lingue del popolo, e l'etiopico antico, lingua liturgica, decidevano di procedere alla nomina di un Metropolita nativo dell'Etiopia e dei Vescovi con cui coprire le varie sedi vacanti.

Riuscivano così eletti: Metropolita: l'Abuna Abrahan, già titolare della sede vescovile di Gondar; Vescovi: Tagle Haimanot, recentemente investito delle funzioni di ecgeghie (ossia capo del clero regolare); Memhaer Gebre Marian da Debradamo; Memhaer Acalu da Sala Dinghai; Memhaer Gebre-Medehi da Axum.

Stamane poi, i rappresentanti del clero etiopico sottoponevano la proposta di nomina al Vicerè che, ricevuti i dignitari della Chiesa etiopica in solenne udienza nel salone della residenza vicereale alla presenza delle autorità civili, militari e politiche, approvava le nomine stesse, congratulandosi con gli eletti. Si è compiuto così un fatto storico della più alta importanza che in pratica pone finalmente la Chiesa etiopica sotto un Metropolita nativo del paese, rompendo una servitù ingiustificata e anacronistica che risaliva ad oltre 15 secoli.

Subito dopo, il capo dei preti Lica Kalennet chiedeva ed otteneva di leggere, a nome dell'Abuna Abrahan, un indirizzo esprimente la gratitudine del popolo etiopico per la riorganizzazione della sua Chiesa, che era ormai giunta sull'orlo della rovina. L'indirizzo terminava esaltando la pia opera di civiltà e di progresso dell'Italia in Europa ed in Africa.

Parla S. E. Graziani

All'indirizzo dell'Albuna, il Vicerè rispondeva nei seguenti termini:

«E' questa di oggi una giornata memoranda per la storia della Chiesa etiopica e dell'Impero. La Chiesa etiopica vede oggi infatti la realizzazione di quella autocefalia che aveva per tanti secoli sognato ed ambito. Con questa realizzazione la Chiesa etiopica inizia oggi una nuova vita scevra di titubanze e preoccupazioni, perchè esente da qualunque influenza straniera e perchè soprattutto espressione di una massa cosciente e volente di fedeli. Noi siamo lieti di questa decisione. La scelta delle masse religiose cadde sull'Abuna Abrahan ed io non esito a chiamarla saggia e felice, poichè egli è da tempo da tutti conosciuto e stimato quale uomo di superiori virtù spirituali, di rigidi costumi e di sincero attaccamento alla sua missione. Sono sicuro che egli saprà dimostrarsi degno dell'alta carica. Se le masse etiopiche cristiane seguiranno fedelmente le sue direttive, la Chiesa etiopica conoscerà nuove fortune. Ringrazio Dio di avermi concesso di assistere a questo storico avvenimento, che sarà particolarmente gradito ai veri fedeli, perchè consentirà loro di apprendere la religione dei padri mediante la lingua nazionale.

Nel mio viaggio attraverso i territori settentrionali dell'Impero ho sempre raccomandato la pace, il lavoro e la concordia fra i popoli. Le stesse esortazioni ho rivolto in modo particolare al clero etiopico incontrato sulle vie maestre, nelle chiese e nei conventi.

L'Augusta figura di Amedeo d'Aosta

La settimana scorsa sono stato a visitare l'antico ed austero convento di Bizzen, dove ho avuto il piacere di salutare il venerando priore che, come vecchio e fedele amico dell'Italia, gode la stima di noi tutti e dei veri amici del nostro Paese. Questa stima serva di esempio a tutti. Come ho già fatto nei luoghi sacri da me visitati invito ora anche voi ad innalzare le più fervidi preci a Dio, perchè continui a proteggere la nostra opera di bene e di giustizia in favore delle popolazioni dell'Impero e perchè, sotto la guida dell'Italia, l'Etiopia possa rapidamente avviarsi a quella prosperità che la terra largamente le promette. Si avvicina ormai il giorno in cui lascierò queste regioni, cui il mio cuore è già fortemente legato. Vi auguro che il ricordo dell'opera mia, improntata costantemente a giustizia, sia nell'indulgenza che nella severità, possa essere sempre rettilineo e sereno quanto sereno ed affettuoso sarà quello che io serberò di questa terra che ho amato. Sarà presto qui a succedermi un Principe di Casa Savoia. Tali e tante sono le singolari virtù di questo Augusto Principe che non appena voi lo vedrete, vi accorgerete che egli è veramente l'uomo designato e mandato da Dio per condurre l'Etiopia alle più ambite fortune. Seguitelo in tutto, apprezzatelo e amatelo nel vostro stesso interesse, in quello del vostro paese e dei vostri figli. Il fatto stesso che il Re Imperatore e il Duce abbiano qui destinato così augusta e amorevole personalità a rappresentante d'Italia sta a dimostrare una volta di più, se pur ce ne fosse bisogno, il vivo interessamento per i popoli e le sorti dell'Impero.

Sono certo che saprete apprezzare secondo il suo giusto valore questa deliberazione e questo intendimento. In questa certezza rivolgo il mio commosso saluto a tutti, augurando nel nome del Re Imperatore e del Duce le più liete fortune ai popoli ed alla Chiesa d'Etiopia. Che la benedizione tocchi i cuori e le case dei nostri veri amici, che sono già moltitudini e che Iddio illumini anche le menti degli increduli e dei malintenzionati. Possa Iddio ascoltare le mie parole ed illuminarvi».

La commossa risposta dell'Abuna

S. E. il Vicerè Graziani bacia quindi la croce copta ed abbraccia l'Abuna Abrahan che, tra la commozione generale e lui stesso commosso pronuncia con mistica ispirazione le seguenti parole:

«Eccellenza. L'Etiopia ha avuto oggi finalmente, attraverso le vostre parole, la sua luce più vivida e più bella. Tutto il popolo nostro è oggi illuminato da questa chiarita celeste che rivela il bene e la verità. Tutto il popolo è quindi oggi spiritualmente stretto intorno alla Vostra beneamata persona elevando voti al signore per la salute e la potenza e la gloria del Re Imperatore, del Duce Invitto ed invincibile, del Vicerè saggio e beneamato. Noi oggi, grazie alla opera vostra, ci sentiamo, non solo prediletti dalla sorte e fieri per la vittoria riportata, ma ci sentiamo altresì migliori dei nostri padri che, nonostante le loro nobili lotte ed i loro generosi sacrifici, non ebbero la ventura di conoscere la soddisfazione, la gioia e l'orgoglio che oggi noi stessi conosciamo. Possa Iddio alimentare la forza e la gloria della potente Italia maestra di ogni virtù, di gentilezza e di giustizia».

Il corpo ecclesiastico etiopico, uscito dal palazzo vicereale, si recava quindi in corteo alla chiesa di Santa Maria ove, tra una moltitudine di fedeli esultanti, si svolgeva con solenne cerimoniale la consacrazione dei Vescovi e degli altri dignitari eletti.

Manifestazioni di giubilo

Al termine della cerimonia i prelati e il popolo acclamavano all'Italia e, in un'ondata di mistico fervore e di intensa gioia, elevavano al cielo inni di gloria e di ringraziamento per la raggiunta autocefalia religiosa. Altre manifestazioni di giubilo popolare avevano intanto luogo in tutti i quartieri indigeni, mentre le artiglierie tuonavano a salve e le donne infioravano le loro case.

Nel pomeriggio l'Abuna Abrahan offriva un rinfresco, al quale convenivano tutte le autorità italiane e la notabilità indigena locale, nonchè il corpo ecclesiastico al completo e in serata quest'ultimo invitava le principali autorità a un pranzo.

Devoto saluto al Duce Ministro dell'A. I. degli studenti mussulmani dell'Impero

ROMA, 1

Gli studenti del territorio dell'Impero e quelli libici presso l'Università mussulmana di El Azhar al Cairo, hanno inviato al Duce, a firma dei loro capi, i seguenti telegrammi:

«Gli studenti eritrei, somali e degli altri territori dell'Impero presso l'Università di Azhar, mentre esultano alla notizia dell'assunzione diretta del Ministero dell'Africa Italiana da parte del Duce dell'Italia e dell'Impero, sono orgogliosi della designazione alla carica di Vicerè d'Etiopia di S. A. R. il Duca d'Aosta, sicuro continuatore dell'opera iniziata dall'illustre predecessore, secondo l'ordine del Duce a protezione dell'Islam. Essi, a mio mezzo, colgono l'ambita occasione per manifestare ancora una volta la fierezza di sentirsi sudditi italiani ed esprimere con me i loro sentimenti d'incondizionata devozione alle supreme autorità dell'Italia imperiale per la cui grandezza sempre maggiore sentono di dover cooperare oggi e sempre, con l'ausilio della scienza che apprendono, al massimo centro della cultura islamica. *Mohamed Nur Bahr*».

«Gli studenti libici della massima Università di teologia che spande in tutto l'Islam la luce del suo sapere e della sua dottrina, cui non è sfuggita l'importanza e l'altissimo significato dell'assunzione della carica di Ministro dell'Africa Italiana da parte di Vostra Eccellenza, rivolgono il devoto pensiero al Duce glorioso Fondatore del nuovo Impero di Roma, che con i suoi recenti provvedimenti ha fatto della Libia parte integrale della grande Patria italiana, dandole più vasta vita e elevando il valore delle genti libiche fra le popolazioni islamiche. Roma con le leggi ha iniziato una nuova epoca nella storia della Libia, epoca di grandezza, di prosperità e di benessere all'ombra del glorioso tricolore. Essa è anche oggi, come 20 secoli or sono, esempio di forza e di giustizia al mondo. Gli studenti libici desiderano ripetere in questa felice occasione di essere fieri di avere volontariamente contribuito alla conquista dell'Impero, cementando col sangue l'unione alla grande Patria italiana. *Ahmed Abdalla el Regiebi*».

Le visite in Tripolitania del barone Okura

TRIPOLI, 1

Il barone Okura col suo seguito ha compiuto oggi una visita all'Istituto sperimentale agrario di Sidi Mesdri ed al centro archeologico di Leptis Magna. Durante il tragitto l'illustre ospite si è soffermato in alcune fra le più importanti concessioni agricole metropolitane ed ha sostato al nuovo villaggio agricolo Breviglieri nel Tarunese. Il barone Okura ha espresso la sua viva ammirazione per i risultati raggiunti dalla valorizzazione agricola e per le superbe realizzazioni archeologiche della colonia.

Gli indiani sono tutti a fianco del Giappone

COBE, 1

Gido Kobayashi, prete buddista, ha ricevuto una lettera dal segretario capo dell'Associazione degli indù in cui, riportando la risoluzioni dell'Assemblea indiana, tenuta a Calcutta ai primi di novembre, lo scrivente dice che la risoluzione relativa al boicottaggio antigiapponese è stata presentata al Congresso da una minoranza, poichè tutti i 250 milioni di indiani, senza distinzione, parteggiano per il Giappone e attendono che esso riesca a dare una sistemazione definitiva alla questione cino-giapponese.

"FOGLIO DI DISPOSIZIONI"

L'organizzazione della G.I.L.

I collegi dei revisori per le amministrazioni centrale e federali - La distribuzione dei doni natalizi

ROMA, 1

Foglio di Disposizioni *n. 917 del Segretario del P. N. F.: Presso il Comando generale della G. I. L. è costituito un collegio centrale di revisori, incaricato di vigilare sulla gestione della G. I. L. con le stesse facoltà e gli stessi obblighi demandati dalle vigenti disposizioni, in quanto applicabili ai sindaci delle Società commerciali. I revisori, la cui funzione è gratuita, riferiranno periodicamente al Comandante generale sullo svolgimento delle loro funzioni, particolarmente sulla formazione e la gestione del bilancio di previsione e sulle risultanze del conto consuntivo del Comando generale. I revisori sono nominati dal Comandante generale, su proposta dei Ministri dell'Interno, delle Finanze, della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica, dell'Educazione Nazionale e delle Corporazioni. Il Comandante generale affiderà a uno dei revisori le funzioni di presidente del Collegio e stabilirà il numero dei componenti effettivi e supplenti.*

Presso il Comando federale è istituito un Collegio federale di revisori con compiti analoghi a quelli del Collegio centrale. La nomina dei revisori è deferita al Comandante federale su proposta del Prefetto della Provincia, del Podestà, dell'Intendente di finanza e del Provveditore agli studi. Il Comandante generale affiderà a uno di essi le funzioni di presidente. Il Collegio federale eserciterà la sua vigilanza anche sugli uffici amministrativi dei dipendenti Comandi della G. I. L. di Fascio.

La distribuzione dei doni in occasione del Natale o della Befana è affidata, da quest'anno, alla G. I. L. La distribuzione dovrà essere effettuata in base alle norme da me impartite negli scorsi anni. La precedenza dovrà essere data ai figli dei Caduti per la Rivoluzione, dei Caduti in guerra, dei Legionari combattenti, dei reduci e degli appartenenti a famiglie numerose. Ricordo la necessità di evitare agglomeramenti e lunghe soste. Per i giocattoli, che dovranno essere di esclusiva produzione italiana, siano presi accordi con il Comitato nazionale per il giocattolo italiano (Roma via Nazionale n. 89 A). Per la confezione degli indumenti si utilizzi l'opera dei laboratori istituiti presso la G. I. L. e i Fasci femminili. Qualsiasi iniziativa privata dovrà essere controllata dai Segretari federali, essenzialmente al fine di evitare doppioni e consentire così che la distribuzione avvenga su più vasta scala.

Il calendario dei Littoriali

10.000 donne italiane partecipano ai corsi di preparazione coloniale

ROMA, 1

Il Segretario del Partito con suo Foglio di Disposizioni, *comunica: «I Littoriali dell'anno XVI si svolgeranno nell'ordine seguente: Littoriali della neve e del ghiaccio 26-30 gennaio, Madonna di Campiglio; Littoriali del lavoro 23 marzo, 21 aprile, Roma; Littoriali della cultura e dell'arte 7-14 aprile, Palermo; Littoriali dello sport 3-11 maggio, Genova.*

I corsi per la preparazione della donna alla vita coloniale, che hanno avuto simultaneamente inizio in tutta Italia l'8 novembre c. a., si sono svolti in una atmosfera di vivo entusiasmo. Da una prima valutazione è risultato che i corsi preparatori hanno accolto oltre 10 mila partecipanti, cifra che sarà largamente superata dai corsi periferici trimestrali.

I partecipanti ai treni speciali istituiti per la Mostra del tessile nazionale potranno visitare la Mostra augustea della romanità, fruendo della riduzione di una lira sul prezzo del biglietto d'ingresso. Il settimo concorso gelsicolo indetto dall'Ente nazionale serico, stabilisce un numero di premi riservati alle massaie rurali che vi parteciperanno. Le sezioni provinciali massaie rurali svolgano l'opportuna propaganda per una larga partecipazione delle massaie all'iniziativa».

L'Azienda tranviaria milanese sostituirà l'alluminio ai metalli di provenienza straniera

MILANO, 1

La consegna del Duce per l'autarchia trova in prima linea anche l'Azienda tranviaria di Milano, la quale oggi ha deliberato che per la costruzione di tutte le nuove vetture, in sostituzione dei metalli di provenienza straniera, d'ora in poi impiegherà l'alluminio nazionale.

Pure con l'alluminio sarà sostituito il rame dei 300 chilometri di linee aeree cittadine e gli esperimenti a tale riguardo hanno dato ottimi risultati, col vantaggio che l'alluminio resiste molto più del rame all'usura dell'attrito e alle intemperie.

La proiezione di documentari italiani all'Esposizione di Parigi

PARIGI, 1

A cura della Direzione generale per i servizi della propaganda del Ministero della Cultura Popolare si sono succedute dall'11 settembre scorso a tutt'oggi, nella sala cinematografica internazionale dell'Esposizione di Parigi, le proiezioni di ben 23 «Documenti italiani». Tali documenti hanno svolto dinanzi al pubblico cosmopolita temi di indole panoramica, artistica, sociale e turistica.

La morte dell'on. de Carli

Medaglia d'oro

TORINO, 1

Stamane è morto in seguito ad affezione polmonare, la Medaglia d'oro Nicolò de Carli, deputato al Parlamento.

Nicolò de Carli, deputato al Parlamento dalla 28.a Legislatura, medaglia d'oro, nacque ad Azzano Decimo (Udine) il 19 maggio 1894. Sottotenente di complemento nel 3.o e poi nell'8.o reggimento bersaglieri, indi tenente, si distinse in varie occasioni. Ebbe la medaglia d'oro con la seguente motivazione: «Offertosi spontaneamente insieme con il proprio fratello per farsi trasportare in aeroplano nel diletto Friuli invaso, a compiervi la delicata missione di informatore, riusciva a completarla felicemente attraverso le più grandi difficoltà e le più terribili insidie, dando prova di sapiente spirito di organizzazione, di suprema abnegazione e di fulgido coraggio, sostenuto dalla fede incrollabile nella santità della nostra Causa».

Il 24 novembre 1934 fu nominato membro del Consiglio della Corporazione della previdenza e del credito, sezione delle assicurazioni, in rappresentanza dei dipendenti dalle imprese di assicurazioni.

La Camera approva numerosi disegni di legge

ROMA, 1

La seduta della Camera ha inizio alle ore 16. BOTTAI Ministro dell'Educazione presenta il disegno di legge concernente il ripristino dei limiti di età e degli intervalli di tempo per accesso ad esami negli Istituti medi di istruzione.

COBOLLI GIGLI, Ministro dei Lavori Pubblici, presenta per incarico di S. E. il Capo del Governo, Ministro della Marina il disegno di legge: conversione in legge del R. D. L. 27 ottobre 1937-XV n. 1934 che autorizza la maggiore spesa di lire 192.923.000 per nuove costruzioni navali.

Il Centro studi leopardiani

Si discute quindi il disegno di legge concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi leopardiani, con sede in Recanati. ANDREOLI richiama l'attenzione della Camera sul grande significato ideale di questo provvedimento. L'istituzione del centro di studi leopardiani offrirà la possibilità di trovare in Recanati tutto quanto può servire allo studio dell'opera e del genio di Giacomo Leopardi. Nota come questo ed altri simili provvedimenti volti a tener vivo, anzi far sempre più alto e operoso, il culto della grande poesia e dell'arte, siano una testimonianza del conto in cui l'Italia fascista tiene i valori dello spirito, che sono i valori caratteristici della nostra storia millenaria e del nostro popolo creatore e la sostanza stessa della forza eroica della Rivoluzione. L'Italia fascista onora infatti in Leopardi, il poeta che fu tempra eroica assetato di grandezza e di gloria dispregiatore violento di ogni mediocrità borghese. *(Vivissimi applausi).*

Il disegno di legge è approvato. Sul disegno di legge concernente l'istituzione in Venezia di una Sopraintendenza ai monumenti e di una Sopraintendenza alle gallerie e alle opere d'arte, parla SUPPIEJ, il quale nota che lo Stato fascista, con questo decreto, ha posto il patrimonio delle opere d'arte di Venezia sullo stesso piano di quello di Roma. Questo avvicinamento tra Roma e lo Stato autoritario che durò undici secoli è ottimo auspicio per gli sviluppi imperiali e la durata dello Stato fascista. Vada anche perciò la riconoscenza del popolo italiano al Governo fascista. *(Vivissimi applausi).*

Gli impianti ferroviari di Roma

GUZZELONI si occupa del disegno di legge riguardante la sistemazione in Roma degli impianti delle Ferrovie dello Stato, in vista dell'Esposizione universale ed internazionale del 1941-XX. L'oratore rileva l'importanza particolare di questo disegno di legge che mira a risolvere il problema ferroviario della Capitale in maniera veramente organica e in modo da rispondere a tutte le esigenze del traffico. Il progetto di sistemazione si basa sul concetto di concentrare il traffico dei viaggiatori nella stazione di Termini, ponendo in valore altri scali per i servizi accessori. La stazione Tiburtina servirà peraltro come testa di linea per i treni locali, mentre quella ostiense sarà destinata all'arrivo e partenza di treni speciali per le comitive che verranno a visitare l'Esposizione. La stazione Tiburtina servirà poi come testa di linea per molti treni accelerati locali, mentre quella ostiense sarà destinata all'arrivo e partenza di treni speciali per le comitive che verranno a visitare l'Esposizione.

Anche i servizi merci saranno convenientemente organizzati col concentramento in una stazione di smistamento che sarà costruita presso l'aeroporto del Littorio. Il disegno di legge che sistema razionalmente e definitivamente gli impianti ferroviari di Roma, merita quindi la piena approvazione. *(Vivissimi applausi).*

Anche questo disegno di legge è approvato e così pure, senza discussione, numerosi altri.

La seduta è tolta alle 17.30. Domani seduta pubblica alle ore 16.

L'incomprensione della Francia nella questione del Sangiaccato

Dichiarazioni di Ataturk

ANKARA, 1

Durante la riunione del gruppo parlamentare del partito popolare, il Ministro degli Esteri e il Presidente del Consiglio hanno fatto delle dichiarazioni a proposito degli avvenimenti nel Sangiaccato. Si ignora il tenore di tali dichiarazioni, come pure s'ignorano le dichiarazioni fatte sull'argomento nel successivo Consiglio dei Ministri, ma si ha ragione di credere che il Governo di Ankara ha iniziato passi diplomatici verso la Francia, domandando la stretta applicazione delle decisioni di Ginevra.

Interrogato dall'*Ulusi*, il Presidente Ataturk ha dichiarato di non essere in possesso di particolari circa gli avvenimenti del Sangiaccato, ma di non aver nulla da dire per il mancato intervento di De Martel alle cerimonie della proclamazione dello statuto. Tuttavia le misure del delegato francese che hanno impedito ai turchi del Sangiaccato di celebrare la festa, dimostrano l'incomprensione della necessità di mantenere l'amicizia fra le Nazioni.

Constatata la realizzazione della prima fase degli accordi firmati dalla Turchia e dalla Francia, Ataturk ha detto che circa l'indipendenza del Sangiaccato, la Turchia e la Francia hanno impegnata la loro parola d'onore. L'intervista di Ataturk ha fatto viva impressione, dimostrando essa la diretta partecipazione del Capo dello Stato

Notizie da Damasco informano che dimostrazioni di protesta contro la proclamazione dello statuto del Sangiaccato hanno avuto luogo a Noms, Aleppo e Damasco. In Siria inoltre la Camera, in seduta straordinaria, ha respinto la decisione della Società delle Nazioni circa il Sangiaccato. Frattanto la stampa turca continua ad intensificare i suoi attacchi contro il delegato francese ed anche contro De Martel. Tutti i giornali chiedono alla Francia di definire il suo atteggiamento.

Ritorno da Alessandretta della Commissione ginevrina

GINEVRA, 1

La Commissione del Consiglio della S. d. N. per il Sangiaccato ha fatto ritorno da Alessandretta. Essa elaborerà ora le proposte per l'organizzazione e la sorveglianza delle prime elezioni legislative del Sangiaccato. Il Consiglio della Società delle Nazioni dovrà pronunciarsi nella sua sessione di gennaio sulle raccomandazioni che farà la Commissione stessa.

Il premio "Goncourt" assegnato a uno scrittore belga

PARIGI, 1

Per la prima volta quest'anno il «Premio Goncourt» è stato conferito a uno straniero di lingua francese, il romanziere belga Carlo Plisnier, per un volume di racconti e di novelle dal titolo «Passaporti falsi». Già l'anno scorso il Plisnier era stato candidato al premio, che gli era stato rifiutato perchè nessun precedente autorizzava ad assegnare il premio a uno scrittore straniero. Quest'anno i dieci membri dell'Accademia hanno deciso di stabilire il precedente, sfidando le critiche che la decisione non mancherà di suscitare.

Il Plisnier è un funzionario di Stato belga incaricato di missione permanente a Parigi ed è uno scrittore assai noto di idee estremiste. Era stato iscritto al partito comunista, ma ne venne espulso, avendo egli assunto posizione contro le direttive di Mosca.

Il «Premio Teofrast Ranaudot», che viene assegnato contemporaneamente al «Goncourt», è stato attribuito allo scrittore Jean Rogissart per il suo romanzo «Merval».

Lo stato degli armamenti francesi illustrato alle Commissioni della Camera

PARIGI, 1

Dinanzi alla Commissione dell'Esercito della Camera il Ministro della Guerra ha fatto una esposizione sul piano di armamento, sui quadri dell'esercito e sulla situazione militare dell'Europa, fornendo indicazioni sulle caratteristiche di organizzazione dei principali Eserciti stranieri. Il Ministro della Marina ha esposto dinanzi alla Commissione della Marina militare della Camera lo stato di esecuzione del programma di costruzioni navali, annunciando fra l'altro che il «Jean Bart», la prima delle navi di linea da 35.000 tonnellate che sono in cantiere, potrà essere messa in servizio nel 1939 mentre la seconda, il «Richelieu» sarà pronta per l'anno successivo.

Aeroplano inglese caduto durante un'esercitazione in E. O.

HONG-KONG, 1

Un aeroplano della nave portaerei britannica «Eagle» è caduto in mare mentr'era lanciato dalla catapulta. L'apparecchio è perduto, ma il pilota tenente Miller è stato salvato.

Formidabile esplosione di cheddite in una fabbrica governativa presso Londra

LONDRA, 1

Nelle fabbriche governative di esplosivi a Waltham Abbey, presso Londra, è avvenuta questa sera una violentissima esplosione che ha arrossato il cielo su vasta estensione e ha avuto l'effetto di una scossa di terremoto entro un raggio di 5 km. I pompieri addetti agli stabilimenti sono accorsi immediatamente. Non vi sono vittime. I direttori della fabbrica rifiutano di dare particolari ma si è accertato che l'esplosione è avvenuta in un deposito di cheddite.

Undici nuovi milionari

L'estrazione delle obbligazioni IRI ed ELFER

ROMA, 1

Stamane nella sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche si è proceduto alla pubblica estrazione delle obbligazioni «Iri» 4.50 per cento ed «Elfer» (Elettrificazione ferrovie dello Stato) prima e seconda emissione per l'assegnazione di 11 premi in contanti di lire un milione ciascuno e precisamente: cinque premi di lire un milione per le obbligazioni «Iri», tre premi di lire un milione per le obbligazioni «Elfer» (prima emissione), tre premi di lire un milione per le obbligazioni «Elfer» (seconda emissione).

Le operazioni di sorteggio sono state eseguite a cura di apposita Commissione presieduta dal presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche S. E. il prof. Alberto Beneduce. Le obbligazioni vincenti sono le seguenti: obbligazioni «Iri» 1.209.171; 1.446.601; 0.503.450; 1.145.190; 1.039,916. Obbligazioni «Elfer» (prima emissione) 0.031.561; 0.576.587; 0.307.192. Obbligazioni «Elfer» (seconda emissione) 1.607.041; 2.360.069; 1.202.473.

Detti premi in denaro saranno pagati a partire dal 24 dicembre in poi. Nei giorni successivi verranno sorteggiate sulle obbligazioni 4.50 per cento «Elfer» 2000 carte ferroviarie di libera circolazione in prima classe valide per un mese da scegliersi nel periodo 1.o luglio 30 settembre 1938. Si procederà altresì al sorteggio delle obbligazioni per il rimborso e precisamente di 68.125 obbligazioni «Iri» pari a nominali lire 34.062.500 e 79.992 obbligazioni «Elfer» pari a nominali lire 39.996.000.

Il Corso invernale per stranieri all'Università di Firenze

FIRENZE, 1

Ha avuto inizio presso la R. Università il quinto corso invernale per studenti stranieri e connazionali residenti all'estero. Le iscrizioni ammontano a oltre 200 e gli studenti appartengono a 14 Nazioni.

Mostre italiane inaugurate da S. E. Suvich e New York

NEW YORK, 1

Con l'intervento dell'Ambasciatore Suvich ha avuto luogo oggi a New York l'inaugurazione di una Mostra di pittura del conte Castelbarco, di una Mostra di prodotti tessili italiani e di una Mostra di arte italiana.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Gli allenamenti degli azzurri

Colaussi indisposto lascia Torino

TORINO, 1

A quanto ci risulta oggi i nazionali non hanno giocato nessuna partita, ma si sono limitati a svolgere un po' di atletica leggera allo Stadio Mussolini. Al termine dell'allenamento atletico il Commissario, sentito il parere dei sanitari, ha liberato da ogni impegno il giocatore Colaussi per una distorsione al ginocchio riportata negli incontri di domenica scorsa. In sua vece il Commissario tecnico ha convocato Busani della Lazio.

Gli allenamenti avranno luogo domani con il seguente orario: ore 10.30 allenamento della Nazionale B, ore 15 allenamento della Nazionale A. Detti allenamenti verranno compiuti sul campo del Torino. Le direzioni delle due squadre torinesi hanno avuto l'ordine di tenere per domani a disposizione le loro squadre di allievi.

La formazione italiana secondo l'"Auto"

PARIGI, 1

In una corrispondenza dall'Italia, l'Auto di stamane pubblica a firma Giorgio Boriani che il C. U. ha annunciato al suo corrispondente che ha già formato la squadra per l'incontro di domenica prossima.

Secondo l'Auto la Nazionale scenderà in campo con Locatelli mediano sinistro, Serrantoni mediano destro e Capra ala destra. All'ala sinistra giocherà Ferraris II. Il rimanente della squadra sarà formato dagli stessi elementi di Ginevra.

Il campo di Parigi sarà allungato di cinque metri

PARIGI, 1

In seguito a richiesta della Federazione Italiana Giuoco Calcio e in relazione alle recenti disposizioni della commissione per le regole di giuoco e l'arbitraggio della Federazione internazionale F.I.F.A. il terreno di giuoco del Parco dei Principi varierà domenica le sue normali dimensioni. Infatti il terreno da 70 per 100 sarà portato a 70 per 105.

Un calciatore inglese acquistato per 12.000 sterline

LONDRA, 1

La Società calcistica di Blackpool ha consentito al trasferimento del centro attacco O'Connell alla squadra di Preston contro pagamento di 12 mila sterline. *(Radio Stefani).*

Di Carlo sconfitto a Zurigo

ZURIGO, 1

Una numerosa folla ha assistito alla riunione pugilistica internazionale di questa sera, durante la quale lo svizzero Maurizio Dubois, che nel prossimo gennaio incontrerà a Ginevra il francese Holtzer per il titolo mondiale dei pesi piuma, ha battuto l'italiano Antonio Di Carlo per fuori combattimento alla sesta ripresa.

Nel secondo combattimento principale della serata, il peso mediomassimo svizzero von Buren ha battuto il tedesco Mayer ai punti.

Una nuova esibizione di un pugilatore italiano avrà luogo venerdì a Ginevra, dove l'italiano Delana incontrerà il marocchino Bendenoum.

Gli sciabolatori italiani per l'incontro di Budapest

ROMA, 1

Gli sciabolatori che la Federazione italiana di scherma ha designato per l'incontro che avrà luogo il 12 dicembre a Budapest fra due squadre di giovani, a quanto ci risulta sono i seguenti: Umberto De Martino (capitano), Mauro Rocca e Arturo Ferrando. La giuria sarà presieduta dal cecoslovacco Vadra, scelto di comune accordo fra le due Federazioni.

Il brevetto uruguayano consegnato ai piloti italiani

MONTEVIDEO, 1

Oggi il comandante delle forze aeree uruguayane ha consegnato in forma solenne agli ufficiali e sottufficiali delle squadriglie da caccia italiane il distintivo ed il brevetto «ad honorem» di pilota militare.

Dopo un grandioso ricevimento nei giardini della Legazione offerto dal Ministro Mazzolini in onore degli aviatori, ha avuto luogo un banchetto di 250 coperti nel Ristorante municipale del parco. Alla fine del banchetto, offerto dalla colonia italiana, hanno pronunciato discorsi il capitano di vascello dell'armata uruguaiana Frigeryo il presidente dell'Unione nazionale Rossi, il Generale Longo e il Ministro d'Italia. Gli aviatori, sempre accompagnati dal R. Ministro, sono quindi intervenuti a un ricevimento dato in loro onore dal circolo «Italia», fondato da discendenti di italiani emigrati nell'Uruguay e presieduto dall'Intendente di Montevideo d'Agnino. Durante la loro permanenza nella capitale gli aviatori hanno anche visitato il frigorifero nazionale, dove la direzione ha offerto una colazione alla quale ha partecipato il R. Ministro e sono intervenuti, festeggiatissimi, a un ricevimento dato in loro onore dalla colonia italiana e a un altro ricevimento offerto dal Club uraguaiano.

Le tariffe ferroviarie festive per le feste di Natale

ROMA, 1

In occasione delle prossime feste di Natale e Capodanno le FF. SS. hanno disposto che i biglietti di andata e ritorno ordinari rilasciati dal giorno 23 dicembre fino al 2 gennaio tenuti validi per iniziare il viaggio di ritorno fino alle ore 12 del 3 gennaio, salvo il caso di maggiore validità normale. La distribuzione dei biglietti festivi e di quelli della concessione speciale quindicesimo (Dopolavoro) è autorizzata dal 23 dicembre al 26 e dal 31 dicembre al 2 gennaio e il ritorno può essere effettuato dalle ore 0 del 24 dicembre fino alle ore 12 del 3 gennaio.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Notiziario istriano

POLA, 1

I concerti del Circolo «Amici della musica»

L'annunciato concerto del complesso d'archi triestino composto dai professori Baldini, Samuel, Luzzatto, Sigon, Lorenzutti e Bisiani, sarà tenuto domani sera al Circolo Savoia.

Questo complesso è la prima volta che si esibisce nella nostra città. Saranno eseguiti il sestetto in «si bemolle maggiore» op. 18 di Brahms ed il quintetto in «do maggiore» op. 163 di Schubert.

Il concerto, organizzato dal Circolo «Amici della musica», che prosegue nella sua opera per la cultura musicale dei cittadini, avrà inizio alle 21.

Fiera del giocattolo

Domani nel locale situato al pianoterra del Cine Umberto, verrà inaugurata la Fiera del giocattolo, organizzata dal Comando della Gioventù Italiana del Littorio.

Intanto questa sera, presenti le autorità, sono stati imbussolati i biglietti secondo le disposizioni vigenti in materia.

La «Fiera del giocattolo» continuerà per alcuni giorni, cosicchè tutti avranno la possibilità di acquistare qualche biglietto che costa soltanto centesimi 50.

Una condanna per furto e quattro assoluzioni

Imputati di furto, per aver asportato alcuni quintali di ferro dal deposito della ditta ingegneri Heininger e Bearzi, in via Carlo Defranceschi n. 2, sono comparsi tali: Mario Nesazio, d'anni 30; Ferruccio Crevatin, d'anni 15; Giordano De Nardi, d'anni 16; Lodovico Godina, d'anni 15 e Giovanni Castro, d'anni 17.

Il Tribunale ha condannato il solo Nesazio, dato anche i suoi precedenti, a 3 anni e 15 giorni di reclusione, a 2400 lire di multa ed alla libertà vigilata dopo scontata la pena.

Gli altri quattro giovanetti sono andati assolti, avendo voluto il Presidente emettere un perdono giudiziale, data anche la loro età, non senza però far loro una severa paternale, perchè non abbiano a ripetere simili azioni che potrebbero essere di grave pregiudizio per il loro avvenire.

Corte d'Assise

Sabato prossimo, 4 dicembre, alle ore 9, avrà inizio nella palazzina di via Muzio, l'ultima sessione della Corte d'Assise del corrente anno.

Il ruolo comprende otto processi. Il primo di essi riguarda l'imputazione del delitto di omicidio preterintenzionale a carico di Luigi Colman.

Dalla scena al matrimonio principesco

L'attrice goriziana Nora Gregor che va oggi sposa a Starhemberg

GORIZIA,

Nora Gregor, la ormai celebre attrice del Burgtheater di Vienna, andrà oggi sposa al principe di Starhemberg, secondo quanto ci è dato di apprendere da informazioni giunte ieri a Gorizia, città natale dell'artista, direttamente dalla capitale austriaca.

Nata il 3 febbraio 1901 nel popolare borgo di Piazzutta, Nora Gregor ha trascorso la sua prima età nella nostra città, dimorandovi fino all'autunno del 1914. Educata nel collegio delle Suore di Notre Dame, assieme al padre Carlo Gregor, che esercitava nella nostra città la professione di orafo e orologiaio, qualche mese dopo lo scoppio della guerra austro-serba si trasferì con la famiglia a Graz.

Da Gorizia a Hollywood

La giovinetta, il cui temperamento artistico aveva già avuto modo di rivelarsi in recite benefiche e festicciole private allestite nel collegio goriziano, trovò nel capoluogo della Stiria possibilità di intraprendere la carriera teatrale, secondo la naturale vocazione alla quale si sentiva portata. A Graz si distinse subito, in modo tale da suscitare l'ammirazione del pubblico e l'attenzione della critica. Fu così che davanti alla giovanissima attrice si apersero le più lusinghiere probabilità di successo per l'avvenire della sua carriera di artista. Accompagnata dal favore della critica, nell'ultimo anno della guerra (1917-1918) Nora Gregor si trasferì con la famiglia a Vienna. Il suo debutto sui teatri viennesi riconfermò la già acquistata celebrità della giovane attrice. Dai classici del teatro tedesco, alle difficili interpretazioni dell'anima russa, è stato un susseguirsi di interpretazioni di eccezionale valore. Fu appunto nel «Cadavere vivente» di Leone Tolstoi che Nora Gregor conobbe i trionfi dell'arte drammatica. La critica viennese fu unanime allora nell'affermare che nessuna attrice tedesca aveva saputo con più profonda passione e migliore arte interpretativa «vivere» il personaggio di Maxha.

Dopo i successi del palcoscenico Nora Gregor fu tentata dai lusinghieri inviti dei suoi registi a dedicarsi anche al cinematografo. Ebbe occasione così di farsi ammirare anche in questa nuova forma d'arte e di svolgere un'attività molto intensa, interpretando parecchi film, tra i quali il più conosciuto «Fuochi fatui dell'abisso». La sua fama di artista cinematografica varcò presto l'Oceano; a Hollywood, in collaborazione con i più celebrati artisti cinematografici americani, girò alcuni film di vivo successo. Dopo la parentesi artistica americana, per la sua maturità artistica fu scritturata in permanenza al Burgtheater di Vienna; la raffinatezza della sua interpretazione la fa oggidì distinguere fra tutte le attuali attrici del teatro tedesco moderno.

Amore per l'Italia

Fu qui, sulle scene del Burgtheater viennese che ella incontrò il Principe Starhemberg al quale oggi si unirà in matrimonio, coronando così un sogno d'amore nato nella vibrante atmosfera dell'arte drammatica.

Nora Gregor però non ha mai dimenticato la sua città natale; quando può essere libera dai molteplici impegni, o durante le vacanze estive, prima dell'annuale soggiorno balneare che ama trascorrere al Lido di Venezia, fa volentieri una capatina a Gorizia, dove conta parecchie amicizie ed è proprietaria dello stabile n. 35 di corso Verdi. Più d'uno dei nostri lettori ricorderà di averla incontrata, accompagnata dalla sua vecchia madre, dalla quale non sa distaccarsi, lungo le vie della nostra città. Questo affetto per la sua città natia, benchè essa ne sia assente da oltre due decenni, dimostra anche la fervida simpatia che essa ha per l'Italia e per le bellezze dell'arte italiana, di cui ne è profonda ammiratrice.

Il nuovo primato aereo italiano e i vani tentativi di Rossi

PARIGI, 1

I giornali rilevano che il nuovo primato di velocità italiano con 2000 e 5000 kg. di carico contraria ancora una volta i progetti del pilota francese Rossi, costretto a rinunciare a reiterati tentativi, di fronte alla formidabile efficienza dell'aviazione fascista.

Proroga per l'introduzione in Romania di biglietti emessi dalla Banca nazionale

ROMA, 1

La R. Legazione di Romania comunica: «Conformemente alle disposizioni dell'art. 4 paragrafo 1 della legge per la regolamentazione del commercio delle divise del 15 aprile 1935, la Banca nazionale di Romania proroga fino a nuove disposizioni, il termine di introduzione in Romania dei biglietti emessi dalla Banca stessa che si trovano effettivamente all'estero senza alcuna formalità.

L'uso di detti biglietti nell'interno della Romania rimane libero conformemente al comunicato della Banca nazionale del 3 settembre 1937. Rimane bene inteso che per gli acquisti di merci, effettuati con detti «lei» e destinati all'esportazione, vi è obbligo di cedere alla Banca nazionale di Romania le divise risultate dall'esportazione di dette merci. E' vietata l'esportazione della moneta metallica romena, eccezione fatta per quei 2000 lei a testa che i viaggiatori romeni possono esportare dalla Romania per recarsi all'estero».

Il ricorso in Cassazione di un eritreo più volte assassino condannato a morte

ROMA, 1

Nel 1936 l'eritreo Bellacciò Mellas si univa in matrimonio con la donna Abumec Marrasà; ma la vita della coppia non fu serena, nè felice. Pochi mesi dopo la donna si rivolgeva al Residente di Mogadiscio lagnandosi dei maltrattamenti del marito. Riusciti vani i tentativi di conciliazione, il funzionario italiano provvedeva alla separazione dei due, ordinando il rimpatrio ai loro rispettivi paesi d'origine.

Il provvedimento non garbò all'eritreo che deliberò di vendicarsi. Il 27 marzo scorso il Bellacciò recatosi nel villaggio dove risiedeva la donna, rintracciava questa ultima e la uccideva a colpi di pugnale. Uccideva altresì il muntaz eritreo Gabrè Mascal, che era accorso alle grida della donna. Eguale sorte era riservata a tale Tesfagherghis, che a sua volta interveniva per impedire la fuga dell'assassino e gravi ferite riportavano altri indigeni accorsi.

Compiuta la strage il Bellacciò riusciva a fuggire, ma venne arrestato una settimana dopo mentre tentava di varcare la frontiera del Kenia. Condotto verso Mogadiscio l'energumeno tentava di uccidere uno dei due zaptiè che lo accompagnavano.

Chiamato a rispondere dei suoi numerosi delitti il Bellacciò il 28 luglio scorso fu dalla Corte di Assise per la Somalia condannato alla pena di morte. Contro tale sentenza il condannato ha ricorso in Cassazione. La prima Sezione penale della Corte Suprema discuterà il ricorso nell'udienza di venerdì prossimo: difensore d'ufficio sarà l'avv. Liuzzi.

La "banda dei lupi" comparirà davanti le Assise di Milano in febbraio

MILANO, 1

E' terminata l'istruttoria contro i componenti della così detta «banda dei lupi», a capo della quale era il ventiquattrenne Gualtiero Pinzi, nativo di Ravenna.

Parecchie e impressionanti sono le imputazioni: una sera la banda aggrediva in una vettura, giunta al suo capolinea, per impossessarsi dell'importo dei biglietti, due tranvieri accecandoli con il pepe e colpendoli con uno sfollagente e, infine, ferendoli a rivoltellate. La notte del Capodanno 1936, la stessa banda fermava l'industriale Alessandro Testori, ch'era in macchina con la fidanzata, e gli imponeva di consegnare il portafogli. Alle ripulse del Testori la banda lo freddava con una rivoltellata e fuggiva quindi con la stessa vettura. Altre imprese criminali compiva la banda nella nostra città contro autisti, proprietari di autorimesse ecc. spesso ferendo le vittime a rivoltellate.

Il Pinzi poi dovrà rispondere, a parte, dell'omicidio della moglie del proprio padre naturale, Maria Bellei, omicidio effettuato con particolare efferatezza a Bologna. Pertanto la «banda dei lupi» comparirà davanti alla nostra Corte d'Assise nella prima sessione del 1938, cioè verso il 15 di febbraio.

L'arresto del rag. Bagliani truffatore di 5 milioni a una Società italo-svizzera

MILANO, 1

La scorsa notte, in via Santa Agnese, un ufficiale della polizia giudiziaria arrestava un tizio che camminava rasente ai muri cercando di non farsi conoscere. Era costui il ragioniere trentanovenne Giovanni Bagliani, residente nella nostra città, che a una Società italo-svizzera di prodotti chimici aveva sottratto in meno di un anno ben cinque milioni. Alla morte del consigliere delegato Ferdinando Kifer, il ragioniere, quale il procuratore della ditta, tenne per sè un milione di azioni affidategli dal defunto, poi, in possesso delle chiavi delle cassette di sicurezza, aveva prelevato presso banche di Zurigo, Berna e Basilea verghe d'oro e divise estere.

Nel settembre scorso, in un'assemblea generale degli azionisti che strabiliava per certi ammanchi, i sospetti caddero sul Bagliani, ma egli protestò la sua innocenza. Due giorni dopo, però, il Bagliani si rifugiava all'estero. Rientrato ora in Italia, quattro giorni fa, con la fiducia di non essere riconosciuto, è stato invece acciuffato. Ma dove abbia nascosto i milioni tuttora si ignora.

Bollettino meteorologico

1.o dicembre

CITTA	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass	Min
Trieste	dim.	cop., cal.	+ 9	+ 5
Roma	aum.	cop., cal.	+13	+ 3
Milano	staz.	coperto	+ 5	+ 2
Torino	dim.	coperto	+ 5	+ 1
Genova	var.	misto, m.	+14	+10
Sanremo	dim.	cop., m.	+15	+ 9
Venezia	—	—	—	—
Trento	dim	misto	+ 3	+ 2
Bolzano	dim.	—	—	—
Bologna	staz	misto	+ 5	+ 2
Firenze	dim.	piovoso	+ 7	+ 2
Rimini	dim.	—	—	—
Ancona	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	—
Foggia	—	—	—	—
Bari	aum.	ser., cal.	+13	+ 5
Lecce	—	—	—	—
Taranto	—	—	—	—
Messina	—	—	—	—
Palermo	staz.	cop., cal.	+17	+ 6
Catania	aum	ser., m.	+14	+ 8
Cagliari	dim	misto, cal.	+17	+ 4
Sassari	dim	misto	+14	+ 3
Tripoli	aum	misto, m.	+18	+10
Bengasi	aum	cop., ag.	+16	+13
Rodi	aum	misto, m.	+18	+11

Previsioni del tempo per il 2

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia. Venti deboli variabili, prevalentemente meridionali. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria o in lieve aumento.

Il Pontefice riceve 500 coppie di sposi

CITTA' DEL VATICANO, 1

Il Pontefice che in questi giorni di esercizi spirituali ha sospeso i consueti ricevimenti, stamane ha accordato una speciale udienza a circa 500 coppie di sposi novelli.

Arrivo a Roma del nuovo Ambasciatore del Brasile presso la S. Sede

ROMA, 1

E' giunto a Roma il nuovo Ambasciatore del Brasile presso la Santa Sede, S. E. José Bonifacio Andrada.

COMUNICATI

SCUOLA DIAZ 3
MEDIE inf.-sup. e DOPOSCUOLA
DIURNE - SERALI
tel. 2...

Buda
OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Cardu...
(ex C. Garibaldi)
Vasto assortimento brillanti, ... marca, oreficerie, sveglie. Ribassi

Chianti F...
la marca preferita
Chiedetelo al vostro fornitore

Leggete, abbonatevi a "RAKAM" la rivista mensile di lavori femminili illustrata a colori che non deve mancare in ogni buona famiglia italiana. Abbonamento annuo con premio L. 16.50. Chiedere numero di saggio inviando L. 1.50 in francobolli alla Amministrazione «Rakam», via G. Giardino ... Milano (Piazza Duomo).

Telefonate al 50...
La S. A. Ing. F. RIBI & C.
AUTOTRASPORTI
VIA G. GALATTI, 16
Spedizione di pacchi e merci
da Trieste a Gorizia e per quelle località del Goriziano, ha iniziato con oggi un servizio giornaliero per e da
UDINE
via Monfalcone - Pieris - T... - Cervignano - Palmanova
Recapito in giornata
Chiedere informazioni e tariffe

BOUQUET DI LAVANDA SOFFIENTINI
MILANO

CALLI
USANDO L'UNGUENTO CALLIFUGO
SPARISCONO INFALLIBILMENTE
RYA
IN TUTTE LE FARMACIE A L. ...
PREPAR. della FARM. SPONZA TRIESTE
AUT. PREF. TRIESTE N. 3219/...

TITOLI DI STATO
A. BOLAFFIO, VIA DANTE ...

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGO...
MILANO - Via S. Damiano, 2, tel. ...
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEURO... - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 1-2-3 dicembre
a FIUME: H. Quarnero 4-5-6
a UDINE: H. Italia 10-11-12
A. P. N. 791 24-3-1937-XV.

Prof. MARZI...
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore: 11.30-12.30; ...
(Aut. Pref. 8219-...)

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO
Tariffe minime Orario: ...
Via Valdirivo, 27 Telef. ...
Aut. Pref. Trieste 8219-...

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; ...
VIA S. CATERINA N. 5 Telef. ...
(Aut. Pref. Trieste 8219/...)
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Il conflitto fra Prieto e Caballero giunto alla sua fase cruciale

L'Ambasciatore dell'Urss richiamato definitivamente? Successi nazionali sui fronti madrileno e aragonese

SALAMANCA, 1

Il Gran Quartiere generale alle ore 23, comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore venti: «Nulla da segnalare sui vari fronti. Per il Capo di S. M., colonnello Francisco Maria Moreno».

Si riceve inoltre che gli aeroplani nazionali, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, hanno compiuto oggi numerose incursioni sulle zone fortificate rosse attorno Madrid, lanciandovi diverse tonnellate di esplosivo.

A proposito delle indiscrezioni propagate a proposito dell'inizio della prossima offensiva nazionale, un ufficiale del Gran quartier generale nazionale ha dichiarato oggi: «Nessuno, ad eccezione del Generalissimo e dei suoi collaboratori più vicini è in grado di sapere in quale momento preciso la battaglia riprenderà. I segreti militari sono gelosamente custoditi e coloro che annunciano oggi per la prima volta l'aggiornamento dell'offensiva sono gli stessi che l'avevano per ben tre volte annunciata nei giorni scorsi».

Le Asturie rastrellate

In questi giorni le diverse unità dislocate sui fronti di Aragona, Madrid, Andalusia ed Estremadura hanno compiuto varie azioni di piccola entità, ma di una certa importanza strategica. A sud del Tago sul fronte di Madrid le truppe nazionali hanno assalito tre volte, tra ieri ed oggi, le linee comuniste riuscendo a rettificare sensibilmente le proprie posizioni. Nel settore di Sabinanigo in Aragona un felice colpo di mano nazionale ha oggi inflitto ai reparti di una brigata internazionale un centinaio di morti.

La ripresa dell'attività aviatoria di ieri è costata al nemico ben [illegible] apparecchi da caccia, ha fatto correre la notizia che la grande offensiva stesse per scatenarsi; ma come si è già detto più volte essa comincerà quando il Caudillo lo crederà opportuno.

Quanto al definitivo rastrellamento delle Asturie si ha che esso si è concluso ieri. Uno dei capi rossi Silvino Moran, ancora superstite, è stato ucciso durante una ricognizione sui monti di Moreda. Gli altri caporioni hanno avuto la stessa sorte nelle montagne di Tovera. Le alte gerarchie della «falange» hanno deciso di conservare quanto è rimasto della famosa «cintura di ferro» attorno a Bilbao a testimonianza perenne dell'eroismo nazionale nella lotta contro il bolscevismo.

Inoltre, a Bilbao sarà creato un museo della guerra ove verranno raccolti i ricordi e i documenti trovati al momento della conquista della provincia sulle orde rosse. L'attività della «falange» si sta intanto alacremente svolgendo anche nel campo del lavoro. Si è dato inizio alla riorganizzazione dei sindacati operai delle provincie di Biscaglia; sindacati che saranno, del tutto e organicamente rimpiazzati da sindacati falangisti.

Il vegliardo esautorato

Dalla Spagna rossa si riceve notizia del sorgere di nuove beghe fra le fazioni che si contendono il potere. La sede del giornale La Correspondencia, organo ufficiale dell'Unione generale del lavoro (U. G. T.) che si pubblica a Valencia è stata invasa ieri poco dopo mezzogiorno da una numerosa commissione dell'U. G. T. che doveva impossessarsene. I redattori del quotidiano non hanno però voluto riconoscerle alcun diritto e così dopo un alterco vivacissimo è scoppiata fra i due gruppi una rissa che è stata soffocata nel sangue.

Gli invasori sono stati aiutati dalla polizia, che ha fatto uso delle armi per ridurre a più miti consigli i giornalisti ed ha giustificato il suo intervento dichiarando che, appartenendo in passato a Largo Caballero, il giornale doveva passare nelle mani di Gonzales Pena capo dell'U. G. T., riconosciuto ufficialmente dal Governo.

La sconfessione di Largo Caballero, recentemente provocata, come si ricorderà, dal Ministro della Guerra Indalecio Prieto, è praticamente una destituzione. Ma a questa situazione l'ex Presidente del Consiglio non si rassegnerà, nonostante la sua tarda età; e riunitosi nel pomeriggio di oggi la commissione esecutiva della U. G. T. la prima genuina legale espressione della grande organizzazione operaia spagnola, ha lanciato una specie di sfida all'altra metà della massa di oltre 250.000 lavoratori, per una lotta a fondo.

Che cosa farà il Governo? E' verosimile che proceda all'arresto definitivo del bellicoso parlamentare visto che questi non sa arrendersi ai suoi nemici attualmente più forti, prima che avvengano tumulti per le strade. Ma che cosa faranno le masse operaie che sono rimaste al capo eletto spontaneamente da loro? La Spagna repubblicana è sotto l'incubo di altre tragiche giornate. La U. G. T. è, si sa bene, l'organizzazione che fa paura a Negrin e ai suoi amici, poichè chiede tra l'altro una polizia per sterminare la quinta colonna.

Una campagna «epuratrice»?

Anche la stampa del partito comunista la sostiene nelle sue rivendicazioni e, commentando il voto disposto in merito dal recente congresso, ha dichiarato senz'altro che, mentre al Governo si pensa ad istituire un ente epuratore della retroguardia, è bene che la U. G. T. cominci a lavorare per suo conto.

Il voto che autorizza questa richiesta di enorme gravità dice: «Il terzo congresso dell'U.G.T. di Catalogna afferma che nella retroguardia ci sono elementi imboscati e sabotatori che lavorano specialmente nella organizzazione pubblica. Dichiara pertanto che è urgentissimo epurare la burocrazia dello Stato, quella della Generalità, quella dei Municipi e in modo particolare quella dei comandi dell'esercito e della magistratura, la maggior parte della quale è nelle mani di anticomunisti accertati.

Il congresso considera che è necessario associare il popolo nella campagna epuratrice della retroguardia e chiede pertanto che vengano adottate misure opportune affinchè ogni cittadino possa denunciare senza conseguenze per sè i traditori e affinchè i traditori scoperti siano denunciati per delitto o per dichiarazione di fede antimarxista. Mentre s'attende che vengano adottate disposizioni in proposito, si creerà una sezione segreta in Catalogna dell'U.G.T. con ramificazioni presso i vari dicasteri. Le denuncie ricevute saranno raccolte e sollecitamente avallate dai sindacati o alla federazioni affiliate.

La U.G.T. ritiene inoltre indispensabile che per tutta la durata della guerra non si proceda contro nessun compagno che sia stato ostile al passato regime ad eccezione degli elementi trotzkisti della P.O.U.M., dirigenti del movimento controrivoluzionario del mese di maggio e di coloro che hanno ucciso o rubato in modo speciale».

Riservisti francesi

In seguito a questi dissensi e a questa intransigenza la situazione tende a farsi sempre più torbida. Lo stesso Companys pare abbia cominciato a rendersene conto e non è più capace di nascondere il suo nervosismo. Dopo un colloquio che egli ha avuto col Ministro degli Esteri del Governo repubblicano Giral ha rifiutato di fare ai giornalisti indiscrezioni sulla natura della conversazione, confessando però agli amici che la Generalità sarebbe disposta a riconoscere qualsiasi Governo che rispetti l'autonomia della Catalogna, scopo principale del movimento catalano.

Queste dichiarazioni di effervescenza separatista che naturalmente si sono subito diffuse negli ambienti politici di Barcellona, hanno prodotto vivissima impressione. Companys nella stessa giornata ha discusso anche col Ministro della Guerra Prieto sulla caotica situazione della retroguardia e i due uomini di Stato si sono trovati d'accordo nel riconoscere l'opportunità di imporre l'ordine e la disciplina col terrore.

Si apprende inoltre che, nel corso della serata una notizia sensazionale circolava a San Sebastiano: quella che Stalin avrebbe definitivamente richiamato il suo Ambasciatore nella Spagna rossa. L'informazione è di fonte catalana e non potrà essere controllata se non nei prossimi giorni. Ma indubbiamente essa riveste anche oggi un interesse eccezionale.

Le medesime fonti segnalavano anche che il Ministro della Giustizia ha nominato una Commissione d'inchiesta sulle responsabilità degli ordini e congregazioni religiose che «direttamente o indirettamente parteciparono all'insurrezione del luglio 1936». Intanto è certo che il Presidente della Repubblica, Azana, giungerà sabato o domenica a Barcellona.

All'ultima ora grazie a notizie pervenute da Perpignano, si riceve che 400 riservisti della marina francese sono giunti a Barcellona per prestare servizio a bordo dei sottomarini sovietici che si trovano in quelle acque ed il cui numero è tenuto rigorosamente segreto.

Soccorsi per i rossi prossimi a partire da Marsiglia

MARSIGLIA, 1

Sono qui giunti dodici autocarri del soccorso rosso francese insieme agli altri cinque formatisi a Marsiglia che debbono raggiungere Barcellona e Valencia.

Una torpedine di quattro metri rinvenuta da un peschereccio marsigliese

MARSIGLIA, 1

Il battello da pesca «Auzele» ha raccolto nelle proprie reti una torpedine carica lunga quattro metri che è stata oggetto di esame da parte delle autorità navali. *(Radio Stefani).*

L'intensificata attività di Mosca nei Paesi confinanti

VARSAVIA, 1

La stampa polacca denuncia e smaschera la intensificata attività del Comintern nei Paesi vicini all'Unione sovietica, affermando che la filiale del Comintern in Cecoslovacchia è stata dotata di vasti mezzi per intensificare la propaganda in Austria, in Ungheria e in Polonia. Il centro del Comintern a Brno è diviso in varie sezioni estere dirette prevalentemente da ebrei fuorusciti. Dopo aver rilevato che evidentemente il Comintern vorrebbe bolscevizzare qualche Stato confinante per poter equilibrare la disfatta bolscevica in Spagna, i giornali affermano che comunque la Polonia è pronta a stroncare definitivamente la nuova ondata bolscevica.

Gli ultimi due pastori evangelici arrestati nell'Urss

BERLINO, 1

Il *D.N.B.* ha da Leningrado che i due ultimi pastori evangelici che si trovavano nell'Unione sovietica, i tedeschi Reischaft, padre e figlio, sono stati arrestati dalla Ghepeù. Prima della rivoluzione i pastori evangelici erano 192; i protestanti dell'Unione sovietica che ascendono a circa 2 milioni, non hanno così da oggi più alcun pastore.

Disordini operai nell'India fomentati dall'Urss

CALCUTTA, 1

Nella regione di Kawnpoore, le agitazioni operaie hanno assunto carattere endemico. Gli scioperi si susseguono di giorno in giorno, senza motivi controllabili. Il Governatore ha proibito i comizi pubblici e ha ordinato l'arresto in massa di tutti gli agitatori comunisti finanziati dalla Russia sovietica.

Un volo Inghilterra-Australia di cinque idro da ricognizione

LONDRA, 1

All'alba di domani cinque grossi idrovolanti da ricognizione strategica inizieranno un volo in formazione di 30.000 miglia da Londra all'Australia e ritorno. Sarà esso il più lungo che una formazione dell'aeronautica militare britannica abbia mai compiuto.

Il volo in Australia rappresenta la partecipazione delle forze aeree britanniche alla celebrazione del 150.o anniversario della costituzione della Provincia della nuova Galles del Sud.

Ogni apparecchio è munito di radio che permetterà contemporaneamente di ricevere i bollettini atmosferici diramati ogni ora dal Ministero dell'Aria a Londra e di mantenere il collegamento con gli altri apparecchi di formazione.

Nomina a Ministro di Meissner capo della Cancelleria del Reich

BERLINO, 1

Con decreto in data odierna, il Führer ha disposto che il Segretario di Stato e capo della Cancelleria alla Presidenza assuma d'ora in poi il titolo e il rango di Ministro. In base a questo decreto il Segretario di Stato e capo della Cancelleria della Presidenza, Meissner, è stato nominato Ministro.

Un'economia di Roosevelt che suscita proteste

WASHINGTON, 1

Il messaggio di Roosevelt, che sollecita il Congresso a ridurre di 100 milioni la spesa preventivata per i lavori stradali del 1938 onde facilitare il pareggio, ha sollevato vivaci proteste in entrambe le Camere da parte dei rappresentanti delle regioni che verrebbero private dei lavori connessi.

Un tubetto con polvere nera in una lettera indirizzata a Blum

PARIGI, 1

Una scoperta curiosa è stata fatta dagli impiegati postali incaricati della cernita della corrispondenza destinata agli abitanti del quartiere ove abita Blum. Uno di essi ha constatato che una lettera diretta a Blum sembrava contenere un corpo solido. Aperta la busta, vi sono stati trovati dei frammenti di un tubetto di vetro e una polvere nera. Data l'atmosfera politica del momento, non si è pensato minimamente che potesse trattarsi di uno scherzo e la strana polvere, i frammenti di vetro e la busta sono stati inviati al laboratorio municipale, ove il signor Kling stabilirà se si tratti, come sembrano pensare taluni giornali, di un esplosivo o di qualcosa di diverso.

L'emigrazione dalla Svizzera in aumento causa la disoccupazione

BERNA, 1

Da qualche tempo l'emigrazione è diventata un problema nazionale di cui lo Stato deve interessarsi da vicino. Il Consiglio federale rivolge infatti oggi un appello alle Camere per chiedere, con la clausola d'urgenza, che la sovvenzione di un milione di cui esso disponeva in passato, per i prossimi due anni sia portata a un milione e mezzo di franchi svizzeri.

La disoccupazione, infatti, ha fatto crescere il numero di domande di famiglie desiderose di far fortuna in terra straniera e lo Stato non è in condizioni di poter aiutare i bisognosi che soltanto in parte. Durante il decorso anno è stato necessario ottenere il concorso di Comuni, Cantoni e privati al fine di far fronte con un milione e 180.000 franchi svizzeri al trasferimento di 187 famiglie, la maggior parte delle quali si è trasferita in Argentina, nel Brasile e nel Canadà; 121 famiglie hanno costituito un nucleo compatto in Argentina.

Il Duce riceve l'on. Orano che gli fa omaggio di una pubblicazione

ROMA, 1

Il Duce ha ricevuto l'on. Paolo Orano, Magnifico Rettore della R. Università di Perugia, il quale gli ha fatto gradito omaggio di una interessante pubblicazione concernente quella Università.

La Principessa di Piemonte distribuisce vivande a 120 poveri nel refettorio della Reggia di Napoli

NAPOLI, 1

Stamane in un locale della Reggia ha cominciato a funzionare il refettorio che, per la munificenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, distribuirà oltre cento razioni calde al giorno a bisognosi della città. S. A. R. la Principessa di Piemonte, di ritorno dall'Ospedale militare, dove aveva prestato servizio quale dama della Croce Rossa, ha distribuito con squisito gesto personalmente le vivande a 120 bisognosi seduti intorno ai tavoli adorni di fiori.

Gli ascoltatori chiamati a collaborare con l'„Eiar„

ROMA, 1

Fin dal primo giorno dell'anno XVI l'«Eiar» allo scopo di avvalersi della desiderata collaborazione del pubblico al miglioramento dei programmi radiofonici, ha istituito presso la sede di Roma uno studio sperimentale che esamina le varie proposte dei radioascoltatori. Il primo appello rivolto al pubblico è stato accolto favorevolmente. Lo dimostra la numerosa corrispondenza fin qui pervenuta allo studio sperimentale. Ma per meglio precisare gli scopi della nuova iniziativa si fa presente che sono richieste soprattutto trovate e proposte originali per forma e contenuto, le quali tengano presente la necessità di allestimento di programmi sempre più attraenti e variati. Lavori, proposte e suggerimenti dovranno essere inviati in triplice copia dattilografata allo studio sperimentale dell'«Eiar» in Roma.

Nuove occupazioni nipponiche nella rapida avanzata verso Nanchino

Le perdite giapponesi in Cina dall'inizio delle operazioni

SCIANGAI, 1

Le forze imperiali continuano la loro rapida avanzata in direzione di Nanchino. Esse hanno già messo piede sull'importantissima strada tra Li-Yang, Hang-Chou e Nanchino e hanno occupato in forze le città di Lu-Kian-Pu, Sze-Tieng e Tsi-Pu-Chen, quest'ultima ad appena 30 miglia a sud di Li-Yang.

Pure occupata nella giornata è stata la grossa cittadina di Ling-Kou-Chen, importante centro ferroviario lungo la linea Sciangai-Nanchino. Dette forze stanno ora dirigendosi su Li-Yang e Tan-Yang, ciò che costituisce una diretta minaccia alla capitale cinese, nonchè alle sue comunicazioni con la Cina meridionale.

Osservatori competenti prevedono la caduta della città per la metà del corrente mese, mentre altri ritengono che i giapponesi non possano giungervi che per Natale.

Il Quartier Generale giapponese comunica nel pomeriggio di oggi che, dall'inizio dell'incidente con la Cina, le forze aeree della Marina giapponese hanno abbattuto 417 aeroplani cinesi, 199 dei quali in combattimenti aerei e 218 distrutti sul terreno. Il comunicato aggiunge che le forze aeree giapponesi hanno perduto 60 aeroplani.

Gli ufficiali e marinai della Marina giapponese rimasti uccisi nelle azioni fino a tutto oggi, ascendono complessivamente a 835. A Cheng-Tai, a quanto riferisce il comunicato, le truppe giapponesi hanno avuto perdite che ascendono a 650 uomini, tra ufficiali e uomini di truppa, durante il periodo che va dalla metà di ottobre ai primi di novembre, mentre i cinesi, secondo i primi calcoli, hanno avuto 52.000 uomini fuori combattimento, di cui 11.500 sono rimasti uccisi. Esiguo è invece il numero dei soldati cinesi fatti prigionieri dai giapponesi, che non supera i 3000 uomini.

I licenziati dell'anno scorso dalle Accademie militari giapponesi hanno avuto una rapida promozione, causa il conflitto cinese. Tra i promossi è il fratello più giovane dell'Imperatore, Principe Mikasa. I licenziati sono stati promossi tenenti, mentre di solito i sottotenenti prestano servizio in tale grado per due o tre anni prima di avere la promozione.

L'incidente per il sequestro dei rimorchiatori americani considerato chiuso da Cordell Hull

WASHINGTON, 1

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato oggi che per quanto riguarda gli Stati Uniti, la restituzione da parte del Giappone dei rimorchiatori americani, ieri sequestrati a Sciangai, e le scuse fatte dalle autorità nipponiche in quella metropoli, permettono di considerare chiuso l'incidente.

Preoccupazioni inglesi per la sorte di Hong-Kong

LONDRA, 1

Le preoccupazioni dell'Inghilterra per la guerra in Cina non sono limitate a quanto accade a Sciangai e intorno a Nanchino. Si comincia a sentire la minaccia giapponese su Hong-Kong, il grande centro del commercio mondiale con la Cina nel Mar Giallo.

Il passo del Console giapponese

Già operazioni militari si svolgono nei pressi dell'isoletta, su cui è la meravigliosa baia, perchè i giapponesi hanno sferrato un'offensiva anche nel sud contro Canton. Alle preoccupazioni d'ordine militare si abbinano quelle di ordine politico perchè, secondo quanto ha riferito il Console generale britannico, membri del Governo cinese di Canton, assieme ai capi partito e a personaggi politici, si sono recentemente recati a Hong-Kong per prendere degli accordi con agenti di altri partiti della Cina contro il Giappone.

Il Console generale nipponico a Hong-Kong ha chiesto alle autorità inglesi di por fine all'attività antinipponica che vanno svolgendo i cinesi rifugiatisi nella colonia. Il Console ha messo in guardia le dette autorità sul fatto che una ulteriore tolleranza dell'attività antigiapponese svolta da personalità cinesi residenti a Hong-Kong, potrebbe eventualmente coinvolgere le sorti di questa città nella controversia cino-giapponese. Il Console generale giapponese ha inoltre richiamato l'attenzione delle autorità britanniche sul fatto che numerosi capi del Governo cinese vanno e vengono da Hong-Kong occupandosi di attività politiche antigiapponesi.

Intensa attività commerciale

Hong-Kong è una piccola isola, grande press'a poco come l'isola d'Elba, si trova al largo della foce del fiume Canton ed è possedimento inglese dal 1841. Il commercio di Hong-Kong è molto intenso e merci per circa 20 miliardi di lire all'anno passano attraverso quel porto, cifra che rappresenta un terzo del commercio d'oltremare della Cina. La popolazione di Hong-Kong è attualmente di circa 170.000 abitanti, di cui 21.000 circa erano cinesi. La Granbretagna ha speso somme enormi nell'attrezzatura del porto di Hong-Kong per tutti gli impianti. Hong-Kong rappresenta anche la base principale delle forze navali e aeree inglesi dell'Estremo Oriente.

Alla Camera sono state chieste al Governo delle spiegazioni circa gli atti del Governo giapponese che tende a impossessarsi di tutte le attività a Sciangai, compresa la zona internazionale. Il Ministro Eden ha risposto ripetendo ufficialmente le informazioni precedenti, che cioè gli Ambasciatori di Granbretagna, Stati Uniti e Francia hanno fatto delle proteste a Tokio.

Ma le preoccupazioni degli inglesi circa i loro possedimenti in Estremo Oriente cominciano a prendere delle forme assai vivaci e sono espresse anche in discorsi e in riunioni politiche. I timori non si limitano a Sciangai e a Hong-Kong, ma si estendono sino a Singapore.

Il discorso del Gen. Hamilton

Il Generale sir Jean Hamilton ieri sera, in un discorso, denunciava chiaramente che il Giappone è già sulla strada di Singapore, l'altra grande base britannica nell'Estremo Oriente. Poi ha continuato: «Agli storici futuri sembrerà addirittura mostruoso che nel 1937 le Nazioni europee stiano litigando intorno alla Spagna come cani attorno a un osso, mentre non prestano la più piccola attenzione a quanto accade un po' più lontano. Questo è invero il momento in cui si dovrebbero svolgere conversazioni militari fra gli Stati Maggiori non solo della Francia e della Granbretagna, ma di tutti i Paesi europei. L'Imperatore del Giappone è già in marcia dall'isola del Sole Nascente sopra una via che ha le seguenti tappe: Hang-Chiu, Hong-Kong, Singapore, Birmania, Assam, Bengala. Alla fine di questa strada sta l'Europa. Un esercito di terra può ora assediare e catturare Singapore, esattamente come nel 1904 fu assediato Port Arthur. Singapore è troppo vicina alle basi militari giapponesi e troppo lontana dalle nostre».

L'Inghilterra vorrebbe costruire basi navali nelle colonie portoghesi

TOKIO, 1

L'agenzia *Domei* afferma di sapere con sicurezza che l'Inghilterra ha mandato in Portogallo un inviato segreto per ottenere l'autorizzazione di costruire basi navali e aeree in territorio portoghese. Si ritiene che tale richiesta sia in relazione all'importanza che potrebbe assumere Macao durante il conflitto nippo-cinese e all'inquietudine suscitata in Inghilterra dalle proteste del console generale nipponico a Hong Kong.

Precisazioni tedesche sulla questione coloniale

Restituzione, non baratto - Al Belgio e al Portogallo la Germania nulla domanda

BERLINO, 1

Registrando la dichiarazione del *Daily Telegraph* secondo cui i Ministri francesi, esaminata la relazione di Lord Halifax sulla sua visita in Germania, si sarebbero convinti che la Germania mira più al Congo belga o all'Angola portoghese che alle sue ex colonie sotto mandato britannico, la ufficiosa *Börsen Zeitung* scrive che il foglio londinese mente sapendo di mentire. Il giornale ricorda le precise dichiarazioni del Führer in data 30 gennaio u. s., secondo cui «la Germania non ha rivendicazioni coloniali da porre ai Paesi che non le hanno tolte le colonie».

La *Nachtausgabe* commenta il comunicato ufficiale di Londra, dal quale deduce che le conversazioni si sono chiuse senza alcun risultato pratico. Francesi ed inglesi, aggiunge, pare abbiano finalmente capito che non è più opportuno respingere le rivendicazioni coloniali tedesche, ma appunto su questo argomento il comunicato londinese contiene un accenno che va energicamente respinto: la Germania non può concepire un qualsiasi abbinamento tra le sue rivendicazioni coloniali e un compromesso; per la restituzione delle sue colonie, il Reich non paga compensi di sorta. Il giornale rileva poi che, pur non figurando le parole «Società delle Nazioni» e «Sicurezza collettiva» nel testo del comunicato, la frase finale di quest'ultimo contiene un implicito richiamo ad esse.

L'*Angriff* osserva che, constatando che non si possono lasciare le cose così come sono oggi, la conferenza ha raggiunto un certo risultato. Bisognerebbe peraltro essere degli inguaribili sognatori, conclude, per credere che con ciò sia stata automaticamente posta la base per una intesa.

«Noi come altri popoli — scrive il direttore della *D. A. Z.* — abbiamo bisogno di spazio, un bisogno corrispondente all'importanza del popolo tedesco. Qui non vi è possibilità di mercato. Intanto si ripete lo stesso caso verificatosi tempo addietro, quando si trattava della parità di diritti. Allora subentrò la cosiddetta sicurezza collettiva, intendendosi esattamente come adesso un collettivismo più o meno dipendente dalla Lega delle Nazioni. Da un simile collettivismo, dopo le esperienze nostre e di altri popoli, francamente noi non possiamo attenderci nulla di buono».

Smentita che taglia corto

LONDRA, 1

Sul comunicato ufficiale letto ieri da Neville Chamberlain alla Camera dei Comuni la stampa londinese ha tessuto relativamente scarsi commenti ed ha aggiunto poche informazioni. La parte che ha provocato qualche discussione è quella riguardante le colonie ex tedesche il cui problema non deve essere discusso «isolatamente» il che vuol dire che dev'essere inquadrato in controdomande da farsi alla Germania.

Quali siano queste richieste non si dice con precisione, ma quasi tutti i giornali insistono nell'affermare che si vorrà dalla Germania il suo ritorno in seno alla Società delle Nazioni o più ancora la partecipazione ad un accordo generale fra tutti o quasi tutti gli Stati europei.

Su queste eventuali controproposte i giornali sono concordi, come lo sono anche per quel che riguarda il tempo dell'apertura dei negoziati veri e propri. Si dice infatti, riferendosi al comunicato di ieri, che prima di iniziare le conversazioni ufficiali occorrerà un lungo periodo di preparazione attraverso le ordinarie vie diplomatiche e il *Daily Telegraph* scrive che «anche con la migliore buona volontà del mondo occorreranno diversi mesi per esaminare a Londra e a Parigi i problemi trattati nella discussione di ieri e ieri l'altro e specialmente quello delle colonie il quale coinvolge interessi di quasi tutte le altre Nazioni siano esse coloniali o non coloniali».

Il giornale aggiunge anche che nessun'altra visita sul tipo di quella di Lord Halifax a Berlino sarà fatta da Ministri inglesi all'estero e che tutto procederà per la via ordinaria della diplomazia.

Quali siano state le proposte e le idee di Hitler sulle colonie tedesche, il Daily Mail di stamane si dice in grado di affermare che Lord Halifax avrebbe dato i seguenti particolari: «prima di tutto la Germania chiede la restituzione del Togo e del Camerun francesi e per di più la creazione di un nuovo territorio sotto mandato che comprenda il Congo belga, o almeno la più gran parte del territorio meridionale del Congo e la colonia portoghese di Angola.

La Germania chiede che il controllo su questo mandato le sia dato a condizione che si costituisca una società per lo sfruttamento di quei territori e a condizione anche che gli interessi della Germania, del Belgio e del Portogallo siano riconosciuti. La Germania però chiederebbe la maggioranza delle azioni di questa società.

Quanto poco attendibili siano queste informazioni, è dimostrato dalla pronta smentita tedesca, ma è certo che hanno provocato molte discussioni ed anche molto malumore, specialmente in quella parte dei deputati che fin dall'inizio della discussione, attraverso discorsi e articoli di giornali sul problema delle colonie ex tedesche, hanno sempre cercato di ottenere dal Governo britannico delle recise dichiarazioni contrarie all'accoglimento del desiderio tedesco. Ciò accadde per una lunga serie di mesi durante il Ministero di Lord Baldwin.

Lo stato d'animo dei tedeschi in Cecoslovacchia

Un discorso del deputato Rosche

PRAGA, 1

In un importante discorso pronunciato alla Camera dal deputato henleiniano Rosche, questi ha raccomandato al Governo di mutare atteggiamento verso la Germania, perchè la grande maggioranza della popolazione tedesca di Cecoslovacchia è malcontenta di tale atteggiamento.

Dopo aver aggiunto che una rettifica da parte della Cecoslovacchia dei suoi rapporti con Berlino avrebbe per conseguenza anche un cambiamento dell' atteggiamento del partito dei tedeschi dei Sudeti verso lo Stato, l'oratore ha concluso deplorando che il territorio cecoslovacco abitato dalla minoranza tedesca, sia considerato dai cechi come una colonia

Adesione incondizionata dei democratici indipendenti jugoslavi alla politica di Stojadinovic

BELGRADO, 1

Oltre 50 delegati dei differenti Comitati del partito democratico indipendente, sono stati ricevuti oggi dal Presidente del Consiglio Stojadinovic, al quale, esponendo i motivi della visita, hanno rimesso una dichiarazione scritta del Comitato centrale sull'adesione incondizionata all'organizzazione del partito governativo I. R. Z. La dichiarazione disapprova l'accordo intervenuto fra l'opposizione serba e la coalizione dei contadini croati, riconoscendo che il programma del partito governativo coincide con il programma del partito democratico indipendente, basato sulla unità del popolo jugoslavo e sull'integrità dello Stato. Rileva poi che fra tutti i Governi quello di Stojadinovic ha avuto il maggiore successo, riuscendo, fra l'altro, a formare preziose nuove amicizie senza ledere le antiche, e sottolinea anche i risultati da esso ottenuti in politica interna e nel campo economico.

Ludendorff nuovamente aggravato

MONACO DI BAVIERA, 1

Si apprende che le condizioni del Generale sono nuovamente gravi. I medici prevedono un ulteriore lieve peggioramento.

ZARA
LUXARDO
CHERRY - BRANDY
LA GRAN MARCA NAZIONALE

In occasione della
GRANDE VENDITA
per S. NICOLÒ
tanto i ns. magazzini, quanto la
CASA DEL BAMBINO
rimarranno aperti
Giovedì, venerdì e sabato fino alle 19.30
ÖHLER

CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO

CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
CERTOSINO
L'INSUPERABILE
STRACCHINO SPECIALE
SOC. AN.
EGIDIO GALBANI
MELZO

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-

CRONACA DELLA CITTÀ

Il saluto del Duca d'Aosta ai Volontari giuliani

A S. E. il Ministro Cobolli Gigli è pervenuto il seguente telegramma da S. A. R. il Duca d'Aosta:

«A V. E., al Segretario Generale dell'Associazione Volontari, al Presidente della Compagnia volontari giuliani, a tutti i Volontari giuliani e dalmati la viva espressione della mia sincera gratitudine per gentile manifestazione graditissima. A tutti il più cordiale ringraziamento e saluto. AMEDEO DI SAVOIA».

Un telegramma di S. E. Starace

Al telegramma inviatogli in occasione del rapporto annuale della Compagnia volontari, S. E. Starace ha così risposto al Ministro Cobolli Gigli:

«Ho molto gradito telegramma inviatomi assieme camerati Grazioli e Ruzzier in occasione rapporto Volontari giuliani».

Nell'anniversario della morte di Scipio Slataper

Domani, ricorrendo l'anniversario della morte del volontario triestino Scipio Slataper, nella scuola di via della Bastia, che si fregia del suo nome glorioso, si svolgerà, con la compartecipazione del corpo insegnante e degli alunni, la solenne commemorazione dell'eroico Caduto.

La manifestazione s'inizierà alle ore 10.30.

Sergente capodistriano decorato di medaglia d'argento

Il sergente del 20.o Fanteria, Federico Maicus fu Giovanni, da Capodistria, è stato decorato con la medaglia d'argento per il coraggioso e virile comportamento tenuto durante un combattimento svoltosi nel gennaio 1936 a Valle Calaminò.

L'ambita decorazione è stata assegnata con questa splendida motivazione:

Durante un combattimento, ferito da un proiettile nemico, al femore destro, rimaneva sul posto dell'azione rifiutando di essere trasportato indietro senza prima aver veduto la sostituzione da parte di altro graduato nel comando della propria squadra. Valle Calaminò, 21 gennaio 1936-XIV.

STATO CIVILE DI TRIESTE

1.o dicembre 1937-XVI

Nati vivi	6
maschi 3, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

Il conte Volpi di Misurata al gr. uff. Sanguinetti

Al presidente della locale Unione provinciale fascista degli industriali, gr. uff. Sanguinetti, che fu promotore dell'assemblea degli industriali, svoltasi alla presenza di S. E. il conte Volpi di Misurata, presidente della Confederazione nazionale degli industriali, in occasione dell'insediamento dei trenta presidenti di sezione, è pervenuto il seguente fervido telegramma:

«Dalla mia Venezia, voglio mandare ai camerati industriali triestini, ancora una volta la mia ammirazione ed a lei particolarmente il mio ringraziamento. Volpi».

Premiazione di coloni a Ronchi dei Legionari. Per ragioni inerenti al cambio della guardia del segretario generale dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura la cerimonia della premiazione dei coloni, che hanno partecipato alla gara provinciale del granoturco, viene rimandata a domenica 9 gennaio a Ronchi dei Legionari.

Listino dei prezzi massimi

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni di Trieste comunica il listino dei prezzi massimi n. 17, in vigore dal 1.o al 31 dicembre XVI, compilato a cura del Comitato di presidenza, ai sensi del R. D. 28 aprile 1937, n. 523.

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai negozianti al minuto: ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.

I dettaglianti sprovvisti delle qualità di merci di consumo popolare sono tenuti a vendere al consumatore allo stesso prezzo il genere di qualità superiore.

al kg.

Pane (farina tipo 0) forme inferiori al 60 gr. 2.50
forme dai 150 ai 200 gr. . 2.30
forme dai 200 ai 500 gr. . 2.20
Pane (farina tipo 1) forme oltre 500 fino a 1000 gr. . . 1.75
Pane (farina tipo 2) forme superiori ai 1000 gr. . . . 1.60
Pasta alimentare (1):
di semola, extra (2) . . . 3.15
di semola I qualità . . . 2.85
comune 2.45
miscelata 2.35
Farina di frumento:
tipo 0 . . . . 2.—
tipo 1 . . . . 1.90
tipo 2 . . . . 1.80
Riso (3):
maratelli e P. 6 a grana lunga, camolino (mezza grana fino al 3%) . 2.15
originario, camolino (mezza grana fino al 5 %) . . 1.95
Farina di granoturco:
bramata (granito) 1.20
fioretto 1.15
stacciata (macinafatto abburattato) integrale . . 1.10
Fagioli:
secchi, qualità pregiate (borlotti) n. r. 2.85
secchi qualità comuni (galiziani) 1.70
Patate:
qualità pregiate nostrane n. r. . . . . —.45
Olio di oliva:
sopraffino vergine oliva lit. 8.—
sopraffino vergine oliva (4)
in lattine . . . . kg. 10.70
in bottiglie di vetro kg. 9.40
fino di oliva . . . . kg. 7.85
di oliva . . . . . . lit. 7.40
Olio di semi I qualità . . lit 6.60
Burro: al kg.
di affioramento giuliano . . 13.50
di affioramento emiliano . . 16.—
di affioramento altre prov. . 16.60
centrifugato giuliano . . . 16.60
centrifugato altre prov. . 17.80
Lardo salato e affumicato:
pezzatura alta 11.10
pezzatura bassa . . . 10.60
Strutto 10.25
Conserva di pomodoro, doppio concentrato:
sciolta . . . . 3.—
in scatola da 1000 grammi 3.10
in scatola da 500 grammi 3.50
in scatola da 200 grammi 4.10
al litro
Latte alimentare (5) 1.20
al kg.
Formaggio (6):
grana, reggiano o parmigiano, forme sceltissime:
annata 1936 . . . . . 13.10
annata 1935 . . . . . 14.70
provolone, caciocavallo grasso 11.30
gruviera nazionale stagionato 12.70
gruviera nazionale marchiata (6 mesi di frigorifero) 13.30
gorgonzola di 1.a scelta, crosta naturale, stagionato 10.10
gorgonzola di 2.a scelta, crosta naturale, stagionato . 9.60
Uova conservate in calce, al pezzo 0.50
Zucchero raffinato, semolato o pilè (7). 6.25
Caffè tostato:
qualità massimo pregio (8) (9) 37.50
tipo corrente 31.70
Harar 33.50
Caffè crudo:
qualità massimo pregio (9) . 32.—
tipo corrente. 25.50
Pesce conservato:
Baccalà:
secco 3.70
style 3.10
pressato 3.10
salinato gran banco (pesci da 2 kg. in più) 3.30
bagnato 2.50
Stoccafisso:
Finmarken 6.25
Bergen Westre (Lofoten Westre) 6.45
bagnato 3.30
Tonno all'olio:
di corsa di qualunque provenienza e marca prim. 20.—
di pesca intermedia e di ritorno . . . . 18.—
Tonnetto all'olio . . . . . 16.—
Sardelle salate . . . . una —.25
Mortadella (carne suina e bovina) bollo S. B. 1.a . . . 10.50
Salame di puro suino, tipo comune stagionato . . . . 19.—
Carni fresche:
Vacca e toro (10):
3.o taglio comune (pancia, testa, collo) 5.70
scelta (petto, gamba anteriore, spuntatura di costa) 6.70
2.o taglio (sezione di spalla, gamba posteriore, muscolo di spalla, taglio di sottospalla, braciole di sottospalla) 8.30
1.o taglio (sezione di coscia, braciole di costa, braciole di lombo con filetto, polpa di coscia, filetto) 9.90
Bue (10):
3.o taglio comune (pancia, testa, collo) 6.20
scelta (petto, gamba anteriore, spuntatura costa) . 7.20
2.o taglio (sezione di spalla, gamba posteriore, muscolo di spalla, taglio e braciole di sottospalla) . . . 8.80
1.o taglio (sezione di coscia, braciole di costa, braciole di lombo, braciole di lombo con filetto, polpa di coscia, filetto) 10.40
Per la polpa è consentita una maggiorazione massima del 25 per cento
Vitello:
spezzatino 6.70
sottoschiena e petto . . 7.50
cotolette e punta di petto 9.50
rognolata senza osso e spalla 12.50
coscia senza osso 16.10
Maiale parti scelte (ombolo, costolette 12.80
parti comuni (collo, spalla coscetto con osso) . . . 11.80
Carni congelate:
Bue (10):
3.o taglio comune (pancia) 3.20
scelta (petto, gamba anteriore, spuntature di costa) 4.20
2.o taglio (sezione di spalla, gamba posteriore, muscolo di spalla, taglio e braciole di sottospalla . 5.90
1.o taglio (sezione di coscia, braciole di costa, braciole di lombo con filetto, polpa di coscia) 7.60
filetto (senza osso) . . . 10.20
Carbone vegetale:
spacco, essenza forte . . . —.50
Legna: al qt.
da ardere, essenza forte . . 18.—
da ardere, essenza dolce . . 30.—
Coke da gas (11) pezzatura grossa 36.30
al litro
Petrolio per illuminazione . . 3.80
al pezzo
Sapone:
tipo unico (acidità 45%) in pezzatura da gr. 200 . . —.55
tipo unico (acidità 45 %) in pezzatura da gr. 400 . . . 1.10

Per poter vendere altri saponi da bucato a prezzi superiori è obbligatoria la vendita del sapone tipo unico.

(1) Di qualunque provenienza. I formati di pasta a matassa lavorati a mano hanno i prezzi maggiorati di cent. 15 al chilogramma. La pasta confezionata in pacchi da 500 gr. ed oltre ha il prezzo maggiorato di cent. 10 il kg.; quella confezionata in pacchi inferiori a 500 gr. ha il prezzo maggiorato di cent. 15 il kg.
(2) Non sono comprese le paste di lusso confezionate secondo le disposizioni ministeriali.
(3) Per il brillato è autorizzata una maggiorazione di lire 2 al quintale e per il raffinato di lire 5 al quintale.
(4) Il contenuto d'olio delle lattine e delle bottiglie deve essere di 1 kg. netto e acidità massima 1.2. Per poter vendere l'olio di oliva in lattine o in bottiglie di vetro i rivenditori devono essere provvisti anche di olio d'oliva sfuso.
(5) Tenore minimo di grasso 3.2 %.
(6) Per i formaggi grana provenienti da zona non tipica: minorazione di lire 0.50 al kg.
(7) Prezzo fisso (decreto di S. E. il Capo del Governo 14 febbraio 1936-XIV, n 256).
(8) Merce nuda.
(9) La qualità comprende: Haway sup., Perù, Portorico extra, San Domingo extra, Salvador sup., Guatemala, Haiti, XXG Costarica.
(10) Nel negozio e nel banco le carni devono essere disposte separate ossia da un lato quelle di bue e manzo, dall'altro quelle di vacca e toro; due o più cartelli grandi ben visibili, con la scritta «Bue» e con la scritta «Vacca», dovranno indicare questa separazione.
Su ogni pezzo di carne deve essere posto in modo ben visibile un cartello con l'indicazione precisa della categoria e del taglio. I tagli predetti risultano dal cartellone dimostrativo a colori che deve essere esposto in ogni negozio.
(11) Per la pezzatura 50/80 lire 0.50 in più al quintale; per la pezzatura 25/50 lire 1 in più al quintale.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

registrato nel mese di novembre 1937-XVI

QUALITA'	MESI ottobre	MESI novembre	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
Matrimoni	168	234	66	—
Nati vivi	270	307	37	—
Partoriti morti	3	8	5	—
Morti	255	288	33	—

I nuovi motori della "Saturnia"

La nave a 23 nodi orari

Dopo 15 mesi di servizio ininterrotto compiuto dalla motonave «Saturnia», da quando cioè è stato disposto per l'aumento della potenza dei motori allo scopo di elevare radicalmente la velocità della nave, questa è rientrata ieri nel nostro porto, dopo di essere stata sottoposta ad una serie di prove prescritte dai Regolamenti.

Alle prove a tutta forza, cui presenziavano i delegati del Ministero delle Comunicazioni, rappresentanti degli Istituti di classifica e per la Società costruttrice l'ing. Fabbri assistito dall'ing. Casaccia, la nave ha raggiunto la velocità massima di 23 nodi, mantenendo la velocità media di 22.64 nodi.

Il funzionamento dell'apparato motore, che, come è noto, è stato costruito dalle Officine Meccaniche di S. Andrea dei C.R.D.A., fu ineccepibile sotto ogni riguardo.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Celebrazione annuale del «Balilla»

In ottemperenza alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del P.N.F. con foglio di disposizioni n. 913 del 26 novembre, domenica, 5 dicembre la Gioventù Italiana del Littorio celebrerà l'annuale del gesto eroico di Giovanni Battista Perasso «Balilla», che si ricongiunge idealmente al clima creato dal Fascismo. Saranno consegnate le croci al merito.

La celebrazione avrà luogo alle ore 11, sia nel capoluogo, sia nei centri della Provincia, del Partito e del Regime e con l'intervento degli organizzati.

A Trieste la celebrazione stessa verrà effettuata nelle Case rionali della G.I.L. Alla stessa ora, in sala del Littorio verrà effettuata la premiazione dei vincitori degli Agonali dell'anno XV.

Per la Casa del Fascio

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte per la Casa del Fascio: da Giorgio Ferro lire 1000; ingg. Bonazzi e Mauro lire 200; Leone Klugmann lire 150; Bruno Astori lire 50; rag. Giuseppe Ball lire 100; ditta Giuseppe Ghersiach lire 100; Fratelli Gianfrè lire 100; Prioglio Francesco lire 500. Il Federale ha vivamente ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte per la costruenda Colonia marina di Grado: da Giorgio Ferro lire 500; ingg. Bonazzi e Mauro lire 200; Leone Klugmann lire 150; Bruno Astori lire 50; rag. Giuseppe Ball lire 50; dott. Ettore Chersi lire 100; ditta Giuseppe Ghersiach lire 100; fratelli Gianfrè lire 100; Prioglio Francesco lire 500. Il Federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando V Leg. M.D.I.C.A.T. Corso sanità. *I designati al corso sanità e portaferiti dovranno intervenire domani alle 18.30, in caserma, per istruzioni.*

Corso graduati. *I graduati, nonchè i sottufficiali delle batterie dovranno intervenire domani alle 18.30 in caserma, per istruzioni.*

Istruzioni domenicali. *Gli appartenenti alle batterie del 1.o settore, al 301.o Manipolo mitraglieri, al reparto p. v. di batteria e al reparto trasmissioni del 1.o settore, dovranno intervenire domenica alle 8, al Poligono di Barcola, per esercitazioni.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Convegno donne fasciste. *Oggi, dalle 18.30 alle 20.30, solito convegno in sede, delle donne fasciste.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Fascio Femminile. *Con domani 3 corr. si inizierà la distribuzione delle tessere pagate per l'anno XVI.*

G. R. F. «REMO COMISSO»

Gruppo femminile. *Oggi alle 16, riunione in sede del Gruppo delle donne fasciste.*

GIOVENTU' ITALIANA DEL LITTORIO

Per le G. F. *Le Giovani Fasciste sono invitate ad assistere alla S. Messa che avrà luogo oggi 2 corr. alle ore 10, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, in suffragio della signora Olga Veneziani.*

Corso di eugenetica. *Martedì 7 corr. alle ore 17.30, avrà inizio il corso di eugenetica e puericultura con una conferenza del prof. Gall sull'igiene della maternità.*

«Quis contra nos?». *Stasera alle 20, convegno Giovani Fasciste nella saletta della Casa rionale G.I.L. S. Giovanni di Guardiella. Iscrizioni corsi taglio e cucito, ricamo, fiori artificiali, ginnastica e nuovo corso computisteria.*

FASCIO FEMMINILE

Sezione operaie. *La sezione operaie del Fascio Femminile svolge la sua attività nei giorni di martedì e giovedì dalle 18 alle 19.30, mercoledì dalle 10 alle 12.*

«Quis contra nos?». *Le camerate Mitrovich, Sai, Menegazzi Ada, Benni, Dassat, de Haag, Rubino, Massaro e la Giovane Fascista Buda Lidia, sono convocate per oggi alle 16.30 in sede, via S. Cilino 40.*

Il nuovo tipo di pane

Da ieri il pane ha subito una nuova modificazione; infatti, la quantità di farina di granoturco che viene aggiunta a quella di frumento è stata elevata dal 5 al 10 per cento. Sono esclusi dall'obbligo della miscela solo i grissini e il pane per speciali regimi dietetici, che dovranno essere confezionati esclusivamente con farina di frumento doppio zero. E' così soppressa la esenzione dalla miscela per il pane in forme di peso inferiore a 60 grammi.

L'esperienza fatta durante il mese di novembre, nel quale si è adottata una miscela con il 5 per cento di farina di granoturco, ha dato risultati soddisfacenti e vi è fondata ragione di ritenere che gli stessi risultati si avranno con l'impiego del 10 p. c. di detta farina. Il buon risultato del provvedimento sarà assicurato dalla collaborazione delle categorie dei mugnai e dei panificatori, che osserveranno scrupolosamente le norme tecniche necessarie per una buona produzione di farina e di pane.

In ogni modo in ossequio alle disposizioni impartite dal Ministero delle Corporazioni, una assidua vigilanza sarà svolta da parte degli organi competenti.

Un corso su Augusto alla R. Università

Ricorrendo il bimillenario augusteo e tenuto conto della grande importanza che ebbe l'opera dell'Imperatore Augusto per la regione giulia, la nostra Università ha deciso di affidare al prof. Salvatore Sabbadini, libero docente di letteratura latina, di tenere un corso su Augusto letterato e gli scrittori suoi contemporanei.

La prolusione inaugurale del corso, sul tema «Augusto, mecenate e propulsore delle lettere e delle arti», avrà luogo, nell'aula magna della R. Università, venerdì 10 corrente, alle ore 19. Le lezioni successive si terranno ogni giovedì, dalle ore 19 alle 20, nell'aula B.

Una conferenza di Padre Gemelli in sala Duca d'Aosta

«Il fattore umano nell'organizzazione del lavoro» è il tema della conferenza che Padre Agostino Gemelli, presidente dell'Accademia Pontificia delle scienze e Rettore all'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, terrà, sotto gli auspici della Cassa Provinciale di Malattia, venerdì, 10 corr., alle 19 nella sala «Duca d'Aosta», gentilmente concessa dal Dopolavoro delle Assicurazioni Generali.

Le celebrazioni per il bicentenario di S. Vincenzo de' Paoli

Promotrice la Società di San Vincenzo de' Paoli, sezione femminile e maschile, iersera alle 20, nella sala Duca d'Aosta un affollatissimo pubblico, fra il quale numerosissimi prelati e quasi tutti i parroci della città, ha ascoltato attentamente il discorso preludiante alle celebrazioni solenni del bicentenario della canonizzazione di San Vincenzo de' Paoli. In rappresentanza di S. A. mons. Margotti, Arcivescovo di Gorizia, e del Capitolo, era intervenuto monsignor Giacomelli, e la Curia vescovile era rappresentata da mons. Rovis. Presente era pure la consorte di S. E. il Prefetto signora Zoe Rebua.

Mons. dott. Luciani, ha letto un telegramma di adesione di S. A. R. la Duchessa d'Aosta. Ha preso poi la parola il medico dott. Marcello Labor, di Pola, il quale ha esaltato la mirabile virtù spirituale vincenziana, nell'opera del grande patrono della carità e benefattore dell'umanità, di cui ricorre il bicentenario che ora, la Società di San Vincenzo de' Paoli, inspirandosi alle virtù del Santo si accinge a solennizzare. In chiusa del suo commosso discorso, il dott. Labor è stato calorosamente applaudito e felicitato.

Scuola del Dopolavoro

Questa sera giovedì alle 19.30 nella sede di via Rismondo 8, prima lezione dei corsi di lingua francese. Si devono pure presentare alla stessa ora gli iscritti ai corsi di lingua inglese.

Domani venerdì al primo turno di corsi di lingua tedesca, primi, secondi, terzi e quello di conversazione (prof. Bonifaccio). Al secondo turno ore 20.15 il quarto e la corrispondenza tedesca, (prof. dott. Cosciani).

I corsi serali all'Unione commercianti. L'Unione dei commercianti comunica che col 1.o dicembre si sono iniziate le regolari lezioni ai corsi di lingue, materie commerciali e stenografia. Informazioni all'Unione, stanza 5.

Rancio dei granatieri. Oggi, alle 20, nella trattoria ex Brocheta (Rotonda del Boschetto) avrà luogo l'annunciato rancio. I granatieri in congedo sono invitati ad intervenire.

Il nuovo palazzo comunale di Zara

Il Duca d'Aosta alla famiglia scolastica dell'Istituto magistrale

S. A. R. il Duca d'Aosta ha risposto col seguente telegramma alla lettera di augurio inviatagli dal Preside del R. Istituto magistrale maschile di Trieste, che si intitola al nome dell'Augusto Principe Sabaudo:

Grazie vivissime a Lei e famiglia scolastica per le gradite gentili espressioni. Ricambio tutti cordiale beneaugurante saluto. Amedeo di Savoia.

L'inizio dei corsi coloniali

La segreteria provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che le lezioni del corso superiore di coltura coloniale avranno inizio domani, venerdì 3, alle 19.30, nell'aula magna del R. Istituto tecnico Gian R. Carli, via Diaz 20, con la lezione di storia politica e coloniale del Generale comm. Pietro Pasquali. Seguirà quindi la prima lezione di arte militare tenuta dal maggiore cav. Francesco Ronco.

Alla lezione inaugurale, oltre agli iscritti, sono invitati anche i diplomati dello scorso anno.

Le iscrizioni al V corso di nozioni coloniali si accettano fino l'11 corr. dalle 18 alle 19.30 presso la segreteria dell'I. C. F. (Palazzo dell'Università).

Concorso nazionale per giovani concertisti

Il Sindacato interprovinciale musicisti rende noto a tutti gli interessati che il Sindacato nazionale ha bandito il concorso per la rassegna nazionale dei giovani concertisti, che avrà luogo a Roma nella primavera 1938-XVI.

Le gare interprovinciali, che saranno pubbliche, avranno luogo all'Ateneo musicale triestino entro la prima quindicina di gennaio 1938. Le domande dovranno pervenire alla segreteria del Sindacato musicisti entro il 31 dicembre 1937-XVI.

Il programma d'obbligo è a disposizione dei richiedenti, presso la segreteria del Sindacato, via C. Battisti N. 22, I piano, ogni martedì e venerdì dalle ore 18 alle 19 e presso l'Ateneo Musicale Triestino, via G. Carducci N. 24, I piano.

Una simpatica festicciuola alla Unione italiana ciechi. Domenica mattina, nella sede della sezione della Venezia Giulia Orientale dell'Unione italiana ciechi, le signore Livia Svevo ed Emilia Castelbolognese, presidente e rispettivamente vicepresidente del Comitato delle patronesse, offersero al commissario della sezione stessa, cav. Alberto Gobbi, le insegne di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, onorificenza che gli è stata conferita recentemente. Nel fregiarlo delle insegne, la signora Svevo rivolse al festeggiato calde parole di felicitazione per l'ambito riconoscimento dell'opera sagace, indefessa e intelligente che da anni il cav. Gobbi va svolgendo con disinteresse in favore del sodalizio. La signora Castelbolognese si associò agli elogi della presidente; parole altrettanto affettuose dissero il cav. prof. Damiano de Giampaolis, presidente della sezione della Venezia Giulia Orientale del sodalizio, venuto appositamente a Trieste, nonchè il cav. prof. Tessèr, direttore dell'Istituto Rittmeyer. La simpatica festicciola si chiuse con una bicchierata offerta dagli amici al neo-cavaliere.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Oggi dalle 20.30 nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, trattenimento di danza.

Il Concorso nazionale di canto dell'O. N. D.

Sono aperte le iscrizioni per la gara zonale di selezione del secondo concorso nazionale di canto. Gli interessati potranno ritirare al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32, dalle 18 alle 20), i formulari per l'iscrizione.

Come è stato pubblicato l'O. N. D. accogliendo le proposte formulate dalla Commissione giudicatrice del primo concorso, ha sviluppato la organizzazione della manifestazione creando, quest'anno, due sezioni: una per giovani cantanti preparati e l'altra denominata nel bando-regolamento «Voci da educare», destinata a raccogliere, segnalare e selezionare giovani elementi dotati di particolare disposizione per l'arte del canto.

Anche per questa seconda sezione le iscrizioni, per la quarta zona, che comprende le provincie di Trieste, Pola, Fiume, Gorizia e Udine, dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale di Trieste, sede della gara di selezione, non oltre il 10 dicembre, sugli appositi formulari.

I corsi di lingue dell'Istituto di Coltura

La settimana ventura si apriranno il corso di perfezionamento di lingua tedesca e il primo d'inglese, non appena tutti i prenotati avranno confermata la loro adesione. La segreteria raccomanda perciò a tutti gli interessati di regolare sollecitamente la loro posizione. Si accettano anche nuove iscrizioni. Rivolgersi via Polonio 4, ore 19-20.30.

La Mostra d'arte popolare. Domenica si chiuderà la Mostra d'arte popolare che il Dopolavoro provinciale ha organizzato nei locali terreni della Borsa vecchia (piazza della Borsa). La Mostra è aperta dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 21. Il biglietto d'ingresso costa per tutti indistintamente lire 0.50.

Una biografia di Arrigo Protti. In questi ultimi giorni è stato pubblicato un fascicoletto in memoria della Medaglia d'oro capitano Arrigo Protti Caduto in A. O. La pubblicazione, che si adorna di un ritratto dell'eroe, raccoglie i fatti più salienti della vita del capitano Protti, insieme alle nobilissime motivazioni per la concessione delle medaglie al valor militare guadagnate nella grande guerra e durante le operazioni per la conquista dell'Impero.

La riunione mensile del Sindacato ingegneri. Con una cena al ristorante Continentale, sono state riprese martedì sera le riunioni mensili del Sindacato ingegneri. Durante la riunione l'ing. Sergio Rossi, con alta competenza ha detto le sue impressioni sul II Salone aeronautico di Milano, rilevando i progressi raggiunti negli ultimi anni dalla tecnica nazionale e segnatamente dalla grande industria della nostra regione, le Officine aeronautiche di Monfalcone.

Ufficio collocamento industria. Sono disponibili posti di fuochisti e copritetti, gli interessati si presentino nella mattinata all'Ufficio di collocamento dell'industria, via Duca d'Aosta n. 12.

Refezione scolastica della G.I.L. La notizia da noi data con questo titolo nel *Piccolo della Sera* di sabato scorso 27 novembre, si riferiva alla istituzione di Pirano e non a quella di Trieste.

I trattenimenti all'Adriaco. Domenica prossima trattenimento danzante. Per inviti dirigere la domanda alla segreteria con la proposta di un socio.

Le conferenze alla Dalmatica

Giovedì 16 dicembre, il comm. arch. Arduino Berlam inaugurerà, alla Società Dalmatica, il ciclo delle conferenze, trattando il tema: «Sebenico, il Tommaseo e le cascate del Cherca.

Modificazioni d'orario sulla linea Trieste C.-Portogruaro

Dal 2 dicembre l'orario del treno 1752 Cervignano (part. 17.55) Trieste C. (arr. 19.20) sarà il seguente: Cervignano del Friuli Grado part. 17.45, Scodovacca, Villa Vicentina part. 17.51, Pieris Turriaco part. 17.58, Ronchi dei Legionari Sud part. 18.5, Monfalcone aarr. 18.10, part. 18.13, Duino Timavo part. 18.23, Sistiana Visogliano part. 18.28, Bivio Aurisina part. 18.33, S. Croce di Trieste part. 18.39, Grignano part. 18.44, Miramare part. 18.47, Trieste Centrale arr. 18.57.

Linea Trieste C. M.-Piedicolle, a cominciare da domenica 5 dicembre sarà definitivamente soppresso il treno festivo TV 4342 Trieste C. M. (part. 7.25)-S. Daniele del Carso (arr. 8.33). A cominciare da domenica 5 dicembre resta revocata esclusione viaggiatori in servizio locale tratto Trieste C. M. S. Daniele del Carso, prevista pel treno AT 934 nei giorni festivi. Pertanto dalla data sopraindicata nel treno stesso sono ammessi incondizionatamente tutti i viaggiatori.

Società di ostetricia e ginecologia delle Venezie. Alla riunione della Società di ostetricia e ginecologia delle Venezie tenutasi a Padova domenica scorsa, Trieste era rappresentata oltre che dal prof. Gall, prof. Maurizio, primario Grisogono, dott. Mandruzzato, dott. Zuech anche dal dott. Augusto Nordio e dal dott. Cresi.

Nuovo corso d'esperanto. Questa sera, alle 20, nella scuola di via Rismondo, I piano, aula 50, il maestro Giusto Millo terrà la prima lezione del corso elementare di esperanto. Le lezioni sono gratuite.

Corso per fuochisti. Con l'appoggio del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, terrà prossimamente in Trieste e possibilmente anche in altre città della regione Giulia, un corso per conduttori di generatori di vapore per gli operai che aspirano alla relativa abilitazione, allo scopo di porli in grado di superare gli esami della sessione primaverile. Poichè per essere ammesso a detti corsi l'aspirante deve aver prestato un tirocinio della durata stabilita dal D. M. 13 agosto 1937-XV, si invitano gli interessati a munirsi fin d'ora del prescritto libretto di tirocinio, rilasciato dall'Associazione nazionale per il controllo della combustione, Sezione Veneto orientale, Trieste, via San Spiridione n. 12 e ad iscriversi al corso suddetto presso l'Istituto Piccole Industrie e dell'Artigianato, via Diaz n. 6 II piano.

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Questa sera dalle 20.30 trattenimento danza riservato ai soci ed ai dopolavoristi invitati.

L'inaugurazione nella pesca per i rifugi dell'Alpina delle Giulie

Con un festoso concorso di pubblico venne inaugurata iersera, nella sala maggiore della Sezione del C.A.I., la grande pesca miracolosa per i rifugi delle Alpi Giulie. L'annuale manifestazione per la raccolta dei fondi destinati allo sviluppo dei numerosi rifugi alpini si è iniziata sotto i migliori auspici. La ricchezza e la varietà dei doni posti in palio supera la quantità dei premi degli scorsi anni. Il contributo che giunse alla benemerita Società da quanti furono invitati a collaborare per la riuscita della festa, assunse il carattere di un caloroso plebiscito e di incoraggiante riconoscimento per tutta la sua fervida attività rivolta al potenziamento degli sports invernali, alla tutela del patrimonio turistico della Venezia Giulia e per le esplorazioni speleologiche del Carso.

I primi giri delle ruote della fortuna segnarono le prime vincite. Numerosi premi passarono dalla mostra nelle mani dei vincitori fin dalle prime ore di apertura della pesca. Gli oggetti offerti al sorteggio furono molto ammirati per la loro pregevole fattura, la loro utilità ed il loro valore. Sono per la maggior parte articoli da alpinisti, da sciatori ed escursionisti, destinati, cioè, al pubblico degli amici dell'Alpina. Non mancano i premi di particolare valore offerti da personalità e autorità cittadine.

La pesca miracolosa rimarrà aperta per nove giorni. Tutte le sere la sala maggiore della Sezione del C. A. I. sarà aperta al pubblico. Dato il concorso ed il ritmo delle vincite, è prevedibile che finirà ancora prima della data prevista. La bella e importante manifestazione è una vera festa di tutti gli alpinisti e sciatori, che si daranno convegno nella sede del C. A. I., portando alla pesca miracolosa una nota della più gaia e vivace animazione.

Censimento braccianti avventizi delle Case di spedizioni. L'Unione provinciale fascista dei commercianti invita le case di spedizioni a fare opera di propaganda e di persuasione presso i braccianti avventizi perchè si affrettino a presentarsi all'Ufficio di collocamento (via delle Zudecche 1) per fornire i dati necessari.

Il tè all'Adria. Domenica col solito orario, avrà luogo un trattenimento danzante. Inviti in galleggiante sociale, molo Sartorio (tel. 5033) dalle 19 alle 20.

ASTERISCHI

Un nuovo romanzo

Lunedì prossimo il *Piccolo della Sera* porterà la prima puntata di un originale romanzo, appositamente scritto da Carlo Tigoli per il nostro giornale. Anche la presentazione del nuovo romanzo sarà diversa dal solito. Artistiche illustrazioni di Giorda accompagneranno il testo dell'inedita narrazione che riporterà il lettore ad un recente episodio il quale ha polarizzato, per molti mesi, attorno ai suoi personaggi, la curiosità del mondo intero. Ragioni di svolgimento e vivacità di dialoghi dànno a «Il sigillo di San Giorgio» - così si intitola il romanzo - quella forma di narrazione sentimentale-avventurosa che tanto piace al pubblico.

La Mostra di pittura Giordani

Due sale della Galleria Trieste accolgono da iersera la mostra di pittura di Giovanni Giordani e della sua consorte Frida de Giordani. Il pubblico, affollatosi dall'ora dell'inaugurazione, segue con visibile simpatia questa mostra, in cui si riafferma il valore ben noto dei due artisti, degnamente emuli con questo avvicinamento fra loro, ma con note ben distinte delle individualità. Nella mostra Giordani predominano gli acquarelli, di paesaggio e d'interni, recchi dei quali di singolare valore, intorno a un gran quadro centrale che rappresenta una visione con rutilante policromia di riflessi; la signora Giordani va di preferenza la figura e il ritratto, ed ha cose pregevolissime tanto nelle composizioni libere, negli studi di fiori quanto nelle interpretazioni di figure femminili e di bambini. Della bella mostra diremo di più un altro giorno.

La biblioteca del Dopolavoro

Son aperte le iscrizioni della biblioteca centrale circolante del Dopolavoro provinciale a tutti i dopolavoristi in possesso della tessera O. N. D. Anno XVI. La quota d'iscrizione è fissata in lire 2 una volta tanto. Le iscrizioni si accettano negli uffici di via Mazzini 32, dalle 18 alle 20 giornalmente.

Il catalogo completo costa [illegible]. La biblioteca è fornita di un grande numero di libri di letteratura, scienza, scritti e discorsi, opere del Regime, viaggi e letture amene.

Società Adriatica di Elettricità

Anonima con Sede in Venezia

Capitale Lire 690.000.000 interamente versato

Pagamento acconto dividendo esercizio 1937-38

Si informano i Signori Azionisti che il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 30 novembre 1937-XVI ha deliberato il pagamento di un acconto dividendo per l'esercizio 1937-38 in ragione di:

Lire 4.— per ogni azione nominativa
„ 3.60 „ „ „ al portatore

(al netto dell'imposta 10% di cui R.D.L. 7 settembre 1935-XIII N. 1627)

contro stampigliatura della cedola n. 33, a partire dal 6 dicembre 1937 - XVI.

Gli Istituti incaricati sono i seguenti:

il Credito Industriale di Venezia - Venezia, San Marco 11..
la Banca Commerciale Italiana, presso tutte le Sedi e Succursali
il Credito Italiano, presso tutte le Sedi e Succursali
il Banco di Roma, presso tutte le Sedi e Succursali
il Banco di Sicilia - Milano, Roma, Torino, Venezia
il Banco di Napoli - Milano, Napoli, Venezia
il Banco Ambrosiano - Milano, Venezia
la Banca Popolare Coop. An. di Novara - Venezia
la Banca Nazionale del Lavoro - Venezia
la Banca Cattolica del Veneto - Belluno
la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali - Milano
la National City Bank of New York - Milano.

Aut. Pref. Trieste, 3219/5112, 30-11-

l'uso giornaliero del

RINOSEPTOLO IFT

cura i raffreddori, previene l'infezione influenzale e sue complicazioni. In tutte le farmacie L. 3.50

TEATRI E CONCERTI

Il concerto di stasera al Verdi con l'Orchestra viennese "Musica viva,,

Ricordiamo che stasera alle 20.45 ha luogo al Teatro Verdi l'annunciato attesissimo concerto dell'Orchestra viennese «Musica viva». Direttore dell'eccellente complesso sinfonico è il maestro Hermann Scherchen, cui il pubblico viennese ha rivolto entusiastici consensi alla recente serata mahleriana, dove l'Orchestra ha rivelato tutta la sua magnifica preparazione tecnica e spirituale. Il concerto di questa sera, promosso dalla Società dei Concerti, ha questo intenso programma:

1) Berlioz: «Carnevale romano». 2) Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra (solista Rolf Langnese di Zurigo). 3) Locatelli: Sinfonia funebre. 4) Dalla Piccola: Tre Laudi (solista Ora Hyde, cantante New York). 5) Brahms: III Sinfonia (in fa magg.) Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro. 6) Lualdi: Kolo (Danza dalmata).

I posti prenotati devono essere ritirati entro il mezzogiorno, dopodichè saranno rilasciati ai nuovi richiedenti. I soci della Società dei Concerti possono ritirare il tagliando per la solita riduzione al camerino del teatro, ove sono posti in vendita i posti a sedere ancora disponibili.

Il concerto del Quartetto "Tartini,,

Nella sala dell'Ateneo Musicale il Quartetto «Giuseppe Tartini» aprì ieri sera il ciclo storico di musica quartettistica con un programma dedicato a Boccherini, Haydn e Mozart. Delle squisite qualità del complesso, si può dire appena costituito e già così sapientemente equilibrato, abbiamo scritto qualche mese fa. Resta ora a noi il grato compito di riconfermare il giudizio allora espresso e di rinvigorirlo con nuove lodi, giacchè le esecuzioni che udimmo ieri sera hanno dato anche maggiore risalto all'efficienza del complesso. Forse le stesse esigenze di trasparenza stilistica poste dal programma hanno contribuito a dimostrare l'agguerrita musicalità dei quattro esecutori.

Se nell'opera boccheriniana toccò specialmente al violinista Baldini di mettersi in evidenza con la cristallina bellezza del fraseggio, il quartetto di Haydn, in sol maggiore, uno dei più gagliardi, con quel minuetto che è uno scherzo, e il quartetto mozartiano, sono valsi, di contro, a dare anche la giusta misura al valore individuale dei concertisti. Il Sigon è apparso ancora una volta un violoncellista di grande stile, cui la musica da camera è profondamente familiare. Ottimi il secondo violino Harry Samuel per la dolcezza carezzevole del fraseggio e la viola Sergio Luzzatto, sempre nobile nel suono e francamente espressiva nelle sue entrate. Il Baldini ha potuto inoltre brillare per la bellissima preparazione tecnica, messa alla prova con passi sempre scoperti nel quartetto settecentesco. Pertanto il concerto fu anche un poco la sua serata.

Il successo incontrato dal Quartetto fu calorosissimo. Mercoledì prossimo esso svolgerà il suo secondo programma. V. L.

Il concerto Grandi-De Rosa al "Visnoviz,,

Domani alle 21, nella sala dell'Ateneo Musicale si presenteranno al podio due giovanissimi artisti concittadini, il violinista Rodolfo Grandi, della scuola del prof. Pavovich, e il pianista Dario De Rosa, allievo del prof. Curelli. Il Grandi ha conseguito, quindicenne, or son tre anni, il magistero di violino, ed è considerato uno dei migliori nostri giovani violinisti. Dario De Rosa non ha bisogno di presentazioni. Coetaneo del Grandi, ha già dato forte misura del suo valore, sia nel complesso di trio che in qualità di solista.

Il concerto si preannuncia interessantissimo anche per l'attrente programma, che riportiamo integralmente: 1) Tartini: Il trillo del diavolo. 2) Vieuxtemps: Concerto op. 31. 3) a) Desplanes: «Intrada»; b) Paganini: Capriccio n. 13; c) Suk: Canzone d'amore; d) Novacek: Moto perpetuo. 4) Wienawsky: Scherzo tarantella.

I biglietti sono già in vendita all'Ateneo, al prezzo ridotto di lire 2.50. Iscritti al Circolo e al Sindacato musicisti lire 1.50.

Una festa per i piccoli organizzata dalla G.I.L. «Gentilli»

Susciterà certamente la più grande curiosità nel mondo dei piccoli, la notizia di un pomeriggio per bambini, che la Casa rionale G.I.L. «Gentilli» organizza lunedì prossimo, festa di S. Nicolò, al Teatro Filodrammatico. Il programma promette gran numero di divertenti sorprese e la distribuzione gratuita agli intervenuti di bellissimi giocattoli.

I Giarmonici del Dopolavoro ferroviario si riuniranno domani sera alle 21 per l'ultima prova di assieme.

Cinematografo al «Ferroviario». Lo spettacolo cinematografico offerto ieri ai dopolavoristi della sede di «S. Vito» del Dopolavoro ferroviario sarà replicato oggi nella sede «Vittorio Veneto» alle 17 e alle 19.

Raffaele Viviani al Verdi

Raffaele Viviani e la sua Compagnia saranno sulle nostre scene la sera di lunedì prossimo, 6 dicembre, per un ciclo di recite nelle quali sono incluse cinque importanti novità. Il grande attore napoletano ritorna con una bella e bene disciplinata Compagnia, ed ha come prima attrice sua sorella, la ormai celebre Luisella Viviani.

Le novità, tutte rappresentate con vivo successo e con molte repliche nei principali teatri nostri, sono: «Padroni di barche», commedia in tre atti di Raffaele Viviani; «Fine mese», commedia in tre atti di Paola Riccora; «Il mestiere di padre», commedia in tre atti di Raffaele Viviani; «Tre amici», commedia in tre atti di Raffaele Viviani; «Un fatto di cronaca», commedia in tre atti di Raffaele Viviani.

Da oggi al camerino del teatro sono aperte le prenotazioni. La prima sera, Viviani reciterà: «Fine mese» commedia in tre atti di Paola Riccora, replicata per molte settimane e che è tra le più espressive e profonde interpretazioni di Raffaele Viviani.

La commemorazione di Mario Hnatyszyn all'Istituto musicale giuliano

Sabato sera l'Istituto musicale giuliano commemorerà il maestro Mario Hnatyszyn, suo insegnante di composizione, morto recentemente nel fiore dell'età fra il rimpianto di quanti ne avevano conosciuta la gentilezza del cuore e la nobiltà dell'ingegno. Al concerto, interamente dedicato a sue musiche, prendono parte il mezzosoprano Gemma Baruch, che, accompagnata dal maestro dott. Guido Nacamuli, canterà sei liriche, e la pianista Lilian Caraian, che eseguirà una sonata. Il maestro Giorgio Rogers pronuncerà il discorso commemorativo.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 16.30: «L'idolo del male», con Boris Karloff. Sulla scena: grande succ. superspettacolo Jazz Jole Naghel «Femmine di lusso».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Concerto sinfonico dell'Orchestra viennese «Musica viva».

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Voglio danzare con te», con Ginger Rogers, Fred Astaire, Eduard H. Horton.
Nazionale. 16: «Amanti di domani», con Grace Moore, Gary Grant. Segue Doc. Luce «Grande Riserva».
Excelsior. 16: Grandioso succ. d'ilarità: «Il feroce Saladino», con Angelo Musco e Rosina Anselmi. E' l'ultima e più brillante interpretazione del grande artista.
Principe. 16: «La sonagliera della morte», avvincente interpretazione di Harry Baur. Domani: «Il re dei pellirossa», il più grande film di avventure con Bruce Cabot.
Filodrammatico (ex Corso). 15.45: «Artigli nell'ombra», con Willy Birgel e Lida Baarova. Varietà: Succ. della Compagnia Superdinamica.
Italia. 16: «Dopo l'uomo ombra», delizioso, brillante, insuperabile, con William Powell e Myrna Loy. Metro. Ultime repliche.
Regina. 16: «La moglie americana» (Il conto dell'Arizona), film che diverte, appassiona, con Ann Sothern, F. Lederer. L. 1.
Impero. 16: «L'amore è novità», con Loretta Young e Tyrone Power. Fox.
Reale. 16: Ultimi giorni: «Il re e la ballerina», con Fernand Gravet. Venerdì il colosso della cinematografia italiana: «Scipione l'Africano».
Garibaldi. 16: «Capitani coraggiosi», con Freddie Bartholomew, Spencer Tracy e Lionel Barrymore. L. 1.
Novo Cine. 16: «La iena di Barlow», il più emozionante film di gangster con Lewis Stone e Bruce Cabot.
Massimo. 15.30: «La figlia perduta», passion. con Barbara Stanwyck. L. 1.
Moderno. 15.30: «La moglie del nemico pubblico». Poliziesco, passionale.
Odeon. 15.30: «Troppo amata», splendido, Joan Crawford e Bob Taylor.
Armonia. 15.30: «Vigilia d'armi», Annabella. Nuovo varietà De Rosè.
Azzurro. 16: «Radio follie», col celebri fratelli Ritz e Alice Faye.
Savoia. 15.30: «San Francisco», con Clark Gable e Jeannette MacDonald.
Popolo. 15.30: «La dominatrice», con B. Stanwyck, bellissimo dramma sullo sfondo del West romantico.
Vittoria. 16: «Il sentiero del pino solitario» (a colori naturali) con Sylvia Sidney, Fred MacMurray, Henry Fonda.
Centrale. 15.30: «La donna del mistero», con M. Barrie e G. Roland.
Adua. 15.30: «Ultime Notizie» con Spencer Tracy e V. Bruce. Giallo.
Venezia. 15.30: «Cuori incatenati», con R. Hudson e H. Fonda. Colosso. Fox.
Belvedere. 15.30: «Le vie della gloria», con 4 assi della Metro. Colosso.
Argentina. 16: «Sulle ali della canzone», capolavoro con Grace Moore. Prossimamente: «Rose Marie».

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
Ristorante Riviera (Barcola), dalle 21 in poi trattenimento danza. Orchestra-Bar Ceruta.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 63-92) Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni.
Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17: Tratt. Odeon. 21: Tratten. Orch. Mazza.

Il campeggio sciatorio in Valbruna della Mutua. Allo scopo di favorire i propri soci dopolavoristi l'Associazione Mutua fra Impiegati ha organizzato a Valbruna un campeggio di tre giorni. La partenza avverrà la sera del 23 in ferrovia e il ritorno la sera del 26. Le iscrizioni si accettano nelle sere di martedì e venerdì in sede.

Trattenimento al «Ferroviario». Domenica il Dopolavoro ferroviario organizzerà un attraente convegno danzante che avrà inizio alle ore 18.30.

RADIO

Programmi del 2 dicembre 1937-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 12.30 e 13.30: Dischi di musica operistica e sinfonica. — 13.15: Colloqui con Dino Valeoni. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Balilleide (Mastro Remo). — 17.15: Concerto di scambio italo-brasiliano. — 19: Concerto di musica varia. — 20.30: Musica varia. — 21: **«E' arrivata una nave»**, commedia in tre atti di Ettore Giannini. — 22.25: **Concerto** del violinista Enrico Pierangeli. — 23.15: Musica da ballo: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna: «Mignon», dramma lirico in tre atti di Michele Carré e Giulio Barbier, musica di Ambrogio Thomas, maestro direttore: Antonio Guarnieri.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II: 19: Musica varia e canzoni. — 19.25: Trio di fisarmoniche e chitarra. — 20.30: **Mezz'ora di musica da concerto** (soprano Renata Lurini, quintetto Villamaina di Firenze). — 21: «Il biglietto da mille», scenetta radiofonica di Virio. — 21.15: **Al gatto bianco** selezione di canzoni o ballabili. Orchestra del Radio Bar diretta dal m.o Gino Filippini. — Indi: Musica da ballo.

Cronaca giudiziaria

Una sentenza di condanna resa improcedibile per amnistia

(Corte d'Appello) Contro la sentenza pronunciata dai giudici del Tribunale che li condannava ad un anno e quattro mesi di reclusione per reato di furto, Antonio Micaz e Giovanni Zugna, abitanti a Muggia, presentarono ricorso il quale è stato ora esaminato e discusso alla nostra Corte di Appello. I due ricorrenti erano stati ritenuti colpevoli di avere rubato una capra e alcune galline a tale Matteo Marchesich, abitante a Stramare di Muggia.

Sentita la parte civile rappresentata dall'avv. Svilocossi, le deduzioni del P. M. e la difesa dell'avv. Matosel-Loriani, la Corte ha pronunciato sentenza con cui, a riforma di quella di prima istanza, ha dichiarato l'improcedibilità dell'azione penale per subentrata amnistia.

Parte civile avv. Nicolò Svilocossi; difesa avv. Matosel-Loriani.

Due ciclisti investiti da un'autocorriera

(Pretura penale) La sera del 6 giugno scorso, un'autocorriera proveniente da S. Daniele del Carso, stava attraversando la località di S. Maria, nelle vicinanze di Sesana, quando ad un tratto, da una laterale di destra, sbucò una bicicletta sulla quale stavano due giovani, tali Danilo Marchievich ed Alberto Fonda. L'autista, all'improvviso ostacolo, tentò inutilmente di evitare l'investimento: i due giovani urtati dall'autocorriera andarono a terra. Feriti in più parti del corpo tanto il Marchievich, quanto il Fonda, furono trasportati all'ospedale Regina Elena.

Nei confronti dell'autista Ettore Bertoli fu Giovanni, conducente l'autocorriera, fu avviato regolare procedimento penale per lesioni colpose gravi.

Il Bertoli, comparso al processo, s'è difeso affermando che i due ciclisti erano sbucati improvvisamente, a veloce andatura, da un viottolo laterale, attraversando quindi la strada all'autocorriera, sì che l'investimento fu inevitabile.

Le parti lese hanno invece dichiarato che l'autista non aveva dato le segnalazioni acustiche e che procedeva a velocità eccessiva.

Sono stati escussi diversi testimoni che viaggiavano sull'autocorriera e quasi tutti hanno confermato la versione data dall'imputato.

Il Pretore, aderendo alla tesi svolta dall'avv. Poillucci ha assolto l'imputato per non avere commesso il fatto.

Un peccato di gola

(Pretura penale) Tre amici, tali Ucmar, Sedmach e Cossutta, durante una passeggiata, passarono rasente un campo il cui terreno era cosparso di susini che il vento aveva fatto cadere dagli alberi. La vista delle frutta fece venire l'acquolina in bocca ai giovani i quali non poterono resistere alla tentazione di chinarsi a raccoglierle. In quella, un uomo, dal viso accigliato e l'occhio torbido, sbucò da dietro degli alberi e, con voce minacciosa, si avventò sui giovanotti che, secondo lui, mettevano a sacco il campo.

— Vo go ciapà finalmente! Adesso femo i conti. Vigni con mi dai carabinieri.

I giovani, pur protestando, seguirono il contadino alla vicina stazione dei carabinieri ove, con loro meraviglia, si sentirono accusa- di furto per complessivi tre quintali di susini!

— Tre quintali! Ma se gavemo ingrumà zinque susini xe assai!...

— Niente! Niente! — gridò esasperato il contadino. — Tre quintai! Tre quintai xe!

Denunciati all'autorità giudiziaria, il terzetto ha fatto, ieri, il suo ingresso nell'aula della Pretura. Il giudice, capito che il derubato aveva esagerato nel denunciare il quantitativo dei susini rubati, ha ritenuto, sulla scorta delle risultanze processuali, di assolvere i tre giovani con le seguenti formule: Cossutta perchè il fatto non costituisce reato; gli altri due per non avere commesso il fatto.

Pretore dott. Locuoco; difesa dott. F. Presti; cancelliere dott. Farina.

«Sono un gran peccatore, sorella!»

(Pretura penale) Era l'ora del vespro quando un uomo bussò alla porta dell'Istituto Teresiano di via dell'Istria 71. Alla suora che si affacciò timida tra i battenti, lo sconosciuto chiese di parlare con la superiora, suor Maria.

— Vuol parlare con la superiora?

— Sì, sorella...

— Entri nel parlatorio.

Il tizio, basso, magro, vestito decentemente, quando vide comparire suor Maria fece un inchino e poi, con voce umile e sommessa, spiegò il motivo della sua visita.

— Adempio ad un incarico datomi dal notaio dott. Mainardi. Si tratta di un assegno del Credito Italiano per cinquemila lire. La somma riguarda un legato lasciato dalla defunta Maria Pacor vedova Galtrucco, morta a Venezia, a favore dell'Istituto. Questo è l'assegno e questa è la copia dell'atto notarile...

— Lei è un inviato della divina provvidenza...

— Oh, sono un gran peccatore, sorella...

Il «gran peccatore», nel rimettere l'assegno e l'atto notarile a suor Maria, accennò ad una piccola formalità.

— Vede, sorella: ci son delle spese; duecentosettantanta lire e quarantacinque centesimi. Ah questi bolli!

— Le dò subito i denari. Dare a Cesare quel che è di Cesare.

E suor Maria si affrettò ad adempiere a questa formalità e quindi, l'«inviato» della divina provvidenza, fatto un inchino, abbandonò il convento.

L'indomani, per tempo, suor Maria, scesa in città, si recò alla sede del Credito Italiano per riscuotere le 5000 lire. Dovette però pensare quanta nequizia vi è ancora nel mondo quando il cassiere, rivoltato tra le mani l'assegno ed esaminatolo contro luce, le dichiarò netto e tondo: Ma questo assegno è falso!

Suor Maria si recò allora in Questura ove un funzionario le sciorinò sotto gli occhi una serie di fotografie di «peccatori» di classe.

— Sono tutti alleati del diavolo costoro! Guardi se in questa piccola bolgia portatile, si trova anche il briccone che le combinò la trufferella.

— E' questo! — disse dopo un attento esame suor Maria, passando l'indice sulla fotografia di tale Dante Scaleo fu Allegro, nato nel 1904 a Vicenza. Era questi una vecchia volpe che aveva già combinato un trucco in danno delle suore Adoratrici di Vicenza, alle quali era riuscito a carpire 185 lire.

Lo Scaleo, rintracciato e subito arrestato, è comparso ora davanti al Pretore che rappresenta la Giustizia spicciola in questa valle di lagrime...

Esaminato il caso, il giudice non ha esitato a condannare lo Scaleo a 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa.

Pretore dott. Amodio; difesa avv. Bologna; cancelliere dott. Curci.

Frodi nella vendita del latte

Dagli organi annonari del Comune sono state denunciate alla Pretura le lattaie: Angela Nesich da S. Martino di Pinguente, Dragutina Pauletich da Cirites (Rozzo), Giuseppina Slavich, da Chercus (Rozzo), Anna Nemarnich, da Chercus (Rozzo), Giuseppe Mihalic da Micheli (S. Dorligo della Valle) e Barbara Rasmann da Grozzana, per aver portato a vendere nella seconda metà dell'ottobre u. s. latte scremato; e Maria Bravini, latteria al n. 176 di Servola, per avervi tenuto in vendita latte annacquato.

A piedi scalzi sui carboni ardenti

Il piccolo Aldo Castrigno, di tre anni, abitante in via della Ferriera n. 15, rovesciando ieri sera un fornello di terracotta, ne buttò i carboni ardenti per la cucina e, quel ch'è peggio, essendo a piedi scalzi, montò sulla brage, ritenendo di poterla spegnere. Si ustionò così gravemente tutti e due i piedini, che i genitori dovettero portarlo all'ospedale Regina Elena ove gli furono riscontrate ustioni di primo, secondo e terzo grado, guaribili in non meno di tre settimane. Fu accolto nel reparto dermatologico del pio luogo.

Cade su una damigiana piena di vino

Il bracciante Riccardo Olginati, di 29 anni, abitante in via Montecucco n. 61, imbottigliando ieri del vino in un magazzino di via Torre Bianca, cadde da un tramezzo in legno e, finito sopra una damigiana, piena, la sfondò col piede destro ferendosi al malleolo. Alla Guardia Medica, ove si recò per farsi curare una vasta ferita di taglio, ledente un tendine, fu dichiarato guaribile in due o tre settimane.

Infortunio sul lavoro. Il bracciante Michele Signoretti, di 26 anni, abitante in via della Ginnastica n. 24, lavorando ieri nel pomeriggio al puntofranco Vittorio Emanuele III, fu urtato di fianco da una carretta una delle cui ruote, passandogli sul piede destro, gli fratturò l'alluce. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena ove fu dichiarato guaribile in tre o quattro settimane.

Una caduta dalle scale. Ieri sera, uscendo di casa, il pensionato Giovanni Agostini, di 50 anni, abitante in via Cavana n. 13, scivolò sulle scale e cadde in sì disgraziato modo da fratturarsi l'omero destro e da riportare contemporaneamente anche la lussazione di quello sinistro. Avute sul posto le prime cure del caso dalla Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in 6-8 settimane.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Domenica gita sciatoria a Montenero, lire 9. Biglietti Bar Alzetta.

Mutua Impiegati. Domenica escursione a San Servolo, con ferrovia ad Erpelle Cosina. Sabato grande ballo di San Nicolò.

«Dimmi». Sezione A. Questa sera dalle 20.30 danze. — Sezione B. Questa sera dalle 20.30 danze.

«Vittorio Veneto», via Crispi 7. Stasera danze.

«F. Corridoni». Oggi dalle 20 danze.

Chimici. Oggi alle 21 lezione di chimica del prof. dott. Picotti.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 20, danze.

«Trevisan-Boscarolli». Stasera, dalle 20.30 danze.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani alle 20 seduta Commissione escursioni e soci. Seralmente aperta «Pesca pro Rifugi». Ingresso libero a tutti.

«Gars». Domenica gita sciatoria in Carnia. Chiusura iscrizioni domani sera.

BORSA DI TRIESTE

Nov.-Dic.	30	1	Nov.-Dic.	30	1
R. 5%	94.70	94.70	Riun. A.	2080.-	2080.-
R. 3½%	74.60	74.80	Riun. B	2055.-	2065.-
Redim.	72.45	72.45	Gerolim.	201.50	201.50
Obbl. V.	88.25	88.25	Istr.-Tr.	295.—	295.—
B.T. 1940	101.10	101.—	Lussino	342.—	342.—
B.T. 1941	102.—	102.—	Martin.	113.—	113.—
B.T. 1943	92.15	92.—	Merid.	904.—	901.—
B.T. 1944	98.15	98.10	Tremud.	700.—	695.—
I. R. I.	463.50	463.—	P. Ferr.	92.—	90.—
El. F.S.	469.—	468.—	Tripcov.	386.—	386.—
Sofias	390.—	390.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	435.—	435.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	428.50	428.50	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	417.50	419.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	80.—	80.—	S. I. P.	71.—	69.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	555.—	555.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	Jutificio	250.—	250.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Generali	4485.—	4475.—	Pastif.	200.—	200.—
Ass. It.	607.50	607.50	Terni	270.—	269.—
Infort.	2075.—	2075.—			

CAMBI: Londra 94.92; New York 19; Francia 64.50; Svizzera clearing 435.25; Svizzera 439.50; Polonia 359.56.

CORRISPONDENZA APERTA

Tristezza. Non si lasci vincere dalla malinconia: reagisca subito. Subito, poichè attendere significherebbe farlo poi con maggior fatica e minor risultato.

Grato. 1) Dato ch'Ella in 10 anni ha versato contributi per l'invalidità e vecchiaia nella somma complessiva di lire 1700, ossia contributi medi annui superiori a quelli obbligatori di lire 144 all'anno, la pensione obbligatoria di invalidità (a qualunque età) o quella di vecchiaia dopo compiuto il 65.o anno di età, importa lire 1511.20 (millecinquecentoundici e 20/100) annue. Per il maggior contributo di lire 26 all'anno oltre quello obbligatorio; le sarà liquidato un supplemento di pensione in base ad una speciale tariffa dell'I.N.F.P.S. 2) I contributi assicurativi versati in più dell'obbligo di legge non sono perduti, ma servono a far maturare un supplemento di pensione, o a coprire periodi di tempo scoperti di assicurazione e quindi in ogni caso ad aumentare la pensione. 3) Dato che la pensione di invalidità viene concessa non solo a coloro che sono incapaci a qualsiasi lavoro, ma anche a quelli la cui incapacità lavorativa è ridotta di oltre 2/3 del normale: ne consegue che gli invalidi, che non hanno compiuto i 65 anni e lavorano alle dipendenze di terzi, debbono ancora essere assicurati, fino al raggiungimento del 65.o anno di età, dopo di che sarà loro liquidato un supplemento di pensione.

T. d. P. - Fiume. Non deve adoperare semi di pesca ma quella speciale qualità di mandorle dette amare. — *Fides.* No, il cognato non è obbligato a pagare quelle spese.

Pensionato. Certamente, se è fatto nelle dovute forme. — *Umago.* Lo batta e cerchi di snodarlo con le mani; non v'è altro rimedio per le pelli. — *15 novembre 1908.* Si prenda il disturbo di consultare la guida di Trieste.

Una assidua lettrice. In qual modo si possono ossigenare i capelli senza ricorrere all'opera del parrucchiere? Facendo l'ossigenatura da se stessi...

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello, Massimo, Silvano, Severo, Vittorino, Adria, Aurelia, Paolina.

DECESSI (1.o dicembre 1937-XVI): Olper ved. Gentilli Celeste, a. 65; Trevisan Eliano, a. 4; Ukmar Giusta, a. 39; Devescovi ved. Sgomba Antonia, a. 89; Pirona ved. Pagan Adele, a. 92; Dezzoni Antonia, a. 64; Bonazza Giuseppe, a. 48; Firisevetz in Scojcovich Francesca, a. 49; Tedesco Floriano, a. 25; Jaklin ved. Gini Alice, a. 76, Belleno Mario, a. 2.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.25.
Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.
Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.40 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD. 17.25 AL (Portogruaro). 18.57 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.
Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.
Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia). 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
Fiume: 5.40 (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume). 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD, 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.55 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.
Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).
Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 15.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.
Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

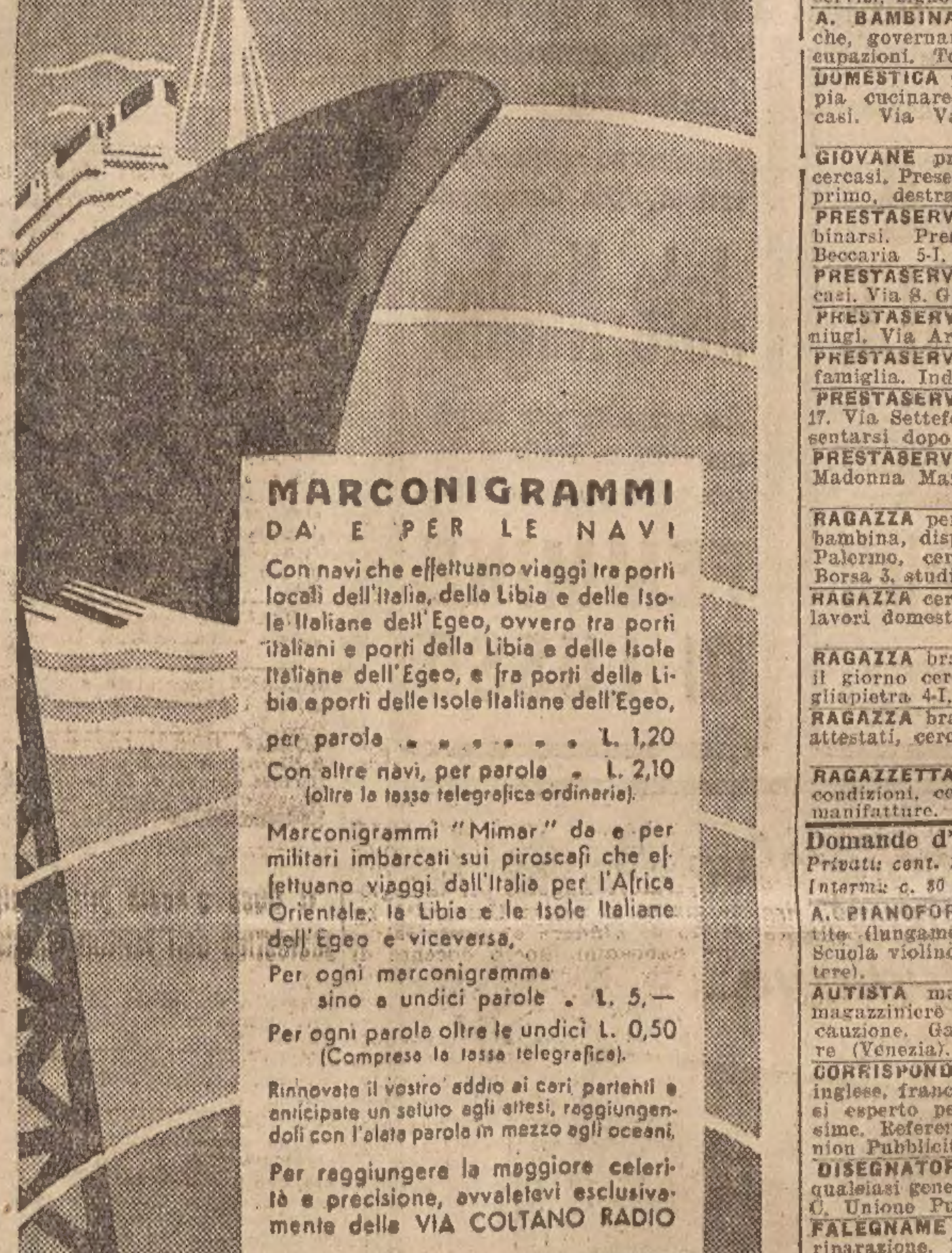
Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut.
Pola: 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.35 D Aut; 11.8 O; 13.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.35 A Aut.
Piedicolle: 6.52 A Aut; 9 A Aut; 12.10 A Aut; 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.15 M (solo feriale); 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 23.23 M (solo festivo).
Pola: 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 22.3 A Aut; 22.36 A Aut.
Piedicolle: 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.23 M; 21.17 A Aut.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

RS. 15 - Aut. Prefettura Bologna n. 49035 - 16-1-1936 - XIV



Parchetti — PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto — **TORESELLA** — Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA veneta 35-enne, onesta, attestati, offresi, oppure tutto fare, per distinta persona sola. S. Francesco 40. 80631 A
CAMERIERA per pensione offresi, parla italiano e tedesco. Slataper 18-I. 80621 A
DOMESTICA tutto fare, capace cucinare, offresi. Via Diaz 5. 6577 A
DONNA media età offresi prestaservizi o pulizia ufficio. Via Giulia corte Vedrigovich 490, Vincenza Vattovaz. 47633 A
DONNA offresi tutto fare ore da combinarsi. Via di Scorcola 34. 80609 A
FRIULANA 18-enne, onesta, capace tutti lavori, cucire, offresi stabile. Navali 1, calzolaio. 80611 A
MEDIA età capace cucinare, tutto fare, di fiducia, offresi una-due persone. Economo 1, portinaia. 31487 A
PRESTASERVIZI fino ore 14 offresi. Piazza Impero 12-I, sinistra, Albina. 47660 A
PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, attestati, offresi 8 alle 17. Battisti 33. 31509 A
RAGAZZA principiante offresi, paziente bambini. Via Vasari 14, portineria. 47663 A
RAGAZZA offresi tutto fare trattoria. Via Corridoni 2. 80614 A
RAGAZZA conoscenza tedesco, sloveno, offresi tutto fare, pratica trattoria. Battisti 33-II, destra, fondo. 80667 A
RAGAZZE Vipacco brave cucinare, attestati buoni, 16-enni volonterose offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 31500 A
STABILE o prestaservizi offresi. Via Piccolomini 13, calzoleria. 47642 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 15, cerca cameriere, domestiche, prestaservizi, signorine posti fiducia. 80606 B
A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, cercansi, pronte occupazioni. Torrebianca 24 80675 B
DOMESTICA pratica lavori casa, sappia cucinare, lunghi attestati, cercasi. Via Valdirivo 3-II, destra. 47681 B
GIOVANE prestaservizi per mattina cercasi. Presentarsi via di Scorcola 12, primo, destra. 80603 B
PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Presentarsi pomeriggio via Beccaria 5-I, destra. 80617 B
PRESTASERVIZI giovane mattina cercasi. Via S. Giustina 15, porta 9. 80622 B
PRESTASERVIZI mattina cercano coniugi. Via Ariosto 2, porta 12. 47667 B
PRESTASERVIZI 56-enne cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 80659 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 17. Via Settefontane 23, porta 19, presentarsi dopo le 9. 47676 B
PRESTASERVIZI tutto giorno cercasi. Madonna Mare 6, terzo, Pompilio. 80670 B
RAGAZZA per servizi casa e custodia bambina, disposta passare inverno a Palermo, cercasi. Rivolgersi piazza Borsa 3, studio legale, ore 12-13. 31541 B
RAGAZZA cercasi, paziente bambini e lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 47627 B
RAGAZZA brava tutto fare per tutto il giorno cercasi. Rivolgersi via Tagliapietra 4-I, sinistra. 31512 B
RAGAZZA bravissima tutto fare, con attestati, cercasi, Collini 2, porta 44. 47659 B
RAGAZZETTA prestaservizi, buone condizioni, cercasi. Via S. Marco 58, manifatture. 80657 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), lire 14. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12 (cassetta lettere). 9221 C
AUTISTA macchina propria offresi magazziniere persona fiducia, 5 mila cauzione. Garbin Luigi, Pramaggiore (Venezia). 47524 C
CORRISPONDENZA italiana, tedesca, inglese, francese, tenitura libri, offresi esperto pensionato. Pretese mitissime. Referenze. Cassetta 31469 C, Union Pubblicità. 31469 C
DISEGNATORE provetto cerca lavoro qualsiasi genere. Offerte: Cassetta 31525 C, Unione Pubblicità. 31525 C
FALEGNAME giovane offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 80628 C
GIOVANE colto, pratico tutti lavori ufficio, stenodattilografo, offresi, miti pretese. Cassetta 31477 C, Unione Pubblicità. 31477 C
MACCHINISTA frigoriferi già capo reparto Africa Orientale Italiana, Massaua, provetto montatore, assumerebbe lavoro direttivo montaggio, riparazioni impianti, presso seria ditta o stabilimento, Venezia Giulia. Patente auto n. 487, fermo posta, Treviso. 5667 C
MASSAGGI offresi infermiera, 14-18 casa (riscaldata), Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino, sinistra (già Acquedotto 81). 31441 C
SIGNORA cerca serio servizio presso persona sola, piccolissima famiglia, Trieste, fuori. Cassetta 31483 C, Unione Pubblicità. 31483 C
15-ENNE dattilografa offresi quale praticante o ufficio. Crispi 56. 47665 C
40-ENNE distinta offresi per condurre a passeggio bambini. Cassetta 31474 C, Unione Pubblicità. 31474 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI 15, con garanzia. Piazza Cavana 5. 6574 CC
A. A. A. PERMANENTI macchina «Vella» senza fili, preparati oleosi lire 30. Salone Fiorentino, via Gelsi 14 (ora Nordio). 80470 CC
A. A. A. PERMANENTI ultragarantite capelli tinti, ossigenati. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista di Vienna. Propaganda lire 10. Timeus 5. 31513 CC
A. A. PERMANENTI eseguisce parrucchiere Franco con macchina novità, qualunque capello tinto, ossigenato, prezzi modici. Garanzia. Via Roma 21. 31545 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC
COLTRINAGGI tutti i stili, copertori da letto, tende e tendine da sole, soprafodere per mobili, cuscini da salotto, ecc., ecc., eseguisce laboratorio specializzato, prezzi mitissimi. Viale Sonnino 30. 80605 CC
PERMANENTI le migliori. Salone Simoni, largo Piave 1, parrucchiera Nerina. 80660 CC

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo. 3. Covelli, piazza Impero 10. 80688 CC

SARTA anziana praticissima offresi a famiglie distinte. Torrebianca 16-III. 80690 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

AIUTO commessa pratica cameria, bella presenza, cerca Kostoris, corso Vitt. Em. 29. Presentarsi dalle 8 alle 9. 31499 D

COMMESSA rivendita tabacchi con cauzione cercasi. Indirizzo Piccolo. 47672 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Zudecche 2-II. 31503 D

GARZONA sarta donna cercasi. Salita al Promontorio 23-II, sinistra. 31494 D

GIOVANOTTI o ragazzi seri, volonterosi, cercansi vendita caramelle Cine Principe. 88883 D

IMPIEGATO giovane assolto medie perfetto tedesco, sportivo, pratico viaggi, cercasi. Offerte: Cassetta 31522 D, Unione Pubblicità. 31522 D

INSEGNANTE inglese miti pretese cercasi. Cassetta 31468 D, Unione Pubblicità. 31468 D

LAVORANTE mezzalavorante e garzona sarto uomo cercansi subito. Tomei, via Solitario 4-IV. 31534 D

MEZZA sarta uomo cercasi. Udine 11, terzo. 80641 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Molingrande 42. 80645 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante capace cerca Salone Carlo, Massimo d'Azeglio 3. 80630 D

RAGAZZETTO leggeri lavori, 15 settimanali, cercasi. Scussa 8-IV, sinistra. 31510 D

RAGAZZI per macelleria cercansi. Piazza Ponterosso 4. 47671 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola Min. L. 3.50 E

MATRIMONIALE con salotto o stanza soggiorno, posizione centrale, termosifone, cercansi. Scrivere: Cassetta 31489 E, Unione Pubblicità. 31489 E

MOBILIATA bella, casa signorile, cercasi per 15 dicembre, possibilmente annesso stanzino o bagno, riscaldamento, ingresso scale, paraggi Goldoni. Cassetta 31472 E, Unione Pubblicità. 31472 E

SIGNORA due figli adulti posizione sicura, cerca due stanze vuote comodo cucina, presso famiglia dabbene. Offerte: Laurenti, via Gatteri 7. 80677 E

STANZA centrale indipendente, termobagno, telefono, cerca signora distinta. Offerte: Cassetta 31400 E, Unione Pubblicità. 31400 E

STANZA vuota ingresso scale per deposito documenti cercasi. Cassetta 31492 E, Unione Pubblicità. 31492 E

STANZETTA con focolaio, anche soffitta, cercasi. Scrivere: Giulia 11, portinaia. 80655 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 80619 F

A. A. A. CAMERINO affittasi. Via Milano 16, porta 10. 31498 F

A. A. CAMERINO mobiliato ingresso libero affittasi. Mazzini 53-III. 31532 F

A. A. ELEGANTE mobiliata indipendente affittasi. Corso Vitt. Em. 11-II. 31540 F

A. A. MATRIMONIALE, oppure amici, centralissima, elegante, eventualmente altra una persona, volendo stanza pranzo, ottimo vitto, anche breve. Diaz 24, porta 5. 6578 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, bagno, riscaldamento, affittasi distinto. S. Nicolò 30, porta 6. 80682 F

A. A. MOBILITA 1-2 letti, vitto, bagno, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 80663 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Carducci 34-II, Terpin. 80691 F

A. BELLISSIMA uno-due letti affittasi, volendo vitto. S. Francesco 16-IV, sinistra. 80625 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi, escluso donne. Via Timeus 8, Molecicar. 47638 F

A. ELEGANTE indipendente, poggiuolo, 100, affitta persona sola. Crispi 26, primo. 31543 F

A. ELEGANTISSIMA, stufa, ingresso libero, affittasi distinto. Tigor 5, porta 8, sinistra. 80679 F

A. ELEGANTISSIMA, stufa, telefono, ingresso libero, centro, unico subinquilino, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 47644 F

A. INDIPENDENTE bella, stufa, unodue letti, affittasi, anche giorni. Trento 5, terzo. 31536 F

A. MOBILIATA, bagno, affittasi. Via Paudiana 6-III, porta 15. 31526 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, affittasi distinto. Diaz 14, porta 15. 47658 F

A. MOBILIATA una due persone, affittasi. Bellinzona 1, porta 9. 80612 F

A. MOBILIATA una persona affittasi. Corso Garibaldi 8-III, sinistra. 31507 F

A uno-due distinti, affittasi bellissima, tranquilla, riscaldamento. Gatteri 45, porta 5. 47669 F

BAMBINO prenderebbe a costo buona famiglia, con giardino proprio. Margherita 15. 47645 F

BELLISSIMA mobiliata ingresso scale affittasi. Rossetti 11, primo, porta 5. 31506 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Canova 9, porta 20, dopo 11. 80686 F

CAMERA mobiliata affittasi una-due persone. Cecilia 13, porta 3. 47673 F

CAMERA pulitissima, volendo vitto, affittasi, anche giorni. Gatteri 17-II. 80666 F

CAMERA uso ufficio centralissima, indipendente, affittasi. Cellini 2-I, sinistra. 47651 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Viale XX Settembre 75-I, destra. 80647 F

CAMERA con due letti affittasi prontamente. Piazza G. B. Vico 8, porta 12. 80650 F

CAMERA bella affittasi, volendo vitto. Piazza Goldoni 11-I. 80644 F

CAMERINO affittasi presso persona sola. Via degli Stella 2-III. 31544 F

CAMERINO pulitissimo, volendo giorni, affitta piccola famiglia. Gatteri 23, mezzanino. 80668 F

CENTRALI una due stanze mobiliate eleganti, stufa, bagno, vitto. Torrebianca 43, porta 7. 80634 F

CENTRALISSIMA, eventualmente salotto, ingresso indipendente, unico subinquilino. Tarabochia 3-II, destra. 80674 F

MATRIMONIALE lussuosa, termobagno, eventualmente salotto, cucina, affittansi. Gatteri 42, 7. 80654 F

MOBILIATA chiara, uso salotto, presso distinta, unico subinquilino, affittasi prontamente, modico. Cereria 10, secondo, sinistra. 47640 F

MOBILIATA centralissima, termobagno, telefono, affittasi solo distintissimo. Indirizzo Piccolo. 47648 F

MOBILIATA affittasi, anche a donna, volendo vitto. Mirti 8, porta 24. 80635 F

MOBILIATA bella semilibera, affittasi presso persona sola. Rossetti 43-III. 80626 F

MOBILIATA 1-2 persone, anche breve soggiorno. Fabbri 1, porta 10. 6579 F

STANZA vuota, centro, signorile, affittasi a signorina distinta. Offerte: Cassetta 31486 F, Unione Pubblicità.

STANZA vuota affittasi, comodo cucina. Via Madonna Mare 4-II, porta 11. 80659 F

VUOTA o mobiliata affittasi persona seria. Via Ponte 7-I. 47646 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina. Preparazione esami scuole medie inferiori, superiori. Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale. Diploma maestra asilo, ragioniere. Lingue straniere, contabilità, stenografia, dattilografia. Piano, canto, pittura. Convitto per allievi provincia. Doposcuola per alunni scuole medie, elementari. 31508 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 47537 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici 20 mensili. Rossini 14 (angolo via Roma) 10000 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 80510 G

CULTURA, conversazione tedesco, offresi distintissima, miti pretese. Cassetta 31468 G, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFIA, lire 1.20 lezione. Stenografia, apertura nuovi corsi, Gatteri 12. 47636 G

DIPLOMATA dà lezioni pianoforte ripetizioni canto allievo Magistrali. Via Ginnastica 38, porta 14. 47649 G

DISTINTO cerca lezioni conversazione tedesco. Cassetta 31490 G, Unione Pubblicità. 31490 G

DOPOSCUOLA «Minerva» libera le famiglie da preoccupazioni scolastiche. XX Settembre 16. 47675 G

FRANCESE parlerete scriverete correttamente onorario unico 150 pagabili tre rate posticipate; metodo straordinario un anno in un mese garantito. Lezioni gratuite ai ritardatari fino conseguimento risultato. Iscrizioni chiudonsi 10 corrente. Favi, Tarabochia 1. 47639 G

INSEGNANTE statale distintissima impartisce tedesco, francese, inglese, pianoforte, possibilmente scambio cameretta. Cassetta 31484 G, Unione Pubblicità. 31484 G

«MINERVA», XX Settembre 16. Scuole preparatorie agli esami di Stato. Ripetizioni. 47676 G

PROFESSORE impartisce lezioni disegno pittura preparatorie qualsiasi esame. Rivolgersi dalle 15 alle 16 Torrebianca 21-III, destra. 80661 G

TAGLIO cucito inizio 4 dicembre. Donda, Fabio Severo 16, telef. 26489 42 G

VIENNESE offresi madrelingua come conversazione, principianti, metodo pratico. Indirizzo Piccolo. 80633 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— H

CANE nero e bruno razza Airedale Terrier smarrito lunedì paraggi Gretta, medaglia 785, mancia lire cento portandolo Verozzi, viale Regina Elena 21. 80664 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Min L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 123 I

APPARTAMENTO soleggiato principio viale Regina Elena, 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Scala Belvedere 2, portinaio, telefono 60-32. 351 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi. Machiavelli 17. 47653 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, appigionasi. Rossetti 43. 47654 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi. Battisti 20. 47652 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, appigionasi prontamente. Gatteri 17. 47655 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, appigionasi prontamente. Bonomo 15. 47656 I

BARCOLA Riviera affittasi quartiere due camere, cameretta, cucina. Indirizzo Piccolo. 47680 I

CAMERA cucina indipendenti, conforto, centro, affittansi. Rivolgersi Orologio 6, portinaio. 6576 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, disponibili. XXX Ottobre 5, primo. 80607 I

CEDESI a distinta sola, parte appartamento, occasione rara, casa nuova, lift, bagno installato, riscaldamento autonomo, posizione centrica. Urgente. Cassetta 31402 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERE Icam 2 camere cucina 2 camerini, 173. Piazza Caduti Fascisti 3, V piano. Tancer. 47635 I

QUARTIERE camera cucina, lire 120, affittasi. Vicolo Ospedale Militare 21. 47634 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Min. L. 3.50 L

A. A. MAGAZZINO paraggi piazza Goldoni cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 31539 L

CAMERA cucina o camera e cameretta, vuote, comodo cucina, cercasi. Offerte: Cassetta 31467 L, Unione Pubblicità. 31467 L

QUARTIERE 2 camere cerca famiglia impiegati. Fabbri 1. Vicin. 31546 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCIA castorino, persiano, pelli guarnizioni, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9-II. 31452 M

A. STUFE gas seminuove, vasca, scaldabagno, lavandino, vendonsi. Brunner 12. 80608 M

ARGENTERIA Novecento finissima vendesi subito. Cassetta 31473 M, Unione Pubblicità. 31473 M

ASPIRAPOLVERE Electrolux seminuovo vendesi occasione. Piazza Impero 6, primo, destra. 80638 M

AUTO per bambini ottima occasione vendesi. Bearsi, via Industria 28. 80678 M

AUTOMOBILE bambino vendesi occasione. Torricelli 6-I. 80623 M

AUTOMOBILE lettino (bambini) quasi nuovo vendonsi. Madonnina 9-II, porta 11. 31525 M

BAMBOLA celloloide chiama mamma, con carrozzella ruote gomma, mantello ragazzo 18-enne, sci media grandezza vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31495 M

BAMBOLA germanica con carrozzella vendesi. S. Michele 5-V, sinistra. 47661 M

BILIARDO carambola, marca Seiferl, completo palle, stecche, panno nuovissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 47643 M

BOX rete vendesi. Boccaccio 9, porta 11. 80615 M

CANE lupo buona guardia vendesi. Fabio Severo 61, Paulin. 80637 M

CAPPOTTI impermeabili uomo vendonsi. Battisti 26, Elich. 80639 M

CAPPOTTO uomo statura media vendesi. Via Margherita 11, mezzanino, Valenti. 47637 M

CAPPOTTO signorina panno nero elegante nuovissimo 110 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 6575 M

CAPPOTTO signorina snella, quasi nuovo, vendesi. Pondares 8, porta 15. 31529 M

CARROZZELLA fonda 60, altra sport, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 31520 M

CARROZZELLA «Naether» seminuova vendesi occasione. Fonderia 12, pianoterra, Ballarin. 80685 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Fabbri 2-III, porta 15, ore 11-12. 31497 M

CARROZZELLA doppio fondo vendesi. Vespucci 6-II. 80642 M

CAVALLO a dondolo bellissimo vendesi occasione. Via Piccola Fornace 1. 80640 M

CUCCIOLI pura razza fox-terrier pechinesi vendonsi. Maiolica 5-II, Bon. 47666 M

DIVISORIO con porta vendesi. Paduina n. 2. 47664 M

GIOCATTOLI alcuni, in buonissimo stato, vendonsi. Via Giulia 98-IV. 80565 M

GOMME per 18 BLR, tappeti, articoli diversi occasione vendonsi. Campo Marzio 14, magazzino. 80604 M

GRAMMOFONO valigia, Pick-up, perfetti, dischi moderni canzoni ballabili. Caccia 6, porta 4. 80643 M

GRAMMOFONO valigia «Columbia», nuovissimo, dischi singoli opere celebrità lire 3, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 31521 M

MACCHINA rientrante seminuova, lussuosa, vendesi, vera occasione. Ponziana 2. Pesteli. 31516 M

MACCHINA Necchi perfettissima, altra rientrante Singer, occasione vendonsi. Bosco 12. 31518 M

MACCHINA scrivere Remington perfettissima, con sostegno, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 31519 M

MACCHINA «Pfaff», «Vigor», marche fidate, uniche sicura riuscita, garanzia assoluta, piccole rate, vende soltanto Tuliak, Imbriani 12. Altre usate sarto, calzolaio, famiglia. 31528 M

MACCHINA scrivere portatile moderna, come nuova, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 31502 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi straoccasione. Maiolica 13-III, porta 8. 80658 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 80681 M

MATERASSI lana due bellissimi, due suste vendonsi. Corso Vitt. Em. 11-II. 31538 M

MECCANO 5, meccano legno, pattini, Agfa vendonsi. Cologna 2-III, sinistra. 47682 M

MECCANO n. 4 e n. 5, motorino, volpe vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47662 M

OROLOGIO oro donna lire 110, anello oro 130 vendonsi. XX Settembre 15, in corte. 80671 M

PASSEGGIO bambini fisso con rete vendesi. Piazza S. Giovanni 4, Leban. 80616 M

PELLI per guarnizioni vendonsi. Salita Promontorio 23-II, sinistra. 31493 M

PELLICCETTA bianca, ottimo stato, bambina 5-6 anni, vendesi. Foscolo 3-IV, destra, dalle 10 alle 17. 80624 M

PELLICCIA bellissima vendesi prezzo irrisorio, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 80651 M

PELLICCIA bambina 6-10 anni occasione vendesi. Ruggero Manna 14-III, 11, pomeriggio. 80676 M

PELLICCIA persiano vendesi occasione. Piazza della Borsa 13, Ziberna. 31481 M

PELLICCIA persiano bella occasionissima vendesi 4500. XX Settembre 15-II. 31531 M

PELLICCIA uomo ampia vendesi occasione. Molingrande 44, porta 4. 80629 M

RADIO recente tre onde vendesi straoccasione, urgentemente. Sonnino 4-II. 31511 M

RADIO 5 valvole solida costruzione vendesi prezzo occasionale. Indirizzo Piccolo. 80636 M

RADIO lussuosa tre onde, giacente accaparrata negozio 1200, perderebberonsi 350. Indirizzo Piccolo. 80627 M

RADIO «Philips» lussuosa 100 stazioni medie lunghe, costo 2700, vendesi 450. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 31514 M

RADIOAMATORI, ricorrete qualsiasi riparazione, ecc., all'unico attrezzatissimo laboratorio fiducia Ditella, Mazzini 44, interno. Visitateci. 47679 M

S. NICOLO': carrozzella bambola, completo, nuovissimo; triciclo, vendonsi. Carducci 12, terzo. 47641 M

STUFA terracotta grande vendesi occasionissima. Settefontane 31, Garofalo. 80656 M

STUFA petrolio seminuova, garantita; altra fuoco continuo, sparherd vendonsi. Bosco 12. 31517 M

TAPPETO Karamani copridivano vendesi occasione. Mercato Vecchio 3, Antichità. 6573 M

TAPPETO grande Smirne, altro grande, macchina, tappeto tigre, pelliccia signora vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31505 M

TAPPETO orientale bellissimo 220 per 130 vendesi occasione. Cellini 2-I, sinistra. 47650 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

AUTO a pedali per bambino comperasi. Cassetta 31482 N, Unione Pubblicità. 31482 N

TORNIO prismatico lunghezza m. 1 o 1.10 cercasi. Cassetta 31488 N, Unione Pubblicità. 31488 N

VALIGIA semplice e uso armadio cercansi. Coroneo 1, porta 13. 31524 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 31382 NN

A. A. ARRIVI nuovi, salotti matrimoniali, prezzi convenientissimi. Türk, Battisti 12. 31362 NN

ARMADIO bianco, tavolo, specchio 1.50 per 0.50 vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 31527 NN

ARREDAMENTO della casa moderna: matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, prezzi bassissimi. S. Nicolò 10, Caporal. 31501 NN

ATTENZIONE: cucina camera suste materassi lana cerca d'occasione privato. Offerte: Cassetta 31378 NN, Unione Pubblicità. 0031378 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Servola 29, Celigoi. 47677 NN

CUCINA con marmi, matrimoniale nuova, vendonsi. Ferriera 17-II, sinistra. 80680 NN

CUCINA ordinata, massiccia, moderna, vendesi causa sbaglio pittura. Falegname via Ghirlandaio 5. 47674 NN

DIVANOLETTO, poltrone, tavolino, libreria stile 900, acquisterebberonsi occasione. Offerte: Cassetta 31485 NN, Unione Pubblicità. 31485 NN

LIBRERIA, mobile ottimo stato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 80672 NN

MATRIMONIALE nuova, lavorazione perfetta, garantita, modernissima, vendesi. Manzoni 20. 9222 NN

MATRIMONIALE lussuosa, cucine modernissime, scambiansi, occasione vendonsi. Bosco 50, falegname 31535 NN

MATRIMONIALE suste materassi, mobili singoli da camera e cucina vendonsi. Corso Vitt. Em. 11, II. 31537 NN

MATRIMONIALE finissima, porte piene, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 80620 NN

MATRIMONIALI, stanze pranzo, cucine, salotti 550, prezzi da non temere concorrenza Mobilificio S. Giusto, viale XX Settembre 19. 47632 NN

PIANINO, macchina Singer vendonsi. Indirizzo Piccolo. 80675 NN

PIANINO o mezza coda acquistasi se occasione. Indicare marca e prezzo. Cassetta 31476 NN, Unione Pubblicità.

SALOTTI, divaniletto, poltrone, suste ecc., prezzi concorrenza. Gatteri 38, tappezziere, tel. 59-13. 80684 NN

SALOTTI due, grammofono americano, 200 dischi vendonsi. Alzetta, Molino Vapore 9. 47668 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento acquistansi, disimpegnansi polizze. Kisvarday, corso Vitt. Em. 29. 80687 O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 80633 O

ARGENTERIA oro orologi brillanti polizze pagansi massimo. Spina, Imbriani 11. 31442 O

CONTINUA, per pochi giorni ancora, l'occasionale vendita di camicerie, maglierie, pullover e scialli veneziani da 25 lire in poi. Merce finissima di provenienza fallimentare. Via Brunner 6, magazzino. 47670 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 63 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

CASA tessuti uomo vendita sarti cerca rappresentante provvisto automezzo, introdotto clientela collocamento campionari Venezia Euganea. Scrivere Cassetta 131 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5689 P

IMPORTANTE Istituto retribuisce 25-50 giornaliere ovunque ambo sessi per lavoro serio, dignitoso, facile. Saggio lavoro lire tre. INAMI, Peretti 30, Roma 5456 P

IMPORTANTE colorificio fabbricante pitture sottomarine adottate Regia Marina, affiderebbe mandato a persona influente bene introdotta Società navigazione, armatori, cantieri, ecc. Scrivere: Cassetta 26 A. Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5682 P

IMPORTANTISSIMA Rivista modo, alimentare occorronmi produttori produttrici provvigione. Caffè Adua 16-18, Bolè. 80613 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUGUSTA, 509 aereodinamica, 501 camioncino, vendonsi. Cobez, Bar Nettuno. 80652 Q

BICICLETTA donna vendesi. Via Media 1. 31515 Q

BICICLETTA Bianchi completa fanale, altra ragazzo, vendonsi. Via Milano 25, officina saldature. 31530 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Via Donadoni 9, pianoterra, destra. 31542 Q

RIMORCHIO di 5.50 per 2.20 quasi nuovo, 8 ruote pneumatici, vendesi. Rivolgersi piazza Cesare Battisti, Gorizia, Padiglione «Gerusalemme 2000 anni fa». 5690 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. NEGOZIO centralissimo plissè, a-jour, punto inglese, catenella, bottoni, vendesi. Imbriani 6. 80632 R

BOTTEGHINO bene avviato vendesi causa partenza. Rivolgersi Santa Maria Maggiore 4. 80618 R

COMPERANSI titoli non quotati pagando massimi. Cassetta 31473 R, Unione Pubblicità. 31473 R

IMPIEGATI anche privati concedonsi immediati prestiti. Ovunque. Assicurasi riservatezza. Cassetta 31471 R, Unione Pubblicità. 31471 R

NEGOZIO confezioni macchine cucire tre, senza, prezzo irrisorio, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 80662 R

NEGOZIO barbiere centralissimo, piccolissimo prezzo, rara occasione, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 31533 R

NEGOZIO d'erbaggi vendesi causa partenza, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 80648 R

SALONE barbiere vendesi, centro, prezzo onestissimo. Rivolgersi Settefontane 6, barbiere. 80646 R

17.000, 50.000, 60.000, 70.000, 150.000 disponibili, prima intavolazione stabile città. Gaspero Weis, Mazzini 9-I. 80689 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPARTAMENTO centrale 3-4 stanze, comperasi contanti. Offerte: Cassetta 31491 S, Unione Pubblicità. 31491 S

AVETE da vendere case, ville, terreni, tenute, ecc.? Incaricate conosciuta Impresa costruzioni. Massima discrezione, rapidità. Offerte: Cassetta 31480 S, Unione Pubblicità. 31480 S

CONDOMINIO vendonsi appartamenti dello stabile di via F. Severo angolo via S. Francesco d'Assisi: 1) da 4 camere, cameretta, terrazzino e accessori; 2) da 3 camere, cameretta, terrazzino e accessori; 3) da 2 camere, cameretta, terrazzino e accessori. Tutti gli appartamenti sono forniti d'impianto di riscaldamento autonomo, bagno installato, rivestimenti in piastrelle, pavimenti in doghe, tappezzerie, cucine a gas e carbone, ascensore, cantina. Informazioni: Ufficio vendita appartamenti, via Torrebianca 16, II piano, dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 19. 1000 S

CONDOMINIO 3 stanze, stanzino, camerino bagno, cucina, vendesi. Cassetta 31470 S, Unione Pubblicità.

STABILE città, appartamenti pieno conforto, vendesi 450.000. Bisiach, XX Settembre 13.

STABILE rendita 25.000 vendesi prezzo quanto mai conveniente causa divisione sostanza. Offerte: Cassetta 31475 S, Unione Pubblicità.

TRATTORIE, 2 casette 4 vani e fondi vendonsi. Trattoria Carducci 30.

VILLA nuova 2 quartieri, 3 stanze, accessori, termosifone, esente tasse, vendesi. Via Romagna 52 A.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

CONTINUA la vendita eccezionale a prezzi liquidazione: cappelli signora recentissimo arrivo; presso Serosoppi, Corso 39. Approfittate. 31504 T

FRANCOBOLLI sciolti, raccolte acquistansi, disposto recarmi qualsiasi località Venezia Giulia. Patruno, chiosco giornali, piazza Belvedere. 31496 T

I figli **Emilio, Ida, Achille,** il fratello **Benvenuto Olper,** la sorella **Pia Franco** ed i congiunti tutti comunicano che la loro adorata

CELESTE GENTILLI OLPER

si è spenta il 30 Novembre 1937.

La cara salma venne trasportata a Milano.

Trieste - Milano.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **RUBINSTEIN**, profondamente commossa per le manifestazioni d'affetto tributate alla sua cara

ROSA

ringrazia sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la di Lei memoria.

Esprime viva gratitudine ai medici curanti dott. Alfredo Brunner, prof. dott. Gino Pincherle, dott. Giorgio de Zencovich e dott. Carlo Fleischmann, nonchè alla madre superiora ed alle suore del Sanatorio Triestino.

Addì 29 corrente, dopo brevi sofferenze, spirò serenamente, circondato dai suoi cari,

VITTORIO POGGI (POGUTZ)

Il desolato figlio **EGONE**, la nuora **LIDIA**, la sorella **GIUSEPPINA** ved. **ZUANI**, i cognati, le cognate ed i nipoti ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano le spett. Direzione e l'Azienda dei Magazzini Generali, nonchè tutte quelle gentili persone che presero parte al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1937-XVI.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Ieri nella grave età di 89 anni, rese la Sua bell'anima a Dio

Antonia ved. Sgomba

lasciando nel più profondo dolore la figlia **GIOVANNA** col marito **ANDREA TROMBA**, il figlio **GIACOMO** con la moglie **FRANCESCA FAGARAZZI**, i nipoti e gli altri congiunti che ne dànno il triste annuncio.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi giovedì 2 corr., alle ore 15, dalla casa n. 16 di via de Fin.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Dopo lunghe e penose sofferenze, munito dei conforti religiosi si spense serenamente

Giuseppe Pachor

lasciando nel dolore la consorte **EMILIA CHIAPPOLINI**, i figli **BRUNO** e **JOLANDA** che ne dànno il triste annuncio a tutti gli altri parenti e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi giovedì alle ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò

Oggi al Cinema Teatro Fenice
Gestione E.N.I.C.

Un film ossessionante

L'IDOLO DEL MALE

La più drammatica interpretazione del grande tragico della cinematografia mondiale

Boris Karloff

Regia H. Edwards

Esclusività E.N.I.C.

Sulla scena

Nuovissimo spettacolo di varietà della Compagnia

Jole Naghel

che presenta per la prima volta in Italia il Superspettacolo jazz 1938

FEMMINE DI LUSSO

FUORI PROGRAMMA: L'interessante documentario dell'Istituto Nazionale «Luce»:

La grande riserva

OGGI in primissima visione al **Teatro Nazionale**

Il più spettacoloso film di avventure:

Il re dei pellirossa

Produzione: «Artisti Associati»

Lotte tra tribù selvagge, tradimenti, agguati, episodi di eroismo e di amore.

Interpretazione superba di

Bruce Cabot

il protagonista di «Faccie false» e «Jena di Barlow».

DOMANI, in primissima visione, al

Supercinema Principe

OGGI AL ROSSETTI

La «GENERALCINE» presenta il re e la regina della danza

GINGER ROGERS • FRED ASTAIRE

nella loro più smagliante affermazione

VOGLIO DANZARE CON TE

Il più bel film della coppia incomparabile, una divertentissima trama in una cornice di danze e di melodie dai ritmi inebrianti.

Con EDWARD H. HORTON

Il segreto delle Sette Chiese

4 ——— Mario Garguto

Riassunto delle prime puntate

In un pomeriggio estivo alla Questura di Roma giunge una strana telefonata: una voce affannata dice: «Pronti. Parla l'ingegner Rudolph. Forse sono assassinato...». Alle insistenze dell'agente accorso al telefono nessuno risponde più. Il brigadiere Soldani ed altri agenti si precipitano dall'ingegner Werner Rudolph, noto scienziato tedesco, il quale abitava da qualche anno, con una nipote orfana, una bella villa sulla via delle Sette Chiese. Trovano l'ingegnere agonizzante nel suo studio. Poco dopo sopraggiunge Elena, la nipote, con l'assistente di Rudolph, ingegner Franco Martina. Il dottor Ragusa, accorso alla chiamata di uno degli agenti, constata, pochi minuti dopo, la morte di Rudolph. La disperazione di Elena è commovente. Più tardi Soldani riferisce ogni particolare al commissario Aldo Taleti. Pare che il dottor Ragusa pensi trattarsi di un colpo apoplettico, ma la telefonata dell'ingegnere lascia in sospetto Taleti, benchè il morto non presenti traccia alcuna di violenza. Il giorno seguente ritorna, dopo una settimana di vacanza, la domestica di Rudolph. Taleti, visitando lo studio dell'ingegnere, trova sul tavolo una boccia d'acqua con dentro alcune mosche morte e fa mandare tutto all'ufficio di polizia. Poi interroga Elena, la quale narra che lo zio, per ultimare una sua scoperta importantissima, aveva chiesto un anticipo di trecentomila lire alla ditta Levi e Cassin, proprietaria di tutti i suoi brevetti, ma gli era stato rifiutato. Da allora datava un mutamento di umore dello scienziato, che era culminato in scene violente contro Elena e il fidanzato Martina.

— Ma ieri l'ha lasciata uscire?

— Sì. Mi ha pregata lui di uscire, subito dopo pranzo. Voleva restar solo per alcune ore, doveva studiare non so che cosa molto attentamente, e non voleva essere disturbato. Aveva l'aria furbesca di un bambino che voglia dissimulare una gioia. Mi sono preoccupata per un momento; ma poi, sapendolo divenuto così strano, non ho dato alla cosa nessuna importanza.

— E a che ora è uscita di casa?

— All'una e mezza.

Era tornata più calma; gli occhi restavano tristissimi.

— Mi sa dire se la sua domestica è stata veramente, quest'ultima settimana, ad Albano?

— Sì. Fernanda è tornata ieri sera da Albano, molto tardi.

— E perchè è andata ad Albano?

— A far visita a sua madre.

— E' stata la sua domestica a chiedere il permesso di assentarsi per una settimana?

— Sì, ha espresso da qualche tempo il desiderio di andare a rivedere sua madre. E la settimana scorsa mio zio le ha detto che avrebbe potuto assentarsi.

Taleti si levò in piedi. Aveva l'aria triste e stanca.

— Nient'altro, signorina. Mi scusi se, pur non volendo, le ho causato sofferenza.

III.

Pomeriggio.

Quel pomeriggio fu laboriosissimo.

Al suo tavolo di lavoro, Taleti esaminava attentamente le schede di informazioni riguardanti Simeone Levi, Abramo Cassin, Franco Martina e Werner Rudolph. Poche informazioni di nessuna importanza. Aveva già incaricato Galiaro, il più svelto dei suoi agenti, di procurargli notizie più particolareggiate sul conto della ditta «Levi e Cassin», Lungotevere dei Cenci numero 72.

L'agente Galiaro era fra i più anziani della squadra mobile, e Taleti gli voleva bene per le sue capacità di segugio e per i suoi modi rispettosi e modesti. Bruno, massiccio, baffi corti, occhi grandi. Sposatosi appena raggiunto il limite minimo di servizio, aveva già cinque figli, di cui parlava spesso con affetto.

Erano le tre pomeridiane. Il caldo, insopportabile. Ventiquattr'ore precise, pensò Taleti, dal delitto.

S'era recato in ufficio, dopo un pranzo frettoloso, giungendo con anticipo sull'orario stabilito. Stando seduto alla sua scrivania, poteva ammirare, attraverso la finestra spalancata su via della Gatta, una striscia del grande palazzo Doria, bellissima architettura quattrocentesca.

La porta fu aperta ad un tratto, ed apparve il dottor Ugo Rasi, medico legale aggiunto, persona un po' pingue, capelli rossicci, viso lentigginoso, fronte ampia e intelligente.

Si sedette sul bracciuolo di una poltrona con aria confidenziale, riaccese il sigaro spento, giocherellò un poco con tutti gli oggettini che erano sulla scrivania: tagliacarte, matite, temperalapis.

Già, perchè il dottor Rasi era di quei tipi che non tengono mai le mani in tasca, e che non iniziano una conversazione se non hanno prima tutto toccato.

— A proposito dell'ingegner Rudolph che ci hai mandato, ti devo dire che non ci si capisce una buccicata. Lugani è del parere che si tratti di un colpo apoplettico, e tu sai com'è Lugani, i medici aggiunti li tratta da garzoni e non ammette suggerimenti di sorta. Perciò, prima di impiantare una diatriba con lui, con Lugani, ho preferito di venire da te per sentire la tua opinione, per sapere se ci sono sospetti fondati a proposito di questo morto. Lugani manderà il suo rapporto stasera, e, se c'è da interloquire in base a seri motivi, io desidero farlo prima, in questo pomeriggio, non dopo.

Era uomo abituato a parlare molto chiaramente, con certe maniere crude e spregiudicate che non sempre piacevano. Taleti lo ascoltò, tuttavia, interessato e pensieroso.

— Non mi hai detto però che cosa ne pensi tu, nè che cosa hai osservato nell'esame necroscopico.

— Sì, si tratta di apoplessia. — riprese il dottor Rasi visibilmente lusingato — Ma il punto cruciale è questo: se il colpo apoplettico sia stato o no provocato. Il sistema nervoso del Rudolph risulta indubbiamente esaurito, vorrei quasi dire distrutto. In un tale organismo, per altro di natura sanguigna, la congestione cerebrale, spontanea, è la cosa più logica. D'altronde può essere stata puramente accidentale: paura, orgasmo, sorpresa, dispiacere. A prima vista non si direbbe insomma provocata: il cadavere non presenta la più lieve traccia di contusione, nè di avvelenamento. Tuttavia ho avuto modo di notare, precisamente sotto la nuca, una specie di puntura d'insetto, e, nel sangue, qualche microrganismo, molto simile all'anofele, direi lievemente più grande. Nè la puntura, nè il germe malarico avrebbero potuto provocare, sia pure in un organismo così eccezionalmente debilitato, la congestione o una semplice trombosi. Questa deve essere anche l'idea di Lugani.

«Nonostante tutto, però, i pochi germi rinvenuti nel sangue, in prossimità della scatola cranica, presentano una lievissima, una impercettibile differenza con le comuni anofeli. E' molto facile che io mi sbagli. Però, qualora la polizia abbia gravi sospetti di morte provocata, credo valga la pena di approfondire in maniera assoluta, sia pure per semplice scrupolo, la natura di quei germi; definire se essi siano veramente delle anofeli, e quindi, nel caso presente, per quanto riguarda la morte, innocui; o siano invece germi più particolarmente nocivi, inoculati col meditato proposito di causare la morte. Come vedi, una sfumatura, alla quale non avrei prestato attenzione alcuna se quel cadavere ci fosse stato mandato da un altro commissario. Ma mi son detto: Taleti! Per mandarlo, Taleti, qualche grosso dubbio ci dev'essere, e mi son messo ad arzigogolare anch'io.

Il dottor Rasi, d'altronde intelligentissimo, nascondeva una punta di vanità. Amava la sua voce, amava sentirsi parlare. Anofeli o no, si sentiva ora soddisfatto lo stesso.

— Sì, Rasi, ci sono forti sospetti, che purtroppo non sono in questo momento in grado di specificare. Spero tuttavia di poterti far pervenire fra un'ora qualche prova che riuscirà a corroborare la tua tesi. Ma se neanche fra un'ora sarò in grado di aiutarti, mi devi promettere che farai ugualmente tutto il possibile per accertare l'origine e la natura dei microrganismi in questione.

Pochi minuti dopo il commissario Taleti e l'agente Raimondi uscivano da una porta secondaria della Regia Questura. Attraversarono la breve piazza Grazioli, imboccarono via degli Astalli, sostarono un minuto all'angolo con via del Plebiscito, presso palazzo Venezia. Il movimento dei veicoli, nonostante il gran caldo delle prime ore pomeridiane, era intenso e assordante. Saltarono sul predellino di un autobus, affollato in gran parte da impiegati e dattilografe, che si recavano negli uffici. Il caldo era enorme. Il caldo, il senso di troppi sudori, il puzzo della nafta, costituivano nell'autobus un'atmosfera caratteristica.

In piedi sulla piattaforma, Taleti era nervoso, irrequieto. Guardava con aria distratta la lunga fila di palazzi sul corso Vittorio Emanuele venire avanti rapidamente. Struzzi, della Valle, Massimo, Sora... Percepiva in maniera confusa voci e rumori. Più accanto, più distintamente, il suono vivo dei nichelini che il bigliettaio lasciava cadere nella grande borsa di cuoio, la segnalazione acustica dell'autobus, un tlan-tlan stridente e monotono. Spiegò il giornale, ma si capiva benissimo che non leggeva. Lo ripose, annoiato. Gli occhi mobilissimi fissavano ogni cosa. Ad un tratto ritornarono assenti, svagati, distratti, come in uno di quei rapimenti delle facoltà mentali che hanno gli innamorati.

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata